

IL 31. FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA





PARTNER PRINCIPALE MAIN PARTNER



CHIESANUOVA

MAIN SPONSOR MAIN SPONSORS







CON IL SOSTEGNO DI WITH THE SUPPORT OF





























SPONSOR SPONSORS





PARTNER PARTNERS





CON IL PATROCINIO DI WITH THE PATRONAGE OF



























FESTIVAL PARTNER FESTIVAL PARTNERS













PARTNER CULTURALI CULTURAL PARTNERS























PARTNER ORGANIZZATIVI ORGANIZATIONAL PARTNERS









PARTNER LOCALI LOCAL PARTNERS





















PARTNER DELLA PIAZZA DEL FESTIVAL PIAZZA DEL FESTIVAL PARTNERS





















PANTHEON











PARTNER TECNICI TECHNICAL PARTNERS













PARTNER ENOGASTRONOMICI FOOD AND WINE PARTNERS























PARTNER DELLA COMUNICAZIONE COMMUNICATION PARTNERS









OFFICIAL TRANSFER PARTNER

PARTNER DELLA SOSTENIBILITÀ SUSTAINABILITY PARTNERS

PARTNER DELLA MOBILITÀ MOBILITY PARTNERS









PARTNER DEI LABORATORI E DELLE ESCURSIONI WORKSHOPS AND EXCURSIONS PARTNERS













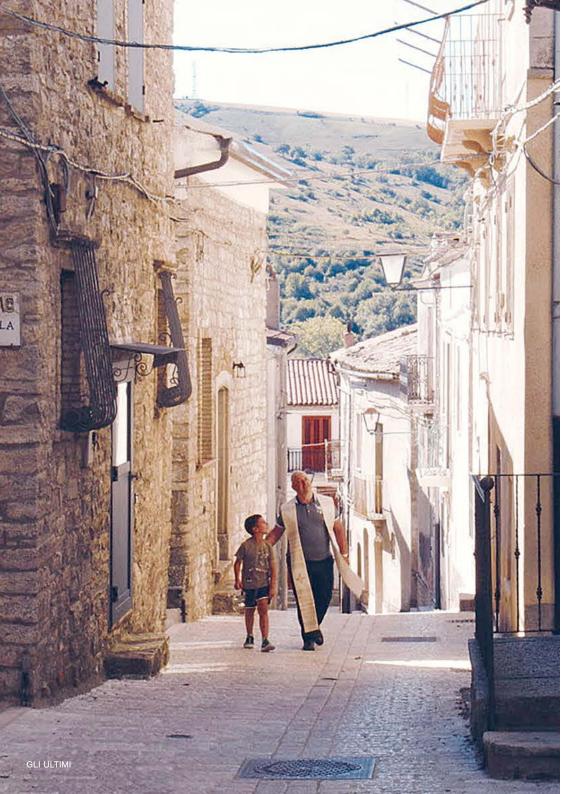
PARTNER DEGLI EVENTI EVENTS PARTNERS











«Chi più in alto sale, più lontano vede. Chi più lontano vede, più a lungo sogna», scriveva Walter Bonatti. La superficie del nostro pianeta è segnata da innumerevoli confini naturali che, da sempre, stimolano il desiderio di avventura e di scoperta dell'uomo. Senza, non ci sarebbero scalate né esplorazioni. Senza, non saremmo ciò che siamo. Più subdoli sono i confini stabiliti dagli uomini: marcati da frontiere e muri o quasi invisibili, quando definiti da convenzioni sociali, hanno lo scopo di separare porzioni del nostro mondo, circoscrivere identità e culture, custodire privilegi. Rispondendo al nostro bisogno di controllo e di potere, questi confini generano tensioni e conflitti oppure influenzano il subconscio, con implicazioni profonde sul nostro modo di pensare e interagire, di concepire noi e gli altri. La differenza tra gli uni e gli altri è ciò che permette a un confine – geografico, politico, fisico, culturale, psicologico, scientifico, religioso – di essere, non un luogo della divisione, ma della comunicazione. La differenza è la nostra volontà di conciliare la paura di lasciarsi alle spalle ciò che è noto e rassicurante con la disponibilità all'incontro dell'altro, dell'ignoto e di noi stessi, compresi i nostri limiti. La montagna – con le sue vette che offrono una posizione privilegiata per annullare i confini e vedere lontano - rappresenta un'ottima palestra di sconfinamento. Come dimostrerà anche questo XXXI Film Festival della Lessinia, aprendo una finestra sulle storie di tanti uomini e donne, uguali e diversi da noi, che auspicano confini valicabili e non divisivi. Ecco, il mio invito a ciascuna e a ciascuno di voi è di non arrestarvi sulla soglia e di andare oltre. Nella vita personale, professionale, sportiva, politica. Oltre i confini. Oltre i limiti, propri, altrui o imposti. Ricordando sempre che, dove non ci potranno condurre le gambe, ci potranno guidare le idee, le parole, i sentimenti. E i sogni che per nostra fortuna non si lasciano contenere facilmente, si prendono lo spazio e ci portano oltre ogni confine!

"The higher one climbs, the farther one sees. The farther one sees, the longer one dreams," wrote Walter Bonatti. The surface of our planet is marked by countless natural boundaries that have always stirred the human spirit with a longing for adventure and discovery. Without them, there would be no ascents, no explorations. Without them, we would not be who we are. Far more subtle are the boundaries drawn by human hands-marked by borders and walls, or nearly invisible when shaped by social conventions. These boundaries aim to divide our world, to enclose identities and cultures, to safeguard privileges. In satisfying our desire for control and power, they generate tensions and conflicts, or quietly shape our subconscious, deeply influencing the ways we think, interact, and understand ourselves and others. The difference between natural and constructed boundaries is what allows any limit-whether geographic, political, physical, cultural, psychological, scientific, or religious-not to be a place of division, but a space for dialogue. That difference lies in our willingness to balance the fear of leaving behind what is familiar and comforting with the courage to encounter the other-the unknown, and even ourselves, including our own limits. The mountains, whose peaks offer a privileged vantage point from which to dissolve boundaries and see beyond, are thus a perfect training ground for crossing thresholds. And so it will be at this 31st Film Festival della Lessinia, which opens a window onto the lives of men and women who are, at once, like and unlike ourselves-people who hope for boundaries that unite rather than divide. My invitation to each and every one of you is this: do not stop at the threshold. Go beyond. In your personal life, in your profession, in sport, in politics. Beyond boundaries. Beyond limits—your own, those of others, and those imposed upon you. Always remember: where our legs cannot take us, our ideas, our words, and our emotions can lead the way. And dreams-thankfully not easily contained-will always find space, carrying us beyond every frontier.

CLAUDIO MELOTTI



SINDACO DI BOSCO CHIESANUOVA MAYOR, BOSCO CHIESANUOVA

R1PUD1A LA GUERRA.



La trentunesima edizione del Film Festival della Lessinia si colloca in un tempo segnato da preoccupanti e insensati rigurgiti di riarmo e di guerra. Nel sentirci presi in causa, come evento culturale che ha come missione quella di muovere il pensiero, stimolare la riflessione, generare idee, presentiamo un programma di 101 eventi che pretende di alzare lo sguardo oltre le barriere. Non per ignorarle o per ritenerle qualunquisticamente inutili. ma per non trasformare i confini (geografici, civili, culturali, religiosi) in alibi per imporre le proprie ragioni, sacrosante o sconsiderate che siano, con la forza, la violenza e la prevaricazione, come non avessimo imparato nulla dal secolo passato insanguinato dalle guerre, come avessimo vissuto l'intero arco dell'esistenza dell'Uomo sul pianeta Terra senza maturare alcuna aspirazione alla convivenza pacifica. Per questa profonda convinzione il Festival ha aderito alla campagna R1PUD1A di Emergency, a ribadire il suo rifiuto alla guerra in qualsiasi forma, a difesa dell'Articolo 11 della Costituzione Italiana. Il programma cinematografico di guest'anno, come in nessun'altra edizione precedente, affronta temi geopolitici di pressante attualità grazie a 86 film, di cui 26 in anteprima italiana, provenienti da 38 paesi. I diritti dei popoli, le migrazioni, le prevaricazioni sugli umili, le sfide climatiche, la modernità in rapporto alle tradizioni, la perdita o la ricerca delle proprie radici, gli interrogativi sul futuro delle nuove generazioni sono alcuni dei temi di un programma articolatissimo, eppure connesso da fili che si intrecciano e si rafforzano nell'annodarsi tra di loro. Bosco Chiesanuova e la Lessinia in trent'anni di Festival hanno dimostrato di essere un luogo privilegiato di incontro e di dialogo, «Quando i confini cedono l'un l'altro generano la vita», afferma Moni Ovadia, Incontriamoci dunque sul confine. per sconfinare.

The thirty-first edition of the Film Festival della Lessinia takes place in a time marked by alarming and senseless surges of rearmament and war. Feeling directly affected—as a cultural event whose mission is to provoke thought, stimulate reflection, and generate ideas—we present a program of 101 events that seeks to look beyond barriers. Not to ignore them, nor to deem them useless in a generic way, but to prevent borders (geographical, civil, cultural, religious) from becoming excuses to impose one's beliefssacred or reckless-through force, violence, and oppression, as if we had learned nothing from the past century bloodied by wars, as if we had lived the entire existence of humankind on planet Earth without nurturing any aspiration toward peaceful coexistence. It is out of this deep conviction that the Festival has joined Emergency's R1PUD1A campaign, reaffirming its rejection of war in all forms, in defense of Article 11 of the Italian Constitution. This year's film program, more than in any previous edition, addresses pressing geopolitical issues through the screening of 86 films from 38 countries, of which 26 are Italian premieres. The rights of peoples, migration, oppression of the humble, climate challenges, modernity in relation to tradition, the loss or search for one's roots, and questions about the future of new generations are some of the themes of a complex vet interconnected program—linked by threads that intertwine and strengthen each other in their weaving. Over thirty years, Bosco Chiesanuova and Lessinia have proven to be privileged places for encounter and dialogue. "When borders yield to each other, they generate life," says Moni Ovadia. Let us meet, then, at the border—to go beyond it.

ALESSANDRO ANDERLONI



DIRETTORE ARTISTICO
DEL FILM FESTIVAL
DELLA LESSINIA
ARTISTIC DIRECTOR,
FILM FESTIVAL DELLA
LESSINIA



LA TUA GIORNATA AL FESTIVAL YOUR DAY AT THE FESTIVAL

Il programma giornaliero del Festival è strutturato per permetterti di partecipare al maggior numero possibile di eventi. Puoi scegliere di cominciare la giornata con un'escursione o un laboratorio, di assistere a una tavola rotonda o vedere un film. I pomeriggi sono dedicati alle proiezioni e agli eventi di Parole Alte. A sera il Festival presenta il meglio della programmazione cinematografica, per finire con un concerto nella Piazza del Festival

The Festival's daily schedule is designed to let you take part in as many events as possible. You can choose to start the day with a hike or a workshop, attend a roundtable, or watch a film. Afternoons are dedicated to screenings and Higher Words events. In the evening, the Festival presents the best of its film programming, ending the night with a concert in the Festival Square.

COME PARTECIPARE AGLI EVENTI HOW TO TAKE PART IN FUENTS

Ti consigliamo di munirti sempre in anticipo del biglietto per le proiezioni cinematografiche acquistandolo online su: ticket.ffdl. it o direttamente alla biglietteria del Teatro Vittoria. Per partecipare ai laboratori e alle escursioni iscriviti presso l'Ufficio IAT, al Museo Luxino o scrivendo all'indirizzo biglietteria@ffdl.it. Gli altri eventi sono a ingresso gratuito, senza prenotazione, fino a esaurimento dei posti disponibili.

We recommend always securing your ticket in advance for film screenings, either by purchasing it online at ticket.ffdl.it or directly at the ticket office of the Teatro Vittoria. To take part in workshops and excursions, sign up at the IAT Office at the Luxino Museum or by writing to biglietteria@ffdl.it. All other events are free of charge, with no reservation required, subject to availability and capacity.

COME SCEGLIERE IL FILM HOW TO CHOOSE FILMS

Sul sito www.ffdl.it puoi trovare sinossi, fotografie e trailer di tutti i film del Festival, suddivisi nelle sezioni: Concorso (i film che competono per la Lessinia d'Oro e d'Argento), FFDLgreen (i film su tematiche ambientali), Montagne Italiane (i film dedicati alle terre alte d'Italia), FFDL+ (i film per bambini e ragazzi), Retrospettiva (quella del 2025 è dedicata al "confine"), Eventi Speciali (omaggi e proiezioni a tema).

On the website www.ffdl.it you'll find synopses, photos, and trailers of all the Festival films, divided into sections: Competition (films competing for the Lessinia d'Oro and d'Argento prizes), FFDLgreen (films on environmental issues), Italian Mountains (films dedicated to Italy's mountainous areas), FFDL+ (films for children and young audiences), Retrospective (the 2025 edition is dedicated to "the border"), and Special Events (tributes and themed screenings).

INCONTRA I REGISTI E GLI OSPITI MEET THE DIRECTORS AND GUESTS

Ogni giorno alle ore 12.00 i registi e gli ospiti del Festival incontrano il pubblico nello spazio di Parole Alte, accanto alla Libreria della Montagna, per presentare il programma della giornata. I registi risponderanno alle domande del pubblico in sala, dopo la proiezione dei loro film, potrai ascoltarli nelle videointerviste pubblicate sui canali social e sul sito del Festival e avrai occasione di incontrarli ogni giorno frequentando la Piazza del Festival.

Every day at 12:00 p.m., the Festival's directors and guests meet the public in the Higher Words space, next to the Mountain Bookshop, to present the day's program. Directors will answer questions from the audience in the theatre after their film screenings. You can also listen to them in video interviews published on the Festival's social channels and website, and you'll have the chance to meet them daily in the Festival Square.

TUTTA BOSCO CHIESANUOVA È FESTIVAL ALL OF BOSCO CHIESANUOVA IS PART OF THE FESTIVAL

Tutta Bosco Chiesanuova diventa la casa del Film Festival della Lessinia. Troverai le mostre negli esercizi commerciali del paese, nella sede del CAI Lessinia e nel Centro Socio Culturale presso la Biblioteca Civica. Ogni mattina potrai goderti un caffè nelle vie e nella piazza del paese leggendo "La Fada", il quotidiano scritto dai giovani del Festival che ti racconta ciò che è accaduto il giorno prima.

All of Bosco Chiesanuova becomes home to the Film Festival della Lessinia. You'll find exhibitions in the town's shops, at the CAI Lessinia headquarters, and at the Socio-Cultural Center in the Civic Library. Each morning, you can enjoy a coffee in the town's streets and square while reading La Fada, the newspaper written by the Festival's young contributors, recounting what happened the previous day.

AMICI DEL FESTIVAL FRIENDS OF THE FESTIVAL

Vuoi sostenere il Film Festival della Lessinia? Puoi aderire al gruppo "Amici del Festival" con una donazione che ti permetterà di accedere in anteprima alla vendita degli abbonamenti e dei biglietti, di ricevere gli aggiornamenti sulla vita del Festival, di sbirciare nel dietro alle quinte e di partecipare a eventi esclusivi durante l'anno. Se sei interessato scrivi all'indirizzo amicidelfestival@ffdl.it per avere informazioni.

Would you like to support the Film Festival della Lessinia? You can join the Friends of the Festival group with a donation, which gives you early access to the sale of passes and tickets, updates on the Festival's activities, a behind-the-scenes look, and invitations to exclusive events throughout the year. If you're interested, write to amicidelfestival@ffdl.it for more information.



DOVE E QUANDO WHERE AND WHEN

La Piazza del Festival è allestita di fronte al Teatro Vittoria, in Piazza Guglielmo Marconi, dal 22 al 31 agosto 2025, aperta dalle ore 9.00 alle ore 2.00. È il cuore del Festival, il luogo d'incontro, di condivisione e di festa. Tutti gli spazi sono accessibili a persone con disabilità e tutti i servizi sono plastic-free.

The "Pazza del Festival" is set up in front of the Teatro Vittoria, in Piazza Guglielmo Marconi, from August 22 to 31, 2025, open from 9:00 a.m. to 2:00 a.m. It's the heart of the Festival — a place for meeting, sharing, and celebration. All areas are accessible to people with disabilities, and all services are plastic-free.

OSTERIA DEL FESTIVAL

Caffè, bevande, vini, taglieri Coffee, drinks, wine, cold cuts

Aperta dalle 9.00 alle 2.00 Open from 9 am to 2 am

L'Osteria del Festival offre un servizio di caffetteria (a partire dalla prima colazione), di bevande, vini della Cantina Musella e taglieri con il formaggio Monte Veronese DOP e con i salumi dei produttori della Lessinia.

The Osteria del Festival offers a café service, starting from breakfast, with drinks, wines from the Musella winery, and platters with Monte Veronese DOP cheese and cured meats from Lessinia producers.

TRATTORIA SOCIALE DEL FESTIVAL

Primi, secondi, dessert First and second courses, desserts

Pranzo: dalle 12.00 alle 14.30 Cena: dalle 19.00 alle 22.00 Lunch: 12:00 pm to 2:30 pm Dinner: 7:00 pm to 10:00 pm

La Trattoria Sociale è il luogo dove mangiare al Festival, gustando i piatti tradizionali della Lessinia e altre specialità gastronomiche. Grazie al sostegno della Fondazione Cattolica, in collaborazione con la Cooperativa La Tata, I Roersi e l'Associazione Italiana Coltivatori, la Trattoria coinvolge professionisti della ristorazione con persone che vivono situazioni di disagio sociale in percorsi di reinserimento lavorativo.

The Trattoria Sociale is the place to eat at the Festival, where you can enjoy traditional dishes from Lessinia and other local specialties. Thanks to the support of Fondazione Cattolica, in collaboration with La Tata Cooperative, I Roersi, and the Italian Farmers Association, the Trattoria brings together food service professionals and people facing social hardship in work reintegration programs.

LIBRERIA DELLA MONTAGNA MOUNTAIN BOOKSHOP

Aperta dalle 10.00 alle 23.00 Open from 10 am to 11 pm

All'ingresso della Piazza del Festival troverai la Libreria della Montagna con una selezione di libri dedicati ai temi del Festival e con tutti i titoli presentati durante gli incontri di Parole Alte. Lo spazio è organizzato da Gianni Bussinelli Editore, casa editrice che da cinquant'anni realizza pubblicazioni dedicate alla Lessinia e alla montagna.

At the entrance to the Festival Square you'll find the Mountain Bookshop, with a selection of books dedicated to the Festival's themes, including all titles presented during the Higher Words talks. The space is organized by Gianni Bussinelli Editore, a publishing house that has been producing books about Lessinia and the mountains for fifty years.

INFO E GADGET POINT

All'ingresso della Piazza del Festival, presso l'Info e Gadget Point del Film Festival della Lessinia, potrai chiedere informazioni e orientarti sul programma, prenotare le escursioni e i laboratori e acquistare i gadget esclusivi della trentunesima edizione.

At the entrance to the Festival Piazza, at the Info and Gadget Points of the Lessinia Film Festival, you can ask for general information and about the programme, reserve a place in the excursions and workshops, and purchase the exclusive gadgets of the 31st edition.

LA PIAZZA DEL FESTIVAL È VERDE E FIORITA GRAZIE A THE PIAZZA DEL FESTIVAL IS GREEN AND FLOWERY THANKS TO





SALA VIRTUALE MYMOVIES BIGLIETTI E ABBONAMENTI MYMOVIES VIRTUAL SCREENING ROOM TICKETS AND PASSES

€ 20

Abbonamento per 34 film, acquistabile dal 2 agosto 2025 Subscription for 34 films, purchasable from 2 August 2025 € 50

2 August 2025

Abbonamento sostenitore acquistabile dal 2 agosto 2025 Supporter subscription purchasable from €5

Biglietto singolo Single ticket

ACCESSO ONLINE ONLINE ACCESS

www.mymovies.it/ondemand/ffdl/

Biglietti e abbonamenti acquistabili dal 2 agosto al 7 settembre 2025

Tickets and Festival subscriptions may be purchased from 2 August to 7 September 2025

Visione dei film dal 22 agosto al 7 settembre 2025

Film screenings from 22 August to 7 September 2025



I film in visione nella sala virtuale sono contrassegnati nel programma da questo simbolo.

The films available for viewing in the virtual screening room are designated in the program by this symbol.

L'accesso alla sala virtuale del 31.FFDL è possibile anche tramite MyMovies One

Access to the 31.FFDL virtual screening room is also possible via MyMovies One

BIGLIETTI E ABBONAMENTI TEATRO VITTORIA TICKETS AND PASSES

TEATRO VITTORIA

€6

Ingresso alle proiezioni Entrance to film screenings €4

for FFDI +

fino ai 14 anni per FFDL+ Reduced admission up to 14 years

Ingresso ridotto

€ 10

Evento di chiusura (sabato 30 agosto 2025, ore 21.00) Closing event (Saturday 30 August 2025, 9 pm) € 80

Abbonamento* Festival pass*

15

COME ACQUISTARE

ONLINE

ticket.ffdl.it

Dal 2 agosto 2025 From 2 August 2025 diritto di prevendita € 1 presale charge € 1



BIGLIETTERIA TICKET OFFICE

Dal 21 al 31 agosto 2025 From 21 to 31 August 2025 TEATRO VITTORIA - Piazza Guglielmo Marconi, 35 - Bosco Chiesanuova 9.30 - 12.30 / 14.30 - 23.00 9:30 AM - 12:30 PM / 2:30 PM - 11 PM

INFO

Tel. + 39 045 7050789 biglietteria@ffdl.it www.ffdl.it

I bigletti e gli abbonamenti per il FFDL su MyMovies.it danno diritto alla visione streaming dei film, solo dal territorio italiano, dall'orario della prolezione dal vivo nella sala del Teatro Vittoria fino al 7 settembre 2025. Tickets and subscriptions for the FFDL on MyMovies.it entitle you to view the films in streaming, only within Italy, from the time of the live screening in the Teatro Vittoria until 7 September 2025.

^{*} L'abbonamento dà diritto al posto numerato al Teatro Vittoria fino a cinque minuti dall'inizio della proiezione, il posto potrà essere rimesso in vendita. Per gli "Amici del Festival" è applicato uno sconto del 10% sul costo dell'abbonamento. Non sono previste riduzioni sull'acquisto dei biglietti, eccetto per le proiezioni FFDL+.

The season ticket entitles you to a numbered seat at the Teatro Vittoria up to five minutes before the start of the screening; after this time your seat can be resold. For the "Friends of the Festival" a 10% discount is applied to the cost of the season ticket. There are no reductions on ticket purchases, except for FFDL+ screenings.

PREMI UFFICIALIOFFICIAL PRIZES

LESSINIA D'ORO

Per il miglior film in assoluto. € 5.000 concessi dal Comune di Bosco Chiesanuova

For the best film overall. € 5.000 granted by the Municipality of Bosco Chiesanuova

PREMIO DELLA GIURIA JURY PRIZE

LESSINIA D'ARGENTO

Per il miglior lungometraggio.
€ 3.000 concessi dalla Provincia di Verona – Europe Direct
For the best feature film.
€ 3.000 granted by the Province of Verona – Europe Direct

LESSINIA D'ARGENTO

INÉS GARCIA

Francia France

Per il miglior cortometraggio. € 1.500
For the best short film. € 1.500

GIURIA INTERNAZIONALE INTERNATIONAL JURY



MATTI BAUER Germania Germany



MAKSYM MELNIK Ucraina Ukraine



LUCÍA CONTRERAS HOWARD Messico Mexico



ALBERTO RIZZI Italia Italy

PREMI SPECIALI SPECIAL PRIZES

PREMIO MONTAGNE ITALIANE ITALIAN MOUNTAINS AWARD

Per il miglior film della sezione Montagne Italiane. € 1.500 concessi dalla Cassa Rurale Vallagarina

For the best film in the Italian Mountains section. € 1.500 award granted by the Cassa Rurale Vallagarina

PREMIO PARCO DELLA LESSINIA LESSINIA PARK AWARD

Per il miglior film che indaga il rapporto tra l'Uomo e l'ambiente montano. € 1.000 concessi dal Parco Naturale Regionale della Lessinia

For the best film that investigates the relationship between Man and the mountain environment. € 1,000 granted by the Parco Naturale Regionale della Lessinia

PREMIO AL FUTURO

Per il miglior film di un regista giovane. € 1.000 concessi dal Curatorium Cimbricum Veronense in memoria di Piero Piazzola e Mario Pigozzi For the best film by a young director. € 1.000 granted by

For the best film by a young director. € 1.000 granted by the Curatorium Cimbricum Veronense in memory of Piero Piazzola and Mario Pigozzi

PREMIO MICROCOSMO MICROCOSMO PRIZE

della giuria dei detenuti della Casa Circondariale di Verona from the jury of inmates of the Verona prison

GREEN PLANET MOVIE AWARD

Per il miglior film della sezione FFDLgreen. € 1.000 concessi da My Planet 2050

For the best film in the FFDLgreen section. € 1.000 award granted by My Planet 2050

PREMIO DEI BAMBINI CHILDREN'S PRIZE

PREMIO DEL PUBBLICO CANTINA MUSELLA CANTINA MUSELLA PRIZE FROM THE PUBLIC

Vota i film in sala e partecipa all'estrazione di una bottiglia magnum di Amarone messa in palio dalla Cantina Musella. La consegna del premio avverrà sabato 30 agosto 2025 alle ore 18.00 al Teatro Vittoria, nel corso della cerimonia di premiazione del Festival.

Vote for the films in the theatre and participate in the raffle for a magnum bottle of Amarone donated by Cantina Musella. The prize will be presented on Saturday 30 August 2025 at 6 pm at the Teatro Vittoria during the Festival's award ceremony.









21.00 9 PM

PIAZZA DELLA CHIESA DI BOSCO CHIESANUOVA

Evento speciale Special Event Gratuito







EVENTO SPECIALE DI ANTEPRIMA SPECIAL PREVIEW EVENT

Il Festival si apre con un'anteprima nella Piazza della Chiesa in occasione dei cento anni dalla prima esplorazione della Spluga della Preta, alla presenza di alcuni esploratori che hanno scritto in questo abisso alcune delle pagine più incredibili della speleologia italiana. Prima della proiezione del film *L'abisso*, a vent'anni dall'uscita, gli speleologi del Gruppo Falchi si esibiscono in una dimostrazione di discesa su corda dal campanile della chiesa parrocchiale.

The Festival opens with a preview in the Church Square, marking the 100th anniversary of the first exploration of the Spluga della Preta, in the presence of some of the explorers who wrote several of the most incredible chapters in Italian speleology in this abyss. Before the screening of the film *L'abisso*—twenty years after its release—speleologists from the Gruppo Falchi will perform a rope descent demonstration from the bell tower of the parish church.

L'ABISSO THE ABYSS

Alessandro Anderloni / 75' / Italia Italy / 2005

Il racconto di ottant'anni di esplorazioni nella Spluga della Preta, una delle grotte più celebri del mondo. Le testimonianze dei vecchi speleologi si intrecciano con la discesa negli immensi pozzi e il passaggio nelle anguste fessure, per giungere fino alla Sala Nera, a ottocento metri di profondità. Laggiù, si scoprirà mai la segreta via, che solo i pipistrelli conoscono, per uscire ad affacciarsi sulla Val d'Adige?

A chronicle of eighty years of exploration in the Spluga della Preta—one of the world's most famous caves. The voices of veteran cavers intertwine with footage of descents into vast shafts and passages through narrow fissures, leading all the way to the Sala Nera, 800 meters underground. Down there, will the secret path, known only to the bats, that emerges onto the Adige Valley ever be discovered?



9.00 9 AM

CONTRADA GROBBE

Escursione Excursion

€ 10

FARE IL PANE NEI FORNI DI CONTRADA **BAKING BREAD IN THE COMMUNITY OVENS**

Un'escursione tra le contrade di Corbiolo alla scoperta di due forni collettivi, con Beatrice Azzolina che racconta la storia delle pratiche promiscue di contrada, come la panificazione. Al termine, vengono preparate delle piadine e dei panini presso uno dei due forni visitati, per gustarli insieme. Partenza e arrivo: Contrada Grobbe (prima del sottopasso). Lunghezza: 8 km. Dislivello: 250 mt. Durata: 2 ore. Difficoltà: media.

A hike through the hamlets of Corbiolo to discover two collective
On the centenary of the first ovens, with Beatrice Azzolina sharing the history of communal practices in the hamlets, such as bread making. At the end. flatbreads and rolls are prepared and enjoyed together at one of the ovens visited. Start and end: Contrada Grobbe (before the underpass). Length: 8 km. Elevation gain: 250 m. Duration: 2 hours. Difficulty: moderate.

Iscrizione obbligatoria biglietteria@ffdl.it

11.00 11 AM

© CENTRO SOCIO CULTURALE

Incontri Encounters

100 YEARS IN THE ABYSS

CENTO ANNI NELL'ABISSO

Gratuito

Nel centenario dalla prima esplorazione della Spluga della Preta, il Film Festival della Lessinia. l'Associazione Benetticeras e l'Associazione Speleologica Troglobius presentano le iniziative per onorare l'impresa che diede inizio alla più grande avventura esplorativa nel sottosuolo di tutti i tempi. Partecipano Francesco Sauro e Alessandro Anderloni che guidano gli spettatori alla visita della mostra multimediale con l'installazione di realtà virtuale della discesa nel Primo Pozzo dell'abisso.

exploration of the Spluga della Preta, the Film Festival della Lessinia, in collaboration with the Benetticeras Association and the Troglobius Speleological Association, presents a series of initiatives to honor the undertaking that marked the beginning of the greatest underground exploration adventure of all time. Francesco Sauro and Alessandro Anderloni will guide the audience through a visit to the multimedia exhibition. which includes a virtual reality installation recreating the descent into the First Shaft of the abyss.

12.00 12 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Gratuito Incontri Encounters

APERITIVO CON I REGISTI APERITIF WITH THE DIRECTORS

Scopri il programma cinematografico della giornata e incontra i registi presenti al Festival. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti dei piccoli produttori, con cocktail analcolici e con i vini delle cantine della Lessinia. A cura del GAS (Gruppo Acquisto Sociale) Lessinia.

Learn about the day's film programme and meet the filmmakers present at the Festival. At the end of the meeting there will be a tasting of products from small producers, with nonalcoholic cocktails and wines from Lessinia wineries. Organized by GAS (Social Purchasing Group) Lessinia.

15.30 3:30 PM

TEATRO VITTORIA

Montagne italiane

€ 6



LA RELIGIONE DELLA LIBERTÀ THE RELIGION OF LIBERTY Marco Zuin, Giulio Todescan / 40' / Italia Italy / 2024

Antonio Giuriolo scelse per sua religione la libertà. Il documentario, realizzato a ottant'anni dalla morte, fa memoria di un uomo che fu partigiano e maestro di vita, esempio di valori antifascisti. Tra documenti d'archivio e testimonianze di nipoti e studiosi. le immagini ci portano sulle Piccole Dolomiti e sull'Appennino Tosco-Emiliano dove, il 12 dicembre 1944. "Capitan Toni" cadde in combattimento, falciato dalle mitragliatrici tedesche.

Antonio Giuriolo chose liberty as his religion. This documentary, made eighty years after his death. commemorates a man who was both a partisan and a teacher of life, a symbol of antifascist values. Through archival footage and the testimonies of relatives and scholars, the film takes us to the Little Dolomites and the Tuscan-Emilian Apennines, where. on December 12, 1944, "Captain Toni" fell in combat, cut down by German machine-gun fire.



LA MARCHESA, LA MONACA, LA MATTA E LA SPIA THE MARQUISE. THE NUN. THE MAD AND THE SPY

Antonella Kurzen / 56' / Svizzera Switzerland / 2024

Alla fine degli anni Venti, sui costoni del Monte Generoso, nelle Prealpi Luganesi sul confine tra Svizzera e Italia, venne costruito per volere della marchesa Carla Nobili Vitelleschi un misterioso edificio a strapiombo sulla parete rocciosa. Chi era questa donna? Una spia? Una folle? Un'eremita? E cosa si nascondeva dietro a quel rifugio costruito «per studi religiosi e di riposo»? Il documentario tenta di rispondere a queste domande.

At the end of the 1920s, on the cliffs of Monte Generoso in the Lugano Prealps, along the border between Switzerland and Italy, a mysterious building clinging dramatically to the rock face was erected at the behest of the Marquise Carla Nobili Vitelleschi. Who was this woman? A spy? A madwoman? A hermit? And what lav behind the construction of that retreat, said to be for "religious study and rest"? The documentary attempts to answer these questions.

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words Gratuito Free

Marco Albino Ferrari LA MONTAGNA CHE VOGLIAMO THE MOUNTAINS WE WANT

Marco Albino Ferrari torna al Film Festival della Lessinia con La montagna che vogliamo (Einaudi, 2025), libro con il quale ci propone, dopo le parole di "denuncia" delle scorse sue opere, una diversa visione della montagna, in grado di immaginare nuovi modelli di sviluppo che permettano di affrontare al meglio le enormi sfide del cambiamento climatico e del futuro, che sempre più coinvolgono le terre alte e, di riflesso, tutti noi. Dialoga con l'autore Giacomo Repele.

Marco Albino Ferrari returns to the Film Festival della Lessinia with La montagna che vogliamo (Einaudi, 2025), a book in which, following the tone of "denunciation" in his previous works, he offers a new vision of the mountains-one capable of imagining alternative models of development to better face the immense challenges of climate change and the future. Challenges that increasingly affect highland areas and, by extension, all of us. In conversation with the author is Giacomo Repele.



55

18.00 6 PM

TEATRO VITTORIA

Retrospettiva Retrospective

€ 6



CERIMONIA DI APERTURA OPENING CEREMONY

L'EMIGRANTE THE EMIGRANT

Febo Mari / 23' / Italia Italy / 1915

Un giovane lascia la sua terra in cerca di fortuna nel Nuovo Mondo, scontrandosi subito con l'emarginazione, la povertà e il profondo isolamento. Corto muto del 1915, *L'emigrante* è un ritratto toccante delle prime migrazioni italiane, tra speranze infrante e grande nostalgia.

A young man leaves his homeland to seek fortune in the New World, only to be met with marginalization, poverty, and deep isolation. *L'emigrante*, a silent short film from 1915, offers a poignant portrait of early Italian migration, marked by shattered hopes and profound longing.

Musica dal vivo di Luca Donini (clarinetto, sax).

Live music by Luca Donini (clarinette, sax).



CONFINI BORDERS

Alina Marazzi / 10' / Italia Italy / 2014

Immagini d'archivio dell'Istituto Luce mostrano giovani soldati sull'Adamello durante la Grande Guerra. Tra neve e silenzi, la voce di Mariangela Gualtieri evoca confini interiori e la follia della guerra. Un corto poetico dal film collettivo 9×10 novanta.

Archival footage from the Istituto Luce shows young soldiers on Mount Adamello during the Great War. Amid snow and silence, the voice of Mariangela Gualtieri evokes inner boundaries and the madness of war. A poetic short from the collective film 9x10 novanta.



EMIGRAZIONE 68: L'ITALIA OLTRE CONFINE EMIGRATION 68: ITALY BEYOND THE BORDER

Luigi Perelli / 31' / Italia Italy / 1968

Un viaggio nei luoghi dell'emigrazione italiana degli anni Sessanta: fabbriche, dormitori, miniere. Il documentario alterna scene di vita all'estero a quelle delle terre d'origine, segnate da povertà e abbandono. Con testi di Dacia Maraini, un ritratto lucido e toccante dell'Italia costretta a partire.

A journey through the places of Italian emigration in the 1960s: factories, dormitories, mines. The documentary alternates scenes of life abroad with those from the homeland, marked by poverty and neglect. With texts by Dacia Maraini, it offers a clear-eyed and moving portrait of Italians forced to leave.

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso

Competition

___ Retrospettiva



EMIGRANTI EMIGRANTS

Franco Piavoli / 11' / Italia Italy / 1963

Alla Stazione Centrale di Milano, volti stanchi e valigie di cartone raccontano la partenza degli emigranti verso il Nord Europa. Con sguardo sobrio e poetico, Franco Piavoli è capace di trasformare l'attesa in un tempo sospeso, universale, in cui ogni gesto diventa memoria collettiva. At Milan's Stazione Centrale. weary faces and cardboard suitcases tell the story of migrants departing for Northern Europe. With a sober and poetic gaze. Franco Piavoli transforms waiting into a suspended, universal time, where every gesture becomes a collective memory.



€ 6

UPSHOT RISULTATO

Maha Haj / 34' / Palestina, Italia, Francia Palestine, Italy, France / 2024

In un'isolata casa tra le montagne, una coppia palestinese trascorre le proprie giornate coltivando un oliveto e allevando galline. Quando sono a tavola, marito e moglie parlano dei cinque figli e dei loro progetti di vita, finché non arriva un giornalista a intervistarli sul tragico evento che ha colpito la loro famiglia dieci anni prima: un missile israeliano aveva distrutto la loro casa.

In an isolated house in the mountains, a Palestinian couple spends their days tending an olive grove and raising chickens. While at the table, husband and wife talk about their five children and their life plans—until a journalist arrives to interview them about the tragic event that struck their family ten years earlier: an Israeli missile that destroyed their home.



THE SHEPHERD'S KEEPER IL GUARDIANO DEI PASTORI

Hadara Oren / 70' / Israele Israel / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

I beduini palestinesi pascolano le loro capre da tempo immemore nell'arida Valle del Giordano, ma oggi la zona è sotto il controllo militare e civile di Israele e questi pastori devono affrontare ogni giorno violente pressioni e minacce da parte di soldati e di coloni israeliani che non permettono loro di muoversi liberamente. Un gruppo di attivisti israeliani si batte con caparbietà per difendere i loro diritti in questa terra martoriata.

Palestinian Bedouins have grazed their goats for generations in the arid Jordan Valley, but today the area is under Israeli military control, and these herders face daily threats and violence from soldiers and settlers who deny them freedom of movement. A group of determined Israeli activists fights to defend their rights in this tormented land.



23.00 11 PM



PIAZZA DEL FESTIVAL

Concerto Concert Gratuito Free

PATRICKS

Un progetto musicale nato nel 2012 dal desiderio di portare il pubblico a vivere l'Irlanda in Italia. I Patricks portano sul palcoscenico ciò che per loro rappresenta la musica irlandese: storie di vita, convivialità, spensieratezza e allegria. Voce (Margot Zanetti), fiddle e banjo (Gabriele Girlanda), chitarra (Alessio Malesani), irish whistles (Riccardo Alberti) e batteria (Nicolò Alberti): un mix di strumenti, voci ed energia per immergersi nella tradizionale musicale irlandese, con un sound decisamente energico e moderno.

A musical project born in 2012 from the desire to bring the spirit of Ireland to Italy. Patricks bring to the stage everything that Irish music represents for them: stories of life, conviviality, lightheartedness, and joy. Featuring vocals (Margot Zanetti), fiddle and banjo (Gabriele Girlanda), guitar (Alessio Malesani), Irish whistles (Riccardo Alberti), and drums (Nicolò Alberti), the band delivers a highenergy, modern take on traditional Irish sounds.





9.30 9:30 AM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 5+ Workshop 5

€ 10

SEI MAI ENTRATO DENTRO A UNA FOGLIA? HAVE YOU EVER ENTERED A LEAF?

Con la supervisione del team di FabLabKIDS, bambine e bambini osservano le foglie con lenti e microscopi digitali, ne estraggono la clorofilla e ne scoprono la fluorescenza al buio. Infine. con le penne 3D. riproducono in modo creativo una foglia personalizzata. unendo scienza, arte e tecnologia e scoprendo le foglie in tutte le loro affascinanti forme e misteriosi componenti.

With guidance from the FabLabKIDS team, children observe leaves using lenses and digital microscopes, extract chlorophyll, and discover its fluorescence in the dark. Finally, using 3D pens, they creatively reproduce a personalized leaf. combining science, art, and technology, as well as exploring leaves in all their fascinating forms and mysterious components.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

9.45 9:45 AM

TRATTORIA DEL FESTIVAL

Laboratorio 12+ Workshop 12Gratuito

IL TIRAMISÙ: STORIA E ASSAGGIO DI UN CAPOLAVORO **CULINARIO**

TIRAMISÙ: HISTORY AND TASTING OF A CULINARY MASTERPIECE

I "gran maestri" dell'Accademia del Tiramisù (nata nel 2011 come associazione culturale ed enogastronomica) raccontano la vera storia del dolce più amato al mondo, facendoci scoprire non solo le sue origini ma anche la tecnica e i segreti per la sua preparazione. L'unione tra la tradizione dell'Accademia. il knowhow de Lo Specialista e i savoiardi Vicenzi permettono di creare il delizioso tiramisù che viene dato in assaggio alla fine della masterclass.

The "grand masters" of the Accademia del Tiramisù (founded in 2011 as a cultural and food & wine association) share the true story of the world's most beloved dessert, revealing not only its origins but also the techniques and secrets of its preparation. The combination of the Academy's tradition, the know-how of Lo Specialista, and Vicenzi's ladyfingers creates the delicious tiramisù that is offered for tasting at the end of the masterclass.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

10.00 10 AM

TEATRO VITTORIA

FFDLgreen



COMO EL AGUA. LA PIEDRA Y LA ESPUMA

LIKE WATER, STONE & FOAM / COME L'ACQUA. LA PIETRA E LA **SCHIUMA**

Diana Moreno / 25' / Colombia / 2024

Una giovane indigena, Liliana, evoca i ricordi degli abitanti di Nudo de los Pastos, regione andina tra l'Ecuador e la Colombia. Lassù visse, più di duecento anni fa, Juan Chiles, un saggio indigeno che invitava ciascuno a diventare «acqua, pietra e schiuma». Liliana raccoglie le sue parole per trarne una riflessione sul cambiamento che sta vivendo la sua terra e l'inquinamento che la minaccia.

A voung Indigenous woman. Liliana, evokes the memories of the inhabitants of Nudo de los Pastos, an Andean region between Ecuador and Colombia. More than two hundred vears ago, a wise man named Juan Chiles lived there. He urged everyone to become "water, stone, and foam," Liliana gathers his words and reflects on the changes taking place in her homeland and the pollution that threatens it.

FFDLgreen



BLOODLINE

Wojciech Węglarz / 12' / Polonia Poland / 2024

Un muro separa il bisonte dalla sua mandria. È il confine tra Polonia e Bielorussia. Un confine posto dagli uomini che, irrimediabilmente, diventa un insensato confine anche per gli animali. Il bisonte guarda di là da quella linea e assiste a fatti drammatici, per gli uomini e per gli animali. La sua vicenda diventa la metafora di tutte quelle persone che i confini separano dai propri cari.

A wall separates the bison from its herd. It is the border between Poland and Belarus, a boundary imposed by humans that, inevitably, becomes a senseless division for animals as well. The bison looks beyond that line and bears witness to dramatic events. both for humans and for animals. Its story becomes a metaphor for all those separated from their loved ones by borders.



ELYSIAN FIELDS CAMPI ELISI

Anna-Maria Dutoit / 28' / Germania. Grecia Germany, Greece / 2025

Un uliveto secolare sulle montagne vicino a Delfi ha il nome di Campi Elisi, eppure, nonostante la sua bellezza, per padre e figlio non è proprio un "paradiso". Il vento che soffia tra le foglie secche porta con sé la paura degli incendi, la mancanza di piogge e quella della siccità. I due devono ricominciare sempre l'animale, in bilico tra il mito e la da capo, come Sisifo, con dedizione, amore e speranza.

A centuries-old olive grove in the mountains near Delphi bears the name Elysian Fields, yet despite its beauty, it is far from a "paradise" for the father and son who care for it. The wind rustling through the dry leaves brings the fear of wildfires, while the lack of rain signals drought. Like Sisyphus, they are forced to begin again and again-with dedication, love, and hope.



IL PERICOLO CHE SALVA THE DANGER THAT SAVES

Tommaso Paris / 4' / Italia Italy / 2024

Dipinti sulle rocce o in cammino tra le dune del deserto, squartati o ingabbiati al mercato, mentre mangiano rifiuti o volano sopra le discariche: gli animali sono al centro dell'esplorazione visiva di questo breve cortometraggio girato in Marocco che evoca. più che raccontare, il rapporto ancestrale tra l'essere umano e contemporaneità.

Painted on rocks or wandering through desert dunes, slaughtered or caged at markets, scavenging waste or soaring above landfillsanimals are at the center of this visually-driven short film shot in Morocco, which evokes the story of the ancestral bond between humans and animals, suspended between myth and modernity.





10.30 10:30 AM

SALA OLIMPICA

Parole alte

Higher Words

Gratuito

Incontri Gratuito Encounters Free

FFDLgreen 10.00 10:00 AM



URTAJO

Miguel Ángel Marqués Bordoy / 11' / Spagna Spain / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Alla guida della sua automobile, un uomo politico, Javier, è alle prese con un dilemma. Una perdita tossica di un'azienda che finanzia il suo partito minaccia di contaminare una città vicina. Cosa fare? Rendere noto il problema e affrontarlo o insabbiare tutto? Un incidente con un'automobile che proviene proprio da quella città, Urtajo, gli insegnerà che non tutto si può comperare con i soldi.

At the wheel of his car, a politician named Javier is grappling with a moral dilemma. A toxic leak from a company that finances his political party is threatening to contaminate a nearby city. What should he do: expose the issue and face the consequences, or cover it up? A car accident involving a vehicle from that very city, Urtajo, will teach him that not everything can be bought with money.

Cristian Ferrari, Monica Tolotti, Sara Pavan, Antonio Massarutto ACQUA: RISORSE, SFIDE E FUTURO WATER: RESOURCES, CHALLENGES AND THE FUTURE

La fusione dei ghiacciai alpini ha un impatto non solo sull'ecosistema montano ma anche sull'acqua che beviamo ogni giorno e su guella che berranno i nostri figli. Il CAI Veneto, in occasione dell'Anno Internazionale per la Conservazione dei Ghiacciai. dedica un incontro al tema cruciale dell'acqua con Cristian Ferrari (i ghiacciai alpini). Monica Tolotti (cambiamento climatico e qualità dell'acqua), Sara Pavan (la gestione della risorsa idrica), Antonio Massarutto (l'acqua del futuro). Introduce Marco Cabbai del Comitato Scientifico VFG del

The melting of alpine glaciers impacts not only the mountain ecosystem but also the water we drink every day and the water our children will drink. CAI Veneto, on the occasion of the International Year for the Conservation of Glaciers, dedicates a discussion to the crucial issue of water with Cristian Ferrari (alpine glaciers), Monica Tolotti (climate change and water quality), Sara Pavan (water resource management), Antonio Massarutto (water of the future). Introduced by Marco Cabbai of the VFG Scientific Committee of CAI.

APERITIVO CON I REGISTI APERITIF WITH THE DIRECTORS

PIAZZA DEL FESTIVAL

12.00 12 PM

Scopri il programma cinematografico della giornata e incontra i registi presenti al Festival. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti dei piccoli produttori, con cocktail analcolici e con i vini delle cantine della Lessinia. A cura del GAS (Gruppo Acquisto Sociale) Lessinia.

Learn about the day's film programme and meet the filmmakers present at the Festival. At the end of the meeting there will be a tasting of products from small producers, with non-alcoholic cocktails and wines from Lessinia wineries. Organized by GAS (Social Purchasing Group) Lessinia.

15.30 3:30 PM

TEATRO VITTORIA

Montagne italiane Italian Mountains

€ 6



IL PROFUMO DELLA TERRA THE SCENT OF THE GROUND

Bruno Palma / 30' / Italia Italy / 2025

«Il profumo dei tartufi è il profumo della terra», afferma Claudio Polidori. La sua passione per il tartufo è diventata una professione. Nei boschi di Torri in Sabina, sulle alture della campagna reatina, con i suoi fedelissimi ed esperti cani cerca i rinomati e ricercati funghi sotterranei per venderli e sostentare la sua famiglia. Dal suo racconto appassionato traspare un legame profondo, realistico e senza retorica con la sua terra.

senza retorica con la sua terra.

"The scent of truffles is the scent of the earth," says Claudio Polidori. His passion for truffles has become his profession. In the woods of Torri in Sabina, in the hills of the Rieti countryside, he searches for the prized and highly sought-after underground fungi with his loyal and experienced dogs, selling them to support his family. From his impassioned account emerges a deep, grounded, and unembellished connection to the land.



NEANDERTAL - AVVOLTOI E RITI ANCESTRALI NEANDERTHALS - VULTURES AND ANCESTRAL RITES

Stefano Zampini / 5' / Italia Italy / 2025

Gestualità antiche di una umanità estinta rivivono nella breve ricostruzione di un rito attestato presso la Grotta di Fumane, in Lessinia: l'estrazione delle penne remiganti di uccelli rapaci da parte dell'Uomo di Neandertal. Uno sguardo inedito sulle pratiche simboliche dei Neandertal presso uno dei più importanti siti archeologici d'Europa, per valorizzarne il prezioso patrimonio. Ancient gestures of an extinct humanity come back to life in this brief reconstruction of a ritual documented at the Fumane Cave in Lessinia: the removal of flight feathers from birds of prey by Neanderthals. Offering a fresh perspective on the symbolic practices of Neanderthals at one of Europe's most significant archaeological sites, the film seeks to highlight and preserve this invaluable heritage.



LE CAPRE DI MARGONE THE GOATS OF MARGONE

Misheck Shikabeta / 16' / Italia Italy / 2024

Giovani pastori allevano capre a Margone, piccola frazione del comune di Vallelaghi, in Trentino, e raccontano il loro lavoro quotidiano. Le immagini d'epoca documentano una tradizione antica che questi nuovi allevatori decidono di seguire, permettendo alle capre di pascolare nei boschi, secondo l'antica usanza, e scegliere cosa e come mangiare. Daranno latte per formaggi che saranno stagionati anche in grotta. Young shepherds raise goats

saranno stagionati anche in grotta. Young shepherds raise goats in Margone, a small village in the municipality of Vallelaghi, in Trentino, and share stories of their daily work. Archival footage documents an ancient tradition that these new breeders have chosen to follow, allowing their goats to graze freely in the woods, in keeping with long-standing customs, choosing what and how to eat. The milk they produce will be used for cheeses, some of which will be aged in a cave.





16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte

Higher Words

Gratuito

TEATRO VITTORIA

18.00 6 PM

Concorso € 6 Competition

Usama Al Shahmani KNOW WHERE TO GO Dopo più di venti anni dalla

HOMO HUMILIS

Manuele Cecconello / 29' / Italia Italy / 2024

Montagne italiane Italian Mountains

La scelta nomade di Stefano Cappellaro, pastore di capre in Valle Cervo, nel Biellese, è una pacata protesta verso un modello di società che non condivide. Il giovane percorre le montagne al seguito delle sue capre. Dagli animali ha il latte, dalle rocce l'acqua, dalla terra la frutta e la verdura, da qualche lavoretto manuale i pochi soldi che gli bastano per comperarsi la farina, il riso e il giornale.

Stefano Cappellaro's nomadic life as a goat herder in Valle Cervo, in the Biella region, is a quiet protest against a model of society he does not agree with. The young man roams the mountains with his goats. From the animals, he gets milk; from the rocks, water; from the earth, fruits and vegetables; and from small manual jobs, just enough money to buy flour, rice, and a newspaper.

QUANDO MIGRANO, GLI UCCELLI SANNO DOVE ANDARE WHEN THEY MIGRATE, BIRDS

sua fuga dall'Iraq di Saddam Hussein, Usama Al Shahmani in Quando migrano, gli uccelli sanno dove andare (Marcos v Marcos. 2024) ripercorre una vita di fuga. umiliazione e riscatto. Dai vicoli di Baghdad ai torrenti del Kurdistan, dai bunker per richiedenti asilo ai fiumi rigeneranti della Svizzera, Usama usa la voce del poeta per raccontarci la sua incredibile storia di caduta e rinascita, oltre i confini. Dialoga con l'autore Giacomo Melotti, con traduzione simultanea dal tedesco. Con il sostegno di Pro Helvetia, fondazione svizzera per la cultura. More than twenty years after his escape from Saddam Hussein's Iraq, Usama Al Shahmani revisits a life marked by flight, humiliation. and renewal in Quando migrano, gli uccelli sanno dove andare (Marcos y Marcos, 2024). From the alleyways of Baghdad to the rivers of Kurdistan, from asylum bunkers to the restorative waters of Switzerland, Usama speaks with the voice of a poet as he recounts his extraordinary journey of loss and rebirth across borders. In conversation with the author is Giacomo Melotti. with simultaneous translation from German. Supported by Pro

Helvetia, the Swiss arts council.

CANONE EFFIMERO

Gianluca De Serio, Massimiliano De Serio / 120' / Italia Italy /2025

Sulle montagne della Calabria e della Sicilia, nelle Marche e in Liguria, sopravvivono tradizioni musicali antichissime, incontro tra le culture del Mediterraneo, dell'Africa e dell'Oriente. In undici quadri, i fratelli De Serio documentano un patrimonio etnomusicale immenso che si tramanda nei gesti dei costruttori di antichi strumenti e nelle esecuzioni corali. Sono tradizioni musicali che i giovani raccolgono per tramandarle al futuro. In the mountains of Calabria, musical traditions survive-an encounter of Mediterranean,

Sicily, Marche and Liguria, ancient African, and Eastern cultures. In eleven tableaux, the De Serio brothers document an immense ethnomusicological heritage passed down through the gestures of instrument makers and choral performances. These are musical traditions that young people are embracing, ensuring they live on into the future.

18.30 6:30 PM

Q CENTRO SOCIO CULTURALE

Incontri Gratuito Encounters Free

H.A.D.A.MO

Il Film Festival della Lessinia presenta il completamento del progetto H.A.D.A.MO. (Hub e Archivio Digitale Audiovisivo della Montagna), realizzato grazie ai fondi Next Generation UE come supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale. La nuova piattaforma online e le postazioni fisiche presso la Biblioteca di Bosco Chiesanuova permetteranno di accedere alle informazioni sulle passate edizioni del Festival e sugli oltre 1.400 film presentati dal 1995. Alessandro Anderloni illustra il progetto e le sue potenzialità di sviluppo future.

The Film Festival della Lessinia presents the completion of the H.A.D.A.MO. project (Hub and Digital Audiovisual Archive of the Mountain), made possible with funding from the EU's Next Generation program to support innovation and digital transition in the cultural and creative sectors. The new online platform and physical stations at the Bosco Chiesanuova Library will provide access to information from past editions of the Festival and to more than 1.400 films presented since 1995. Alessandro Anderloni will present the project and discuss its future development potential.

21.00 9 PM

Q TEATRO VITTORIA

Concorso € 6 Competition

MY SWEET LAND MIA DOLCE TERRA

Sareen Hairabedian / 86' / USA, Francia, Irlanda, Giordania USA, France, Ireland, Jordan / 2024

Vrej, 11 anni, sogna di diventare un dentista. È cresciuto e vive nell'Artsakh, regione del Nagorno-Karabakh. Quando su queste montagne del Caucaso postsovietico scoppia un'altra guerra, Vrej è costretto a fuggire con la sua famiglia. In esilio aspetta. invano. la vittoria. Tornato nel suo villaggio, suo malgrado dovrà prepararsi, come i suoi coetanei. a un futuro di soldato che sembra già scritto in un ineludibile destino. Eleven-year-old Vrej dreams of becoming a dentist. He grew up and lives in Artsakh, a region of Nagorno-Karabakh. When vet another war breaks out in this mountainous region of the post-Soviet Caucasus, Vrej is forced to flee with his family. In exile, he waits, in vain, for victory. Upon returning to his village, like his peers he must prepare for a future as a soldier: a fate that seems inevitable, as if already written.

23.00 11 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Concerto Gratuito Concert

ZAMBO SUPER PIZZA

Trombe, sassofoni e trombone si intrecciano per esplorare sonorità frutto di un continuo processo di contaminazione: dalle frequenze basse della dub, ai ritmi frenetici della musica latina, fino ai colori mistici dell'ethno-jazz. Zambo Super Pizza viaggia di galassia in galassia con un unico obiettivo: far muovere, divertire e ballare. Nata nel 2020, la formazione è un ensemble composto da nove musicisti con base a Verona.

Trumpets, saxophones, and trombone weave together to explore a soundscape shaped by constant musical cross-pollination: from the deep bass of "dub." to the frenetic rhythms of Latin music. and the mystical tones of ethnojazz. Zambo Super Pizza travels from galaxy to galaxy with one mission only-to make you move, have fun. and dance. Formed in 2020, the nine-piece ensemble is based in Verona.



8.30 8:30 AM

MALGA PODESTARIA

Escursione € 10 Excursion

UNA LINEA. UN CONFINE. **UNA GUERRA** A LINE, A BORDER, A WAR

Con Lorenzo Carra sulla linea di confine asburgica dell'Alta Lessinia, sulle tracce della Prima Guerra Mondiale, Da Malga Podestaria si punta verso il Monte Sparavieri, per proseguire verso Cima Mezzogiorno e il Monte Aguz. con le sue trincee, e ritornare a Podestaria per Malga Scorteghere. Consigliati scarpe da trekking e pantaloni lunghi. Partenza e arrivo: Malga Podestaria. Lunghezza: 10 km. Dislivello: 150 mt. Durata: 3 ore 30. Difficoltà: impegnativa. With Lorenzo Carra along the Habsburg border line of Alta Lessinia, following the trail of the First World War. From Malga Podestaria, the route heads towards Monte Sparavieri. continuing to Cima Mezzogiorno and Monte Aguz with its trenches. and returning to Podestaria through Malga Scorteghere, Hiking boots and long trousers recommended. Start and end: Malga Podestaria. Length: 10 km. Elevation gain: 150 m. Duration: 3.5 hours. Difficulty: challenging.

Iscrizione obbligatoria biglietteria@ffdl.it

9.30 9:30 AM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 6+ Workshop 6+

Montagne italiane € 10

€6 →

IL MIO LIBRO POP-UP MY POP-UP BOOK Con colla, forbici e una cascata

di colori, bambine e bambini creano, sotto la quida di Sonia Padovanello di Carta Muriel, il proprio libro pop-up: un piccolo libro animato tridimensionale dove i personaggi di un racconto inventato dagli stessi partecipanti prendono vita e forma e saltano fuori dalle pagine.

With glue, scissors, and a cascade of colors, children create their own pop-up book under the quidance of Sonia Padovanello from Carta Muriel: a small, threedimensional animated book where the characters of a story invented by the participants come to life and spring from the pages.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

10.00 10 AM

TEATRO VITTORIA



SUI SENTIERI ON THE TRAILS

Andrea Colbacchini, Michele Trentini / 59' / Italia Italy / 2025

A piedi, a passo d'asino o sfrecciando giù per i pendii con una mountain bike, mentre a poca distanza c'è chi pratica il barefooting (il camminare a piedi nudi) e il forest bathing (il bagno di foresta), il film accosta e invita a riflettere sulle diverse modalità di frequentare la montagna e sul pericolo di trasformarla in un luna park, dimenticando che sui sentieri noi non siamo i soli.

On foot, at a donkey's pace, or hurtling downhill on a mountain bike-just a short distance from those practicing "barefooting" or "forest bathing"—the film juxtaposes and reflects on the different ways people experience the mountains, and on the risk of turning them into a theme park, forgetting that we are not alone on the trails.

10.30 10:30 AM

SALA OLIMPICA

Parole alte Higher words

Montagne italiane Italian Mountains

MOVING MOUNTAINS

Andrea Costa / 29' / Italia Italy / 2025

Il maso di Rita, una contadina del

Südtirol, diventa la nuova casa

per Moussa, un giovane arrivato

in Italia dalla Guinea Bissau. Tra i

gesti quotidiani del lavoro e della

Il bisogno di famiglia li accomuna.

desiderio di frequentare gli amici

Ma per Moussa è forte anche il

provenienti dalla sua terra, per

non perdere del tutto il legame

The maso of Rita, a South Tyrol

farmer, becomes a new home

for Moussa, a voung man who

Bissau. Through the daily rhythms

of work and faith, the two search

together for a new balance in life.

A shared need for family brings

there is also a strong desire to

spend time with friends from his

homeland, so as not to lose touch

them close. But for Moussa.

with his roots.

arrived in Italy from Guinea-

fede, i due cercano insieme un

nuovo equilibrio di vita.

con le proprie radici.

Gratuito

Incontri

Gratuito Encounters

Davide Cappelletti, Nadia Massella, Giovanni Montagnana, Giorgio Robol IL CAMMINO. LÀ DOVE CADDERO NACQUE UN FIORE

THE WALK. THERE WERE THEY FELL. A FLOWER WAS BORN

A ottant'anni dalla morte di don Domenico Mercante e del soldato sudtirolese Leonhard Dallasega, il Curatorium Cimbricum Veronense dedica un incontro per indagare e fare memoria dei fatti accaduti tra Giazza e Ala il 27 aprile 1945. L'anniversario è l'occasione per presentare il nuovo film *Il cammino* nel quale si offre una chiave di lettura e una riflessione su quanto avvenuto quel giorno.

Eighty years after the deaths of Don Domenico Mercante and the South Tyrolean soldier Leonhard Dallasega, the Curatorium Cimbricum Veronense dedicates an event to investigate and commemorate what took place between Giazza and Ala on April 27, 1945. The anniversary also serves to premiere the new film // Cammino (The Walk), which offers a fresh perspective and reflection on what happened that day.

APERITIVO CON I REGISTI APERITIF WITH THE DIRECTORS

12.00 12 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Scopri il programma cinematografico della giornata e incontra i registi presenti al Festival. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti dei piccoli produttori, con cocktail analcolici e con i vini delle cantine della Lessinia. A cura del GAS (Gruppo Acquisto Sociale) Lessinia.

Learn about the day's film programme and meet the filmmakers present at the Festival. At the end of the meeting there will be a tasting of products from small producers, with nonalcoholic cocktails and wines from Lessinia wineries. Organized by GAS (Social Purchasing Group) Lessinia.



15.30 3:30 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso € 6 Competition



SILENT OBSERVERS **OSSERVATORI SILENZIOSI**

Eliza Petkova / 96' / Bulgaria, Germania Bulgaria, Germany / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Il tempo sembra sospeso, nello sperduto villaggio sulle montagne della Bulgaria. I suoi abitanti sono sei animali e alcune anziane signore. La telecamera indugia sui musi, gli occhi, i nasi, le zampe delle bestie, mentre gli esseri umani, che vivono in simbiosi con loro, sono visti di spalle e di profilo. Tutto è pervaso dalla superstizione: il gatto è considerato un vampiro, l'asino stregato, il cane un ladro di polli.

Time seems suspended in a remote mountain village in Bulgaria. Its inhabitants are six animals and a few elderly women. The camera lingers on the animals' muzzles, eyes, noses, and paws, while the humans-living symbiotically with them-are shown mostly from behind or in profile. The atmosphere the abstract, illogical frontiers is steeped in superstition: the cat is believed to be a vampire, the donkey bewitched, and the dog a chicken thief.

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

autrici del Gruppo Italiano

Scrittori di Montagna: Paola

Favero riflette sull'andare in

passare il nostro confine ideale

percezioni, Paola Lugo indaga la

storia dei confini politici nazionali

fino alle odierne rotte di migranti

Sustersic parla del rapporto tra i

confini dell'Uomo, che impongono

Are the mountains truly a border?

astratte e illogiche frontiere agli

animali selvatici. Dialoga con le

Three authors from the Italian

Mountain Writers Group ask this

an act of crossing our own ideal

investigates the history of national

question: Paola Favero reflects

on going to the mountains as

boundary, disrupting rhythms

and perceptions; Paola Lugo

political borders and today's

migrant routes that cross the

Alps; Anna Sustersic speaks

human-imposed borders and

they force upon wild animals.

Michele Zanini.

The discussion is moderated by

about the relationship between

autrici Michele Zanini.

che attraversano le Alpi, Anna

montagna come gesto del

per sconvolgere i ritmi e le

Parole alte Higher Words Gratuito

Spettacolo Performance

€ 5

ESPLORATORI DEL BUIO EXPLORERS OF THE DARK

16.30 4:30 PM

BOSCOPARK

Due bambini giocano in salotto. Con sedie, cuscini e un lenzuolo creano una grotta come quella del Ciabattino. la caverna della Lessinia che si apre accanto alla profonda Spluga della Preta, dove le streghe celebrano i loro riti magici. La fiaba racconta che in una notte di luna piena un pastore, il Ciabattino, le vide e per sfuggire alla loro ira si rifugiò nella grotta e qui venne trasformato in una stalattite. I bambini vogliono esplorare quella grotta. È così che, giocando con corde, moschettoni e frontalini luminosi, diventano degli intrepidi speleologi. Con Noemi Valentini e Marco Pomari.

Two children are playing in their living room. Using chairs, cushions, and a bedsheet, they build a cave, just like the Grotta del Ciabattino, a real cavern in Lessinia, near the deep Spluga della Preta, where, as legend would have it, witches once gathered to perform magical rites. The tale tells of a shepherd. "the Shoemaker." who saw the witches on a full-moon night and, fleeing their wrath, hid inside the cave. where he was transformed into a stalactite. The children want to explore that cave themselves. And so, playing with ropes, carabiners, and headlamps, they become fearless speleologists. With Noemi Valentini and Marco Pomari.

Iscrizione obbligatoria biglietteria@ffdl.it

18.00 6 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso Competition

€ 6



U VETRA NET HVOSTA WIND HAS NO TAIL / IL VENTO NON HA CODA

Ivan Vlasov, Nikita Stashkevich / 60' / Russia / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Nika è una delle tre sorelle di una famiglia di pastori di renne della penisola dello Yamal, nella profonda Siberia. La loro vita è scandita dalle consuetudini dei popoli nomadi e dalle lunghe fiabe raccontate da mamma e nonna. Ma si avvicina il tempo di andare a scuola. Un'insegnante prepara le ragazze al momento in cui un elicottero le separerà dalle loro iurte nella gelida tundra per portarle nelle aule di un collegio. Nika is one of three sisters in a reindeer herding family from the Yamal Peninsula, deep in Siberia. Their life is marked by the customs of nomadic peoples and the long fairy tales told by their mother and grandmother. But the time to go to school is approaching. A teacher prepares the girls for the moment when a helicopter will separate them from their yurts on

the icy tundra to take them to the



PREKID VATRE CEASEFIRE / CESSATE IL FUOCO

Jakob Krese / 30' / Germania, Italia, Slovenia Germany, Italy, Slovenia /

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Hazira, sopravvissuta al massacro di Srebrenica, vive da trent'anni nel campo profughi di Ježevac, vicino a Tuzla, nella parte serba della Bosnia ed Erzegovina, Consumata dal fumo e dalla fatica, circondata da giovani senza personalità e da anziani rassegnati, trascorre le sue giornate in costante movimento, forse per fuggire ai suoi ricordi e alla paura che tutto possa ricominciare da capo.

Hazira, a survivor of the Srebrenica massacre, has lived for thirty years in the Ježevac refugee camp near Tuzla, in the Serb-controlled part of Bosnia and Herzegovina, Worn down by smoke and exhaustion, surrounded by aimless youths and resigned elders, she spends her days in constant motion-perhaps to escape her memories and the fear that it all might happen again.

18.30 6:30 PM

O CENTRO SOCIO CULTURALE

Incontri Encounters Gratuito

CORTO BOTANICO - UN **FESTIVAL TRA CINEMA E PIANTE** CORTO BOTANICO - A FESTIVAL BETWEEN CINEMA AND PLANTS

Un concorso cinematografico dove, in appena 96 ore, registi e registe si mettono alla prova con la creazione di cortometraggi che raccontano storie di piante. Il direttore artistico Lorenzo Ci. insieme con Elenia Penna ed Elia Renzi della Società Toscana Orticultura, presentano in Lessinia alcuni dei cortometraggi più significativi proiettati a Firenze nella prima edizione del Festival a fine aprile, per una riflessione condivisa sull'urgenza, estetica e politica, di ricucire i legami tra esseri umani e mondo vegetale.

A film competition where directors, in just 96 hours, challenge themselves to create short films that tell stories about plants. Artistic director Lorenzo Ci. together with Elenia Penna and Elia Renzi from the Tuscan Horticultural Society, will present in Lessinia some of the most significant short films featured in the inaugural edition of the Festival in Florence this past April. The event offers a collective reflection on the urgent. aesthetic, and political need to mend the bonds between human beings and the plant world.

classrooms of a boarding school. 36 37

39

24

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso Competition

€ 6



LA STRADA DI PODESTARIA THE ROAD TO PODESTARIA

Giorgio Oppici, Aldo Ottaviani / 18' / Italia Italy / 2025

ANTEPRIMA MONDIALE WORLD PREMIERE

Nel 1915, lo scrittore triestino Carlo Stuparich venne assegnato come ufficiale alla costruzione della strada militare di Podestaria, da dove scrisse molte lettere al fratello Giani. Dopo la morte del fratello, Giani tornò lassù, come in un pellegrinaggio, e scrisse il racconto La strada di Podestaria. Con le sue parole, il film fa memoria dei fratelli Stuparich e dipinge il paesaggio degli alti pascoli, celebrando la bellezza della Lessinia.

In 1915, the Triestine writer Carlo Stuparich was assigned as an officer to oversee the construction of the military road of Podestaria. From up there, he wrote many letters to his brother Giani. After Carlo's death, Giani returned to that place, like a pilgrim, and wrote the short story La strada di Podestaria. Through his words, the film commemorates the Stuparich brothers and paints a portrait of the high pastures, celebrating the beauty of Lessinia.



ANNGEERDARDARDOR THE THIEF / IL LADRO

Christoffer Rizvanovic Stenbakken / 20' / Danimarca, Germania Denmark, Germany / 2025

Il cane di Kaali è scomparso e il giovane è affranto. Sospetta che gli sia stato rubato e con un amico lo cerca disperatamente tra le vie di Tasiilaq, nella Groenlandia orientale. Gli adulti non hanno tempo per aiutarlo e i suoi coetanei lo prendono in giro. Quando, trovato l'amato cane nel recinto di un'altra casa, riuscirà a liberarlo e a portarselo via, Kaali scoprirà che l'amara realtà è tutt'altra.

Kaali's dog has gone missing, and the young boy is heartbroken. He suspects it's been stolen and, together with a friend, searches desperately through the streets of Tasiilaq, in eastern Greenland. The adults have no time to help, and his peers mock him. When he finally finds his beloved dog in the yard of another house and manages to free it and take it away, Kaali will discover that the bitter truth is something else entirely.



THE MEN'S LAND LA TERRA DEGLI UOMINI

Mariam Bakacho Khatchvani / 15' / Georgia / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Una ragazza vorrebbe disporre delle proprietà di famiglia a Ushguli, villaggio dell'alta Svanezia, in Georgia, ma la tradizione impone che solo i figli maschi possano ereditare e che, in assenza di un maschio, il patrimonio sia trasmesso al parente più prossimo. La ragazza, che aspira a fare la cantante, lotta per ottenere la sua legittima proprietà, contro regole e tradizioni che ritiene discriminatorie e umilianti.

A young woman wants to claim her family's property in Ushguli, a village in Upper Svaneti, Georgia. But tradition dictates that only male children can inherit and that, in the absence of a son, the estate passes to the nearest relative. Aspiring to become a singer, the young woman fights for what she believes is rightfully hers, challenging rules and customs she finds discriminatory and demeaning.





SAARVOCADO

Victor Orozco Ramírez / 8' / Germania, Messico Germany, Mexico / 2025

Nel buio di una camminata nella foresta del Saarland, il regista si imbatte in un bunker di guerra, sulla fortificata Linea Siegfried. Come in guerra non si distingue il falso dal vero, l'immaginazione dalla realtà, qui le immagini e i suoni hanno un effetto straniante. Il paesaggio sembra evocare uno scenario post-bellico dove gli alberi, nonostante tutto, continueranno a crescere, fino alla prossima guerra.

In the darkness of a nighttime walk through the Saarland forest, the director stumbles upon a war bunker along the fortified Siegfried Line. Just as in war, it's hard to distinguish fact from fiction, imagination from reality, and here, images and sounds create an uncanny effect. The landscape evokes a post-war world where despite everything, trees will continue growing, at least until the next war.



SILVESTERCHLÄUSEN

Andrew Norman Wilson / 12' / USA, Svizzera USA, Switzerland / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Nell'Appenzello Interno, il più piccolo cantone della Svizzera, due volte all'anno (il 31 dicembre e il 13 gennaio), compaiono i Silvesterchläusen, personaggi di una tradizione folkloristica nata più di cinquecento anni fa. Con i loro elaborati copricapi, i costumi di velluti o di rami, cortecce e muschio, le maschere bonarie o spaventose, i rumorosi campanacci e il canto degli Jodel, compiono rituali dai significati tutt'ora sconosciuti.

In Appenzell Innerrhoden, the smallest canton in Switzerland, twice a year (on December 31st and January 13th), the Silvesterchläusen appear—figures from a folk tradition more than five hundred years old. Wearing elaborate headdresses, costumes made of velvet or branches, bark, and moss, with either friendly or frightening masks, noisy cowbells, and the singing of Jodel, they perform rituals whose meanings remain largely unknown.



25

8.30 8:30 AM

PASSO FITTANZE

Escursione € 10

OLTRE IL LIMITE TRA LA LUCE E IL BUIO BEYOND THE LIMIT OF LIGHT AND DARKNESS

Da Passo Fittanze, il percorso si avvia verso il Monte Cornetto, fino all'impressionante ingresso della Spluga della Preta, per continuare con la visita alla Grotta del Ciabattino, cavità conosciuta per le formazioni di ghiaccio presenti fino a tarda primavera. La tappa finale è la panoramica cima del Corno d'Aquilio. Consigliato il frontalino. Partenza e arrivo: Passo Fittanze Lunghezza: 10 Km. Dislivello: 200 mt. Durata: 3 ore 30. Difficoltà: media.

From Passo Fittanze, the trail heads towards Monte Cornetto, reaching the striking entrance of Spluga della Preta, and continues to the Grotta del Ciabattino, a cave known for its ice formations that last until late spring. The final stop is the scenic summit of Corno d'Aquilio. A headlamp is recommended. Start and end: Passo Fittanze. Length: 10 km. Elevation gain: 200 m. Duration: 3.5 hours. Difficulty: moderate.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

10.00 10 RM

TEATRO VITTORIA

Omaggio a Marco Paolini Homage to Marco Paolini

€ 6

I PICCOLI MAESTRI LITTLE TEACHERS

Daniele Luchetti / 116' / Italia Italy / 1997

Tratto dall'omonimo romanzo di Luigi Meneghello, il film narra la vicenda di alcuni studenti universitari che, riuniti intorno al loro professore e maestro, Antonio Giuriolo, interpretato da Marco Paolini, salgono sull'Altopiano dei Sette Comuni per unirsi ai partigiani. Non sono eroi e nemmeno tanto capaci di fare la guerra. Gli ideali profondamente antifascisti che li avevano mossi a fare la loro parte si scontrano con una realtà cruda e pericolosa.

una realta cruda e pericolosa.

Based on the homonymous novel by Luigi Meneghello, the film tells the story of a group of university students who, united around their teacher and mentor Antonio Giuriolo, portrayed by Marco Paolini, head to the Asiago Plateau to join the partisans. They are not heroes, nor particularly suited to warfare. The deeply anti-fascist ideals that compelled them to participate clash with a harsh and dangerous reality.

12.00 12 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Gratuito Encounters Free

APERITIVO CON I REGISTI APERITIF WITH THE DIRECTORS

Scopri il programma cinematografico della giornata e incontra i registi presenti al Festival. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti dei piccoli produttori, con cocktail analcolici e con i vini delle cantine della Lessinia. A cura del GAS (Gruppo Acquisto Sociale) Lessinia.

Learn about the day's film programme and meet the filmmakers present at the Festival. At the end of the meeting there will be a tasting of products from small producers, with non-alcoholic cocktails and wines from Lessinia wineries. Organized by GAS (Social Purchasing Group) Lessinia.

15.30 3:30 PM

TEATRO VITTORIA

FFDL 3+

€4/6



LEPTIR BUTTERFLY / FARFALLA

Sunčana Brkulj / 8' / Croazia, Danimarca Croatia, Denmark / 2024

L'acqua di una fontana alimenta la brulicante e strampalata vita di un prato immaginario. Un giorno, una farfalla maldestra interrompe il flusso dell'acqua: come faranno adesso i bizzarri animaletti?

The water from a fountain feeds the bustling and whimsical life of an imaginary meadow. One day, a clumsy butterfly interrupts the flow of water—what will the strange little creatures do now?



FILANTE STELLA CADENTE / SHOOTING STAR

Marion Jamault / 8' / Francia France / 2024

La piccola Paulette è alla ricerca del suo topolino. Ogni notte osserva le stelle dall'alto del suo faro e esprime un desiderio. Un misterioso luccichio nel cielo le porterà l'aiuto necessario.

Young Paulette is looking for her little mouse. Every night, she watches the stars from the top of her lighthouse and makes a wish. A mysterious sparkle in the sky will bring her the help she needs.



HIDE OUT NASCONDIGLIO

Jing-Jia Huang / 6' / Taiwan / 2024

Che bello addormentarsi e sognare un prato tranquillo. Tuttavia a volte, improvvisamente, i sogni possono trasformarsi in spaventosi incubi. Per fortuna le braccia della mamma sanno riportare pace e consolazione. How wonderful it is to fall asleep and dream of a peaceful meadow. Yet sometimes, suddenly, dreams can turn into frightening nightmares. Fortunately, a mother's arms know how to bring back peace and comfort.





FFDL 3+ 15.30 3:30 PM



ZHILA-BYLA GORA ONCE UPON A TIME THERE WAS A MOUNTAIN / C'ERA UNA VOLTA UNA MONTAGNA

Natalia Abramova / 5' / Russia / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Una montagna, tormentata da ruspe e tralicci, non ne può più. Decide di scappare, ma non c'è ormai più pace né sotto terra, né sott'acqua o in cima alle più alte vette. Non le resta che... esplodere!

A mountain, tormented by bulldozers and pylons, has had enough. It decides to run away. but there is no longer any peace underground, underwater, or atop the highest peaks. There's nothing left to do but... explode!



TEARS OF THE LITTLE CLOUD LE LACRIME DELLA NUVOLETTA

Anya Ru, Masha Rumyantseva / 4' / Italia, Portogallo Italy, Portugal / 2025

Finalmente è arrivata la primavera! Una simpatica nuvoletta corre ad annunciarlo a tutti, ma nessuno ha tempo per darle retta. Presa dalla tristezza, inizia allora a piangere e a... piovere. Le tanto attese gocce risvegliano gli animali, fanno sbocciare i fiori e spuntare un bellissimo arcobaleno.

Spring has finally arrived! A friendly little cloud rushes to announce it to everyone, but no one has time to listen. Overcome with sadness, it begins to cry and... rain. The long-awaited drops awaken the animals, make the flowers bloom, and bring forth a beautiful rainbow.



MOJAPPI - IT'S MINE! MOJAPPI - È MIO!

Nijitaro / 3' / Giappone Japan / 2024

Un gruppo di animaletti ha organizzato un falò nel bosco. Tutto è pronto per preparare una gustosa merenda, ma nessuno si è accorto che, tra i cespugli, tramano dei ladruncoli rubafrittelle.

A group of little animals has organized a bonfire in the woods. Everything is ready for a tasty snack to be prepared, but no one has noticed that, among the bushes, some pancake-stealing thieves are plotting.

FFDL 3+ 15.30 3:30 PM



LA BOULANGERIE DE BORIS BAKING WITH BORIS / IL PANIFICIO DI BORIS

Masa Avramovic / 8' / Francia, Svizzera, Croazia France, Switzerland, Croatia / 2024

Boris è un simpatico panettiere di paese. Si alza nel cuore della notte per impastare leccornie e al mattino i suoi compaesani accorrono. Ma un giorno si sveglia con un brutto raffreddore. Come farà a sfornare il pane?

Boris is a friendly village baker. He gets up in the middle of the night to knead delicious treats, and every morning his fellow villagers come running. But one day, he wakes up with a bad cold. How will he manage to bake the bread?



LE TUNNEL DE LA NUIT **DELLA NOTTE**

Annechien Strouven / 9' / Belgio, Francia, Paesi Bassi Belgium, France, Netherlands / 2024

> Un bambino va al mare con la famiglia, ma si annoia perché nessuno vuole giocare con lui. Si mette allora a scavare una buca nella sabbia, che lo condurrà in una fantastica e inaspettata avventura.

A young boy goes to the seaside with his family, but he gets bored because no one wants to play with him. So, he starts digging a hole in the sand, which will lead him on a fantastic and unexpected adventure.



DER STRACHEL IM PO THE NIGHT TUNNEL / IL TUNNEL A PAIN IN THE BUTT / UNA SPINA **NEL DIDIETRO**

Elena Walf / 6' / Germania Germany / 2025

Un cagnolino è tormentato da un fastidioso aculeo che si è piantato proprio nel suo sederino! Toglierlo è davvero difficile, ma a volte l'aiuto arriva proprio da chi non ci si aspetta.

A little dog is tormented by an annoying thorn stuck right in his bottom! Getting it out is really tricky-but sometimes help comes from the most unexpected places.





Gratuito

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words Gratuito



ANIMANIMUSICAL

FFDL 3+ 15.30 3:30 PM

Julia Ocker / 3' / Germania Germany / 2024

Gli animali sono in fermento: stanno organizzando un musical! Ognuno si cimenta in balli allegri e prove canore, l'entusiasmo non manca, ma non tutti hanno la giusta intonazione.

The animals are all abuzz: they're putting on a musical! Each one takes part in lively dances and singing rehearsals—there's no shortage of enthusiasm, but not everyone can hit the right notes.

Franco Bragagna, Duccio Facchini OLIMPIADI 2026: OPPORTUNITÀ O SPRECO? 2026 OLYMPICS: OPPORTUNITY OR WASTE?

Olimpiadi di Milano e Cortina 2026: grande opportunità o spreco di risorse? Nuova visione sostenibile della montagna, come promesso dalla candidatura, o vecchie logiche cementificatorie, come accusato dai detrattori? Franco Bragagna, giornalista RAI con più di quindici olimpiadi in curriculum, e Duccio Facchini, giornalista e direttore di Altreconomia, riflettono e fanno il punto della situazione su questo evento, a cinque mesi dalla cerimonia di inaugurazione. L'incontro, organizzato in collaborazione con Heraldo, è moderato da Ernesto Kieffer.

The 2026 Milan-Cortina Olympics: a great opportunity or a waste of resources? A new sustainable vision for the mountains, as promised by the bid, or old, cement-first development models. as critics have charged? Franco Bragagna, a RAI journalist with over fifteen Olympics on his résumé, and Duccio Facchini. iournalist and editor-in-chief of Altreconomia, reflect on and take stock of the event, five months ahead of the opening ceremony. The discussion, organized in collaboration with Heraldo, is moderated by Ernesto Kieffer.

18.00 6 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso Competition

€ 6

ONLY ON EARTH SOLO SULLA TERRA

Robin Petré / 93' / Danimarca, Spagna, Svezia Denmark, Spain, Sweden / 2025

La Galizia meridionale è una delle zone d'Europa più a rischio di incendi boschivi. Piccoli e robusti cavalli selvaggi, pascolando liberamente, contribuiscono a tener basso il sottobosco facilmente infiammabile. Giovani ragazzi e ragazze si preparano a diventare cowboy, mentre le fiamme divorano la montagna e la loro spaventosa potenza si rispecchia negli occhi terrorizzati dei cavalli.

Southern Galicia is one of the areas in Europe at greatest risk for forest fires. Small, sturdy wild horses graze freely and help keep the highly flammable underbrush low. Young boys and girls train to become cowboys, while flames engulf the mountains and the terrifying power of the fire is mirrored in the frightened eyes of the horses.

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso Competition

€ 6



O DIABO DO ENTRUDO THE SHROVETIDE DEVIL / IL DIAVOLO DELL'ENTRUDO

Diogo Varela Silva / 52' / Portogallo Portugal / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Il Carnevale di Lazarim è uno dei più antichi del Portogallo. Ogni anno gli uomini del paese intagliano meravigliose maschere di legno e le donne confezionano i tipici costumi. La tradizione è sentitissima anche dai giovani che assicurano di tramandarla al futuro. Tra il lavoro di preparazione e le prove, i personaggi mascherati si muovono e danzano, lungo le strade e accanto alle antiche case di pietra, con le montagne come sfondo.

The Carnival of Lazarim is one of the oldest in Portugal. Each year, the men of the village carve exquisite wooden masks, while the women sew the traditional costumes. The tradition is deeply felt, even among the younger generations, who are committed to carrying it forward. Amidst the preparations and rehearsals, the masked figures move and dance through the village streets and past ancient stone houses, with the mountains as their backdrop.



GRIMMS ALBTRAUM GRIMM'S NIGHTMARE / L'INCUBO DEI GRIMM

Sophie Lösch, Andrea Erja / 24' / Germania Germany / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

«Il lupo è tornato», dice la mamma a Cappuccetto Rosso. Ma questa volta il lupo non è tornato solo nelle favole, ha ripopolato le montagne d'Europa. Cosa accade dunque se la finzione si confonde con la realtà? L'immarcescibile fiaba è messa a confronto con l'accesa discussione sul ritorno del lupo. Ecco che la pacata voce della bambina con il cappuccio rosso viene sovrastata dalle grida infervorate dei politici.

"The wolf is back," says the mother to Little Red Riding Hood. But this time, the wolf hasn't returned only to fairy tales—it has repopulated the mountains of Europe. What happens, then, when fiction blurs into reality? The timeless fable is placed side by side with the heated debate over the return of the wolf. And so, the calm voice of the little girl in the red hood is drowned out by the fiery shouting of politicians.

23.00 11 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Concerto Concert

I APOI VERIERA

Un perfetto incontro tra indie. rock e influenze cantautoriali. Nato nel 2019, nel corso della sua storia il gruppo ha collaborato con nomi italiani e internazionali tra cui Omar Pedrini e Federico Poggipollini. La band ha pubblicato i suoi primi tre singoli nel 2022 e un anno dopo il disco Tempi moderni. Nel 2024 è uscito l'ultimo EP. Un posto in cui tornare, per Blackcandy. Suonano Giovanni Maragnoli (chitarra, tastiere, voce), Giovanni Magagna (chitarra solista, cori), Michele Fontana (basso) e Riccardo Masenelli (batteria).

A fusion of indie, rock, and singersongwriter influences the band. formed in 2019, has collaborated with both Italian and international artists, including Omar Pedrini and Federico Poggipollini. They released their first three singles in 2022 and followed with the album Tempi Moderni in 2023. Their latest EP. Un Posto In Cui Tornare, came out in 2024 on the label Blackcandy. The band is composed of Giovanni Maragnoli (quitar, keyboards, vocals). Giovanni Magagna (lead guitar. backing vocals), Michele Fontana (bass), and Riccardo Masenelli (drums).



9.30 9:30 AM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 3+ Workshop 34

€ 10

IL MANDALA DI LEGNO THE WOODEN MANDALA

Tanti piccoli pezzi di legno dalle forme geometriche diverse sono gli elementi di partenza con cui bambine e bambini creano il proprio mandala: un piccolo universo circolare da comporre e colorare in piena concentrazione e totale libertà, per cercare in quelle forme qualcosa che rappresenta chi lo sta realizzando. I mandala sono realizzati artigianalmente da Luca Fiorentini de Il Vaio.

Many small pieces of wood in different geometric shapes form the starting elements with which children create their own mandala: a small circular universe to assemble and color in total concentration and freedom, seeking in those shapes something that represents its creator. The mandalas are handcrafted by Luca Fiorentini from II Vaio.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

9.45 9:45 AM

TRATTORIA DEL FESTIVAL

Laboratorio 16+ Workshop 16

Gratuito

Retrospettiva Retrospective

€ 6

DOLCEZZA SENZA CONFINI SWEETNESS WITHOUT BORDERS

Nelle botteghe e nei sug del Nord Africa e del Medio Oriente. sia in Israele che in Palestina. le persone cucinano e mangiano il katayef, un dolce a base di pasta kataifi, miele, frutta secca e crema di formaggio. I partecipanti lo preparano insieme a Mounia Azhar, pasticciera di Rabat, e lo assaggiano ricordando che il cibo ha il potere di superare i confini e unire i popoli.

In the shops and souks of North Africa and the Middle East, both in Israel and Palestine, people cook and eat katayef, a dessert made with kataifi pastry, honey. dried fruit, and cream cheese. Participants prepare it together with Mounia Azhar, a pastry chef from Rabat, and taste it while reflecting on how food has the power to overcome borders and unite people.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

10.00 10 AM

TEATRO VITTORIA



IL DESERTO DEI TARTARI THE DESERT OF THE TARTARS

Valerio Zurlini / 140' / Italia, Francia, Germania dell'Ovest Italy, France, West Germany / 1976

Tratto dal capolavoro di Dino Buzzati. il film racconta del giovane sottotenente Giovanni Drogo che viene assegnato alla remota Fortezza Bastiani, ultimo avamposto incastonato ai margini del Deserto. Lì trascorre anni scanditi da routine militare. disciplina, solitudine e attesa di una minaccia sempre imminente. eppure mai reale.

Based on Dino Buzzati's masterpiece, the film tells the story of young Second Lieutenant Giovanni Drogo, who is assigned to the remote Bastiani Fortress, a final outpost perched on the edge of the desert. There, he spends vears in a rhythm of military routine, discipline, solitude, and the anticipation of an ever-looming threat that never really arrives.

10.30 10:30 AM

SALA OLIMPICA

Parole alte Higher Words Gratuito Free

Massimo Tripodi, Enrico Arcangelo Stanziale ROMA E I CONFINI: DALL'IMPERO **ALL'IDENTITÀ**

ROME AND ITS BORDERS: FROM **EMPIRE TO IDENTITY**

Dal pomerium, confine sacro della città romana, alla frattura del Rubicone, fino al trauma dell'8 settembre 1943: Itineraria. piattaforma di analisi geopolitica. propone una riflessione sull'idea di confine come fondamento del diritto e dell'identità, tra la Roma antica e le sfide contemporanee. Partecipano tre fondatori di Itineraria: Enrico Arcangelo Stanziale, storico e analista geopolitico, Massimo Tripodi, esperto di consulenza strategica. e Giovanni Teodori, moderatore. From the pomerium, the sacred boundary of the Roman city, to the crossing of the Rubicon. to the trauma of September 8. 1943: Itineraria, a platform for geopolitical analysis, offers a reflection on the concept of boundaries as the foundation of law and identity, spanning ancient Rome and contemporary challenges. Three of Itineraria's founders participate: Enrico Arcangelo Stanziale, historian and geopolitical analyst; Massimo Tripodi, strategic consulting expert: and the moderator. Giovanni Teodori.

12.00 12 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Encounters

APERITIVO CON I REGISTI APERITIF WITH THE DIRECTORS

Scopri il programma cinematografico della giornata e incontra i registi presenti al Festival. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti dei piccoli produttori, con cocktail analcolici e con i vini delle cantine della Lessinia. A cura del GAS (Gruppo Acquisto Sociale)

Lessinia. Learn about the day's film programme and meet the filmmakers present at the Festival At the end of the meeting there will be a tasting of products from small producers, with nonalcoholic cocktails and wines from Lessinia wineries. Organized by GAS (Social Purchasing Group) Lessinia.

15.30 3:30 PM

TEATRO VITTORIA

FFDL 6+

Gratuito



DEEP ROOTED BEN PIANTATA

Duncan Rudd / 10' / Regno Unito United Kingdom / 2024

Una caparbia ghianda deve decidere dove piantarsi per avere il migliore accesso all'acqua e individua un isolotto in mezzo al torrente. Nascerà una guercia possente, forse troppo, e alguanto scontrosa.

A stubborn acorn must decide where to plant itself to have the best access to water and chooses a small island in the middle of the stream. A mighty oak will grow, perhaps too mighty, and rather surly.





16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte **Higher Words** Gratuito

Stefano Dal Bianco **PARADISO PARADISE**

Stefano Dal Bianco è uno dei più stimati e apprezzati poeti italiani contemporanei. Con Paradiso (Garzanti, 2024, Premio Strega per la Poesia 2024) ci racconta le sue interminabili passeggiate lungo le colline senesi in compagnia dell'amatissimo cane Tito, alla scoperta continua di messaggi segreti che la natura custodisce gelosa ma sa rivelare a chi ha la sensibilità per comprenderli. Dialoga con l'autore Massimo Natale (Università degli

Stefano Dal Bianco is one of the most respected and acclaimed contemporary Italian poets. With Paradiso (Garzanti, 2024, Strega Prize for Poetry 2024), he recounts his endless walks through the hills of Siena in the company of his beloved dog Tito, messages that nature jealously guards but knows how to reveal to those with the sensitivity to understand them. In conversation with the author is Massimo Natale (University of Verona).

FFDL 6+ 15.30 3:30 PM





L'OURSE ET L'OISEAU THE BEAR AND THE BIRD / L'ORSA E L'UCCELLO

Marie Caudry / 26' / Francia France / 2024

Anziché andare in letargo, come ogni inverno, l'orsa vuole raggiungere il suo amico uccello, migrato in un'isola calda del Sud. Nel lungo cammino avventuroso incontrerà un castoro, un coniglio, una volpe, una balena, ma quando arriverà sull'isola, il suo caro amico uccello non ci sarà più. Instead of hibernating, like every other winter, the bear wants to reach his friend the bird, who has migrated south to a warm island. During the long, adventurous journey he meets a beaver, a rabbit, a fox, and a whale, but when he arrives on the island, his dear friend the bird is no longer there.



PEUN-KU-LARP **ROSE RASH / ROSSORE**

Thanut Rujitanont / 10' / Tailandia Thailand / 2024

In Tailandia, nella rigogliosa ed esuberante foresta pluviale, alcuni bambini appiccano un fuoco e ballano una danza rituale. Forse per un incantesimo, forse per un parassita, gli alberi si tingono improvvisamente di rosa.

In Thailand, in the lush and exuberant rainforest, a group of children light a fire and dance a ritual dance. Perhaps because of a spell, perhaps due to a parasite, the trees suddenly turn pink.



LE CHAT. LE RENARD ET LE LOUP THE CAT. THE FOX AND THE WOLF / IL GATTO. LA VOLPE E II LUPO

Aurore Muller Feuga / 11' / Francia France / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Il gatto e la volpe intraprendono un viaggio alla ricerca del lupo solitario. Passando di testimonianza in testimonianza comprenderanno che il fascino che attornia questo animale deriva anche da bizzarri racconti e da immaginifiche leggende.

The cat and the fox embark on a journey in search of the lone wolf. Going from witness to witness, they will understand that the fascination surrounding this animal also comes from bizarre tales and imaginative legends.



FFDL 6+

15.30 3:30 PM

Morgan Devos / 9' / Francia France / 2025

Nella foresta amazzonica, a causa della noncuranza e della devastazione umana, scoppia un incendio di fronte al quale gli animali rimangono impotenti. Solo un colibrì, accortosi di un bradipo e del suo cucciolo che sono rimasti intrappolati, decide nel suo piccolo di combattere le fiamme con tenacia e coraggio.

In the Amazonian forest, due to human carelessness and devastation, a fire breaks out, before which the animals remain helpless. Only a hummingbird, noticing a sloth and her cub that are trapped, decides in his small way to fight the flames with tenacity and courage.



FREELANCE

Luciano A. Muñoz Sessarego, Magnus Igland Møller. Peter Smith / 3' / Danimarca, Cile Denmark, Chile / 2024

Nel castello di un remoto e fantastico regno, il re ha un cruccio: vuole uccidere il drago che si nasconde in una grotta tra le montagne. Per farlo ingaggerà un aitante cavaliere, ma accontentare il sovrano non sarà

In the castle of a remote and fantastic kingdom, the king has a worry: he wants to kill the dragon that hides in a cave in the mountains. To do so he will hire a handsome knight, but pleasing the sovereign will not be easy.

studi di Verona). in a constant search for the secret



5E

18.00 6 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso Competition

€ 6



LA MURAILLE THE OTHER WORLD / LA MURAGLIA

Callisto Mc Nulty / 65' / Svizzera, Francia Switzerland, France / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

A Campell, sulle montagne nel sud-est della Spagna, una grande muraglia separa due mondi: quello dei sani e quello dei malati.
Il sanatorio Fontilles fu costruito nel 1905 e destinato ai malati di lebbra.
Il muro che lo circonda doveva impedire la fuga dei malati e gli incontri con la gente di fuori. Gli ospiti e i lavoratori del sanatorio, ancora in funzione, lo descrivono da una parte come una prigione, dall'altra come un luogo di accoglienza.

In Campell, in the mountains of southeastern Spain, a great wall separates two worlds: that of the healthy and that of the sick. The Fontilles sanatorium was built in 1905 to house people suffering from leprosy. The wall surrounding it was meant to prevent the sick from escaping and to keep them from coming into contact with the outside world. Today, patients and staff at the still-functioning sanatorium describe it as both a prison and a place of refuge.



VIENTRE DE LUNA MOON BELLY / LA PANCIA DELLA LUNA

Liliana K'an / 30' / Messico Mexico / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

In un piccolo villaggio degli altipiani del Chiapas, in Messico, una ragazza Tzotzil si accinge a partorire per la prima volta. Nel mostrare le sue paure e i suoi tormenti, il film esplora il tema della maternità attraverso i ricordi di donne che l'hanno vissuta prima di lei e scopre come viene vissuta questa esperienza nella sua comunità indigena.

In a small village on the Chiapas highlands in Mexico, a young Tzotzil girl is about to give birth for the first time. By showing her fears and struggles, the film explores the theme of motherhood through the memories of women who have experienced it before her and reveals how this experience is lived within her indigenous community.

18.30 6.30 PM

Q CENTRO SOCIO CULTURALE

Incontri Encounters Gratuito Free

Gianmarco Lazzarin LE MAPPE: VIAGGIO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO MAPS: A JOURNEY THROUGH SPACE AND TIME

L'evoluzione del paesaggio della Lessinia, dall'Età Moderna al XX secolo, può essere interpretata attraverso l'analisi delle rappresentazioni cartografiche conservate presso biblioteche, archivi di stato e fonti online. I confini, i toponimi e i manufatti raffigurati assumono un valore simbolico di continuità tra il passato e il presente. In occasione della mostra Gli Alti Lessini nelle mappe settecentesche, Gianmarco Lazzarin conduce un viaggio dentro le carte geografiche, per scavalcare i confini del tempo e dello spazio. Interviene Chiara Bianchini, direttrice dell'Archivio di Stato di Verona.

The evolution of Lessinia's landscape-from the Early Modern era through the twentieth centurycan be interpreted by studying the cartographic representations preserved in libraries, state archives, and online collections. The boundaries, place names, and depicted structures carry a symbolic continuity between past and present. On the occasion of the exhibition Gli Alti Lessini nelle mappe settecentesche (The High Lessini in Eighteenth-Century Maps), Gianmarco Lazzarin leads a journey through these geographic charts, transcending the boundaries of time and space. Chiara Bianchini, Director of the State Archives of Verona, will offer her insights.

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso Competition

€ 6



LA MONTAGNE D'OR MOUNTAIN OF GOLD / LA MONTAGNA D'ORO

Roland Edzard / 85' / Francia, Belgio France, Belgium / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Nelle aride zone montagnose del Deserto del Sahara, nel nord del Niger, spinti da sogni di fortuna, giovani minatori mettono a repentaglio la loro vita alla ricerca dell'oro. Vivono in miserabili accampamenti, in balia dei precari rifornimenti d'acqua, nel costante pericolo di crolli nei buchi dove scavano. Il film ricostruisce le condizioni estreme di lavoro di ragazzi che sognano di trovare la pepita che li riscatti da una vita di miseria.

In the arid mountain regions of the Sahara Desert in northern Niger, young miners risk their lives in search of gold, driven by dreams of fortune. They live in squalid encampments, at the mercy of unreliable water supplies and under constant threat of collapse in the narrow holes they dig. The film reconstructs the extreme working conditions of young men who dream of finding the nugget that will free them from a life of poverty.

27

9.00 9 AM

MALGA MASO

Escursione Excursion

€ 10

LA MERENDA TRA PASCOLI E PASTORI A SNACK AMONG PASTURES AND SHEPHERDS

L'itinerario, adatto alle famiglie, attraversa i pascoli gestiti da Quelle Del Baito con reti elettriche e cani da guardiania per imparare come comportarsi davanti ai custodi bianchi che permettono la convivenza tra domestici e selvatici. Si prosegue fino a Malga Derocon dove Riccardo dell'Apicoltura dell'Orso seleziona api transumanti d'alta quota, con degustazione di formaggio e miele. Partenza e arrivo: Malga Maso. Lunghezza: 4 km. Dislivello: 100 mt. Durata: 3 ore. Difficoltà: facile.

mt. Durata: 3 ore. Difficoltà: facile. This family-friendly itinerary crosses pastures managed by Quelle Del Baito with electric fences and guardian dogs, teaching how to behave when encountering these "white protectors" who ensure coexistence between wild and domestic. The route continues to Malga Derocon, where Riccardo from Apicoltura dell'Orso works with transhumant high-altitude bees, with a tasting of cheese and honey. Start and end: Malga Maso. Length: 4 km. Elevation gain: 100 m. Duration: 3 hours. Difficulty: easy.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

10.00 10 AM

TEATRO VITTORIA

Retrospettiva Retrospective

€ 6



IL TORO THE BULL

Carlo Mazzacurati / 105' / Italia, Ungheria Italy, Hungary / 1994

Licenziato da un allevamento

del Nord Italia, Franco decide di rubare un prezioso toro da riproduzione di nome Corinto e di partire con l'amico Loris verso l'Ungheria per rivenderlo. Mazzacurati dà vita a una commedia dolceamara che mescola amicizia, fallimento, desiderio di fuga e riscatto. Fired from a cattle farm in Northern Italy, Franco decides to steal a valuable breeding bull named Corinto and set off with his friend Loris toward Hungary to sell it. Mazzacurati crafts a bittersweet comedy that blends friendship, failure, the desire to escape, and the hope for redemption.

12.00 12 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri

Gratuito Free

APERITIVO CON I REGISTI APERITIF WITH THE DIRECTORS

Scopri il programma cinematografico della giornata e incontra i registi presenti al Festival. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti dei piccoli produttori, con cocktail analcolici e con i vini delle cantine della Lessinia. A cura del GAS (Gruppo Acquisto Sociale) Lessinia.

Learn about the day's film programme and meet the filmmakers present at the Festival. At the end of the meeting there will be a tasting of products from small producers, with non-alcoholic cocktails and wines from Lessinia wineries. Organized by GAS (Social Purchasing Group) Lessinia

15.30 3:30 PM

Q TEATRO VITTORIA

FFDL 9+

€4/6



FREERIDE IN C FUORIPISTA IN DO

Edmunds Jansons / 10' / Lettonia Latvia / 2024

Cade la neve sulle montagne e si inaugura la moderna stagione invernale: schiere di sciatori si accalcano ai tornelli delle seggiovie e scendono in fila dalle montagne, come in una danza.

Snow falls on the mountains and the modern winter season begins: throngs of skiers crowd the turnstiles of the chairlifts and descend the mountains in a line, as if in a dance.



KINVA DA PATARAMOTSAPE THE FROST AND THE LITTLE SCHOOLBOY / IL GELO E LO SCOLARETTO

George Ovashvili / 18' / Georgia / 2024

Una maestra si presenta alla nuova classe in una scuola delle montagne georgiane e racconta la storia di un bambino che, per raggiungere la sua scuola di soli due alunni, doveva camminare a lungo in mezzo alla neve. Man mano che il racconto si dipana, la fiaba si mescola ai ricordi d'infanzia della donna.

A teacher introduces herself to her new class at a school in the Georgian mountains. She tells the story of a boy who had to walk a long way through the snow to get to his school of only two students. As the story unfolds, the fairy tale blends with the woman's childhood memories



CONTE SAUVAGE WILD TALE / RACCONTO SELVAGGIO

Aline Quertain / 15' / Belgio, Francia Belgium, France / 2023

Un animale fantastico, a metà tra un felino e un orso, fa amicizia con un uccello, instaurando con esso un rapporto simbiotico che avrà un'evoluzione inaspettata.

A fantastic animal, halfway between a feline and a bear, befriends a bird, establishing a symbiotic relationship with it that will have an unexpected evolution.





/___ **FFDL 9**+ 15,30 3,30 PM



AKABABURU: EXPRESIÓN DE ASOMBRO AKABABURU: EXPRESSION OF ASTONISHMENT / AKABABURU: ESPRESSIONE DI STUPORE

AMEN

Orphée Coutier, Bettina Demarty,

Louise Poulain, Avril Zundel / 7' /

Francia France / 2024

Kimié Maingonnat, Laurène Perego,

Nell'aia di un romito monastero,

su una scogliera a picco sul

mare del Nord, pascolano dei

maiali grassottelli. Un monaco si

avvicina agli animali e sceglie il

più florido per condurlo in una

animali, ribalterà la situazione.

monastery, on a cliff overlooking

the North Sea, plump pigs graze.

A monk approaches the animals

into a dark and disturbing room.

The epilogue seems obvious, but

the intervention of Saint Anthony

overturn the situation.

the Abbot, protector of animals, will

and chooses the fattest one to lead

In the farmyard of a solitary

stanza buia e inquietante. L'epilogo

sembra scontato, ma l'intervento di

Sant'Antonio Abate, protettore degli

Irati Dojura Landa Yagari / 13' / Colombia / 2025

Kari, una ragazza di etnia Embera, ha paura di ridere. Grazie a una leggenda degli anziani, il racconto di *Kiraparamia*, la giovane troverà il coraggio di ridere e di sfidare i ragazzi che bullizzano lei e i suoi amici.

Kari, a member of the Embera ethnic group, is afraid to laugh. Thanks to the story of *Kiraparamia*, a legend of the elders, the young girl will find the courage to laugh and challenge the boys who bully her and her friends.

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words Gratuito Free

Moni Ovadia LA NAZIONE DELL'ESILIO THE NATION OF EXILE

Moni Ovadia ha alzato in questi mesi una voce libera e coraggiosa per denunciare il massacro in corso nella martoriata Palestina. Lo ha fatto con l'autorevolezza di un artista che ha dedicato la vita a raccontare un popolo, gli Ebrei della diaspora, che ha vissuto oltre i confini, da straniero con gli stranieri. Moni Ovadia dialoga sul tema dei confini con Alessandro Anderloni a partire dalle vicende storiche, la cultura, la lingua e la musica di questo popolo disperso nel mondo, fino alle riflessioni sul vortice disumano delle querre di oggi.

Moni Ovadia has raised a free and courageous voice in recent months to denounce the ongoing massacre in war-torn Palestine. He does so with the authority of an artist who has devoted his life to telling the story of a people—the Jews of the diaspora-who have lived beyond borders, as strangers among strangers. Moni Ovadia dialogues on the theme of borders with Alessandro Anderloni beginning with the historical events, culture. language and music of this people scattered around the world, and ending with reflections on the inhuman maelstrom of todav's wars.

18.00 6 PM

Q TEATRO VITTORIA

Concorso Competition

€ 6



LA FABULOSA MÁQUINA DE COSECHAR ORO THE FABOULOUS GOLD HARVESTING MACHINE / LA FAVOLOSA MACCHINA PER RACCOGLIERE L'ORO

Alfredo Pourailly De La Plaza / 77' / Cile, Paesi Bassi Chile, Netherlands / 2024

Totò è uno degli ultimi cercatori

d'oro della Terra del Fuoco cilena. Dopo quarant'anni di lavoro in miniera non ha ancora i requisiti per la pensione. È stanco e la sua salute è a rischio a causa del duro lavoro che lo costringe a stare immerso per ore e ore nel pantano. Il figlio vuole aiutarlo e progetta di costruirgli una "favolosa macchina per la raccolta dell'oro" che lo riscatti da questo faticoso lavoro. Totò is one of the last gold prospectors in Chilean Tierra del Fuego. After forty years working in the mines, he still hasn't qualified for retirement. He is exhausted, and his health is at risk due to the grueling work that keeps him submerged in swampy mud for hours on end. His son wants to help him and dreams of building a "fabulous gold-harvesting machine" to free him from such hard labor.



BARAFTOO WITHIN THE SUN / DENTRO IL SOLF

Sepideh Jamshidi Nejad / 28' / Iran / 2025

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

In una miniera di sale di un luogo sconosciuto tra le montagne, sei anziane donne lavorano sotto il sole cocente che si riflette sulla roccia e le acceca. I volti sono segnati dal tempo, le mani consumate dalla fatica, l'animo è rassegnato: il lavoro nella miniera ha plasmato il loro corpo e le loro anime. Il sale sembra entrare dentro le loro ossa, poi il suo colore bianco diventa quello della neve che fiocca, come venisse a consolarle.

In a salt mine nestled somewhere in the mountains, six elderly women work beneath a scorching sun that reflects off the rock and blinds them. Their faces are weathered by time, their hands worn from toil, their spirits resigned: the mine has shaped both their bodies and their souls. The salt seems to seep into their bones—until its white hue becomes that of falling snow, as if arriving to comfort them.

21.00 9 PM

Q TEATRO VITTORIA

Concorso Competition

€ 6



GLI ULTIMI THE LAST ONES

Michele Sammarco / 70' / Italia Italy / 2024

Don Antonio e il suo piccolo aiutante, Agostino, vanno di casa in casa per consegnare il bollettino parrocchiale e benedire. Visitano le famiglie del borgo di Faeto, ma non salgono il Monte Cornacchia, la vetta più alta della Puglia, dove Assunta ed Erminia, madre e figlia, vivono isolate, prendendosi cura del bestiame e della pericolante casa. Finché il parroco deciderà, nonostante la strada dissestata, di salire fin lassù.

Don Antonio and his young helper, Agostino, go from house to house delivering the parish bulletin and offering blessings. They visit families throughout the village of Faeto, but do not climb Monte Cornacchia—the highest peak in Puglia—where Assunta and Erminia, mother and daughter, live in isolation, tending to their livestock and to their crumbling home. Until, one day, the priest decides, despite the rough road, to go up there himself.

55



23.00 11 PM



PIAZZA DEL FESTIVAL

Concerto Concert Gratuito Free

CAPO VERDE QUINTET

Un affascinante viaggio musicale che unisce le radici della tradizione capoverdiana con le sonorità del jazz e del soul. Guidato dalla voce calda e intensa di Karin Mensah, il quintetto reinterpreta i principali stili musicali di Capo Verde, la morna, la coladeira e il funaná, arricchendoli con arrangiamenti jazzistici capaci di esaltarne l'autenticità senza snaturarne l'originale essenza. Con Karin Mensah suonano Roberto Cetoli (pianoforte), Luca Donini (sax), Pier Brigo (contrabbasso) e Ernesto Da Silva (batteria e percussioni).

An evocative musical journey blending the rich heritage of Cape Verdean music with the colors of jazz and soul. Led by the warm and powerful voice of Karin Mensah, the quintet reinterprets the key styles of Cape Verdemorna, coladeira, and funanáenhancing their authenticity with jazz-inspired arrangements that preserve their soulful essence. The lineup includes Karin Mensah (vocals), Roberto Cetoli (piano), Luca Donini (saxophone), Pier Brigo (double bass), and Ernesto Da Silva (drums and percussion).







9.00 9 AM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 8+ Workshop 8+ € 10

LA CARTOLINA RICAMATA THE EMBROIDERED POSTCARD

Bambini ma anche adulti trasformano con ago e filo le vecchie cartoline della Lessinia per dar loro una nuova vita. Con l'aiuto di Sofia Corsato di Il Filo di Sofia, vengono fornite indicazioni per le tecniche base del ricamo, così che le montagne possano diventare torte e le case di pietra facce buffe o spaventose. E alla fine, perché non spedire la propria cartolina personalizzata a qualche persona speciale?

Children and adults alike transform old postcards from Lessinia with needle and thread, giving them a new life. With help from Sofia Corsato of II Filo di Sofia, participants learn basic embroidery techniques, turning mountains into cakes and stone houses into funny or scary faces. And in the end, why not send your personalized postcard to someone special?

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

9:45 9:45 AM

CENTRO SOCIO CULTURALE

TECNICHE DI FERMENTAZIONE

l'allevamento e la conservazione

FERMENTATION TECHNIQUES

Conoscere e sperimentare

dei batteri "buoni" attraverso

la tecnica della fermentazione

tailandese Nam Mak. Ciascun

partecipante produce i propri

pratica e conoscitiva, di Paolo

Oggiano, cuoco ed esperto di

Discover and try cultivating and

the Thai Nam Mak fermentation

technique. Each participant

with hands-on guidance from

Thai Buddhist fermentation.

Iscrizione obbligatoria

Registration required biglietteria@ffdl.it

preserving "good" bacteria using

produces their own bacteria using

herbs and wild fruits from Lessinia.

Paolo Oggiano, chef and expert in

fermentazione buddista tailandese.

batteri con l'utilizzo di erbe

e frutti spontanei presenti

in Lessinia, sotto la guida,

Laboratorio 16+ Workshop 16+

CON LE PIANTE

WITH PLANTS

€ 10 Retrospettiva Retrospective

Retrospective

10.00 10 AM

Q TEATRO VITTORIA

€ 6

IO STO CON LA SPOSA ON THE BRIDE'S SIDE

Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande, Khaled Soliman Al Nassiry / 89' / Italia, Palestina Italy, Palestine / 2014

Un poeta palestinese e un giornalista italiano mettono in scena un finto matrimonio per aiutare cinque migranti siriani a raggiungere la Svezia. Nei panni della corte nuziale, attraversano l'Europa superando controlli e confini. Un docu-film ibrido, commovente e politico, che racconta con ironia la forza incontenibile della speranza.

A Palestinian poet and an Italian journalist stage a fake wedding to help five Syrian migrants reach Sweden. Disguised as a wedding party, they travel across Europe, evading police checks and border controls. This hybrid docu-film, which is both moving and political, tells the story of the unstoppable power of hope, with irony and humanity.

10.30 10:30 AM

SALA OLIMPICA

Parole alte Higher Words Gratuito Free

Claudia Cavallo, Giacomo Lombardo, Dario Castellino, Fabio Figaroli, Giulia Giavoni OLTRELESSINIA. ESPERIENZE DI RECUPERO DI ANTICHI BORGHI E DI ARCHITETTURE NELL'ARCO ALPINO

OLTRELESSINIA. RESTORATION EXPERIENCES OF ANCIENT VILLAGES AND ARCHITECTURAL HERITAGE IN THE ALPINE ARC

Il tradizionale incontro con l'Ordine degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti
Conservatori della Provincia di
Verona porta a dialogare con il
contesto dell'architettura di pietra
della Lessinia esperienze di altre
terre di montagna sul confine.
Partecipano Claudia Cavallo
(Università IUAV di Venezia),
Giacomo Lombardo (sindaco
di Ostana), Dario Castellino
(architetto), Fabio Figaroli e Giulia
Giavoni (ATOMAA).

The traditional appointment with the Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Verona brings into dialogue the context of Lessinia's stone architecture with experiences from other mountain regions at the margins. Participants include Claudia Cavallo (IUAV University of Venice), Giacomo Lombardo (Mayor of Ostana), Dario Castellino (architect), and Fabio Figaroli and Giulia Giavoni (ATOMAA).

11.00 11 AM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Paroline alte 3+ Little Higher Words 3+ Gratuito Free

Irene Penazzi SCOPERTE E AVVENTURE ADVENTURES AND DISCOVERIES

Un giardino, un albero, un sentiero, una tenda in un bosco: da qui hanno inizio insolite avventure che l'occhio bambino sa intravvedere. Ogni fruscio, soffio, scricchiolio è una sorpresa e se vissuta con gli amici è ancora più appagante. Su e giù per le montagne (Terre di Mezzo, 2021) e Nel mio giardino il mondo (Terre di Mezzo. 2019) di Irene Penazzi descrivono questo stato d'animo senza bisogno di parole. Quindi. cari bambini e bambine, venite a scovare nei libri i suoni evocativi della natura!

A garden, a tree, a winding path. a tent in the woods: from these simple beginnings, wondrous adventures unfold, if you know how to look through a child's eves. Every rustle, sigh, and creak brings a surprise—and when shared with friends, it's all the more delightful. Irene Penazzi's Su e giù per le montagne (Terre di Mezzo, 2021) and Nel mio giardino il mondo (Terre di Mezzo. 2019) capture this playful spirit, without a single word. So. dear children. come and uncover the evocative sounds of nature hidden within these books!

12.00 12 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Gratuito Encounters Free

APERITIVO CON I REGISTI APERITIF WITH THE DIRECTORS

Scopri il programma cinematografico della giornata e incontra i registi presenti al Festival. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti dei piccoli produttori, con cocktail analcolici e con i vini delle cantine della Lessinia. A cura del GAS (Gruppo Acquisto Sociale) Lessinia.

Learn about the day's film programme and meet the filmmakers present at the Festival. At the end of the meeting there will be a tasting of products from small producers, with non-alcoholic cocktails and wines from Lessinia wineries. Organized by GAS (Social Purchasing Group) Lessinia.



ORE 15/19 3/7 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Evento Event

PICCOLO MERCATO CONTADINO SMALL FARMER MARKET

La Piazza del Festival ospita il tradizionale mercato dei piccoli produttori enogastronomici della terra veronese organizzato dal GAS Lessinia (Gruppo Acquisto Sociale).

The Festival Square will host the traditional market of small food and wine producers from the Verona region, organized by GAS Lessinia (Social Purchasing Group).

15.30 3:30 PM

TEATRO VITTORIA

FFDL 12+

€4/6



RENÉ VA ALLA GUERRA RENÉ GOES TO WAR

Luca Ferri, Morgan Menegazzo, Mariachiara Pernisa / 19' / Italia, Slovenia Italy, Slovenia / 2024

René vive in una casa tra le montagne della Slovenia. Trascorre le vacanze nel bosco. da solo, tra i resti dei bunker abbandonati della Seconda Guerra Mondiale. Ama costruirsi delle rudimentali armi di legno e immagina di difendersi da un attacco nemico, unendo e rielaborando nel gioco suggestioni storiche a notizie di attualità. René lives in a house in the Slovenian mountains. He spends his holidays alone in the woods,

among the remains of abandoned bunkers from the Second World War. He loves to build rudimentary wooden weapons and imagines defending himself from an enemy attack, playing a game of combining and reworking historical evocations with current events.



IBUKA, JUSTICE

Justice Rutikara / 23' / Canada / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Rwanda, 1994. Una giovane coppia accoglie la nascita del loro bambino. Lo chiamano Justice perché la giustizia è sempre più rara nel loro paese. In un clima di crescente tensione, scoppia una sanguinosa guerra civile e inizia la persecuzione dei Tutsi. I due genitori fuggono all'estero, garantendo un futuro al loro bambino che da adulto racconterà la loro storia.

Rwanda, 1994. A young couple welcomes the birth of their child. They call him Justice because justice is increasingly rare in their country. In a climate of growing tension, a bloody civil war breaks out and the persecution of the Tutsis begins. The two parents flee abroad, ensuring a future for their child who, as an adult, will tell their story.



FFDL 12+ 15.30 3.30 PM



DASHT MIKHANAD THE PLAIN SINGS / LA PIANURA **CANTA**

Gita Feizi / 14' / Iran / 2024

Quando porta le pecore al pascolo, Zhina (tredici anni) dà sfogo alla sua passione: cantare. Ma suo padre non è entusiasta e pensa solo a trovarle un marito. Quando una delle pecore resterà uccisa in un incidente. Zhina si toglierà il velo di testa e i pantaloni da pastore e se ne andrà.

When she takes the sheep out to pasture, Zhina, age thirteen, gives free reign to her passion-singing. But her father is not enthusiastic and thinks only of finding her a husband. When one of the sheep is killed in an accident. Zhina takes off her headscarf and shepherd's trousers and walks away.



THU GUI ME DEAR MOM / CARA MAMMA

Ha Le Diem / 17' / Vietnam / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Song, una bambina di etnia Hmong, vive con il fratellino e il papà sulle montagne del Vietnam. La mamma se n'è andata ormai da anni; è fuggita in Cina per iniziare una nuova vita.

La bambina le scrive una lettera dolce e struggente per chiederle di tornare a casa.

Song, a little girl of Hmong ethnicity, lives with her younger brother and father in the mountains of Vietnam. Her mother has been gone for years; she fled to China to start a new life. The little girl writes a sweet and heartbreaking letter asking her to come home.



PLEVEL WEEDS / ERBACCE

Pola Kazak / 13' / Repubblica Ceca Czech Republic / 2024

Una donna cura amorevolmente il suo giardino adorno di splendidi fiori. Un'alta siepe lo separa dal terreno incolto circostante, ma una notte la tempesta trasporta nel giardino i semi di una pianta infestante.

A woman lovingly tends her garden, filled with beautiful flowers. A high hedge separates it from the surrounding uncultivated land, but one night a storm carries the seeds of an invasive plant into the garden.



28

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Gratuito
Higher Words Free

Marco Aime CONFINI. REALTÀ E INVENZIONI BORDERS. REALITY AND INVENTIONS

Marco Aime, antropologo e profondo conoscitore di molte culture umane di ogni parte del mondo, con il suo Confini. Realtà e invenzioni (Edizioni Gruppo Abele, 2023) esplora le innumerevoli sfaccettature di questo concetto per scoprire come il colore della pelle, il cibo, le classi sociali, le religioni e molti altri aspetti contribuiscono a tratteggiare un quadro variegato e sorprendente in cui i confini simbolici superano di gran lunga quelli geografici. Dialoga con l'autore Nadia Massella.

With Confini. Realtà e invenzioni (Edizioni Gruppo Abele, 2023) Marco Aime, anthropologist and an expert on many human cultures from every part of the world, explores the countless facets of this concept to discover how skin color, food, social classes, religions, and many other aspects contribute to delineating a varied and surprising picture in which symbolic borders far exceed geographical ones. Nadia Massella converses with the author.

18.00 6 PM

? TEATRO VITTORIA

FFDLgreen

€ 6



THE ICE BUILDERS

Francesco Clerici, Tommaso Barbaro / 15' / Italia Italy / 2024

La vita degli abitanti della remota valle dello Zanskar, in Ladakh, è strettamente connessa alla presenza dei ghiacciai che forniscono l'acqua necessaria alla coltivazione dei campi. Il riscaldamento globale, che anche lassù sta facendo ritirare le lingue di ghiaccio, pone seri problemi alle popolazioni che, riprendendo un'antica tradizione, si ingegnano a costruire stupa di ghiaccio: torri gelate per conservare la preziosa acqua. Life in the remote Zanskar Valley in Ladakh is closely tied to the presence of glaciers, which provide the water necessary for cultivating the fields. Global warming, which is also causing the ice tongues to retreat even at these altitudes, poses serious challenges to local communities. To adapt, they have revived an ancient tradition: building ice stupas-frozen towers designed to conserve precious water.



PROTIV VETRA AGAINST THE WIND / CONTRO IL VENTO

Tatyana Soboleva / 79' / Russia / 2024

ANTEPRIMA ITALIANA ITALIAN PREMIERE

Nelle steppe del Caucaso meridionale della Russia vivono i Nogai, discendenti dell'antica dinastia mongola dell'Orda d'Oro. Tra di loro c'è una donna. Gulfira, che quida la sua gente nel deserto per contrastare l'avanzata della sabbia mettendo a dimora piante di juzgun, un arbusto dalle lunghe radici che può resistere alle tempeste. Una battaglia per preservare non solo l'ambiente ma anche l'identità di questo popolo. In the southern Caucasus steppes of Russia live the Nogai people. descendants of the ancient Mongol dynasty of the Golden Horde. Among them is a woman named Gulfira, who leads her community into the desert to fight the encroaching sands by planting juzgun, a shrub with long roots capable of withstanding sandstorms. It's a battle to preserve not only the environment, but also the identity of these people.

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

Concorso Competition

€ 6



LA ROUTE HIMALAYAN ROAD: A NEW FRONTIER / LA STRADA

Marianne Chaud / 85' / Francia France / 2025

ANTEPRIMA MONDIALE WORLD PREMIERE

Una nuova strada nella valle dello Zanskar collegherà una delle zone più inaccessibili del pianeta al resto del mondo. Gli abitanti hanno venduto terre e mandrie per diventare operai. Donne sorridenti lavorano sui cantieri, bambini giocano, ignari del cambiamento che sconvolgerà la loro terra. Con la nuova strada, cosa ne sarà dell'armonioso equilibrio conservato da millenni in questa remota regione del Ladakh, nel cuore dell'Himalava?

A new road in the Zanskar Valley will soon connect one of the most inaccessible regions on the planet to the rest of the world. Locals have sold their land and herds to become laborers. Smiling women work on the construction sites, children play, unaware of the transformation that will soon disrupt their homeland. With the arrival of the road, what will become of the delicate balance that has endured for millennia in this remote corner of Ladakh, in the heart of the Himalayas?



9.00 9 AM

MUSEO DI CAMPOSILVANO

Escursione Excursion

€ 10

80 METRI SOTTO TERRA. 1.800 MILIONI DI ANNI INDIETRO NEL TEMPO

80 METERS UNDERGROUND. 1.8 BILLION YEARS BACK IN TIME

Una visita al fondo del Cóvolo di Camposilvano. Guidati da Simona Boseggia e muniti di caschetto, si scende fino a 80 metri sottoterra per poi risalire e vedere i reperti fossili del Museo Geopaleontologico risalenti fino a 1.800 milioni di anni fa. Sono obbligatorie scarpe da trekking con grip. Partenza e arrivo: Museo Geopaleontologico di Camposilvano, Lunghezza: 500 mt. Dislivello: 80 mt. Durata: 2 ore. Difficoltà: media.

A visit to the bottom of the Cóvolo di Camposilvano. Guided by Simona Boseggia and equipped with helmets, participants descend expressive drawings, discovering up to 80 meters underground before coming back up to see the fossil remains at the Geo Paleontological Museum, dating back as far as 1.8 billion years. Hiking boots with grips are required. Start and end: Geo-Paleontological Museum of Camposilvano, Length: 500 m. Elevation gain: 80 m. Duration: 2 hours. Difficulty: moderate.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

9.30 9:30 AM

PIAZZA DEL FESTIVAL

COLORARE CON LE PIANTE

Barbabietola, spinaci, caffè.

curcuma, ibisco e mallo di noce

che vengono utilizzati in questo

di Marta Sclavi, i partecipanti

imparano a estrarre i colori

dai vegetali e li usano come

creatività non ha confini!

Beetroot, spinach, coffee,

husk are just some of the

to produce beautiful natural

acquerelli per realizzare disegni

turmeric, hibiscus, and walnut

ingredients used in this workshop

participants learn to extract colors

colors. Guided by Marta Sclavi.

from plants and use them like

watercolors to create vibrant,

Iscrizione obbligatoria

biglietteria@ffdl.it

that creativity knows no bounds!

vivi ed espressivi e scoprire che la

sono solo alcuni degli ingredienti

laboratorio per produrre dei colori

naturali e bellissimi. Sotto la guida

COLORING WITH PLANTS

Laboratorio 6+ Workshop 64

€ 10

Evento speciale Special Event

10.00 10 AM

TEATRO VITTORIA

€ 6



UN ANNO IN LESSINIA A YEAR IN LESSINIA

Alberto Rizzi / 90' / Italia Italy / 2025

Un anno di lavoro di una troupe cinematografica è l'occasione per raccontare una terra attraverso gli occhi del cinema stesso. Il documentario non è solo il backstage della lavorazione del film Squali in Lessinia. ma ci avvicina a questa terra e alle sue rarità naturalistiche, alle tradizioni, all'antica architettura di pietra e al patrimonio geopaleontologico con i celebri squali fossili del giacimento di Bolca.

A vear of work by a film crew becomes an opportunity to portray a land through the eyes of cinema itself. This documentary is not merely a behind-the-scenes look at the making of Sharks in Lessinia, but a journey into the region's natural wonders. its traditions, ancient stone architecture, and the geopaleontological heritage of Bolca, home to the famous fossilized sharks.

10.30 10:30 AM

SALA OLIMPICA

Parole alte Higher Words Gratuito

Paola Tacchella, Davide Sapienza, Giuseppe Saglio IL CARCERE COME CONFINE: INCIAMPI. SOSTE FORZATE E **SUPERAMENTI**

THE PRISON AS A BORDER: STUMBLES. FORCED PAUSES. AND CHALLENGES OVERCOME

All'interno della Casa Circondariale di Montorio, con il progetto "La Montagna Dentro". l'associazione MicroCosmo ha raccolto scritti e testimonianze di persone che la vita ha portato a sconfinare per approdare infine al carcere. La reclusione è diventata un'ulteriore linea di confine con la società. Intervengono persone che vivono o hanno vissuto la detenzione insieme con Paola Tacchella (coordinatrice dei progetti MicroCosmo), Davide Sapienza (scrittore, giornalista e traduttore) e Giuseppe Saglio (psichiatra).

Inside the Montorio Prison, the MicroCosmo association's "The Mountain Within" project has gathered writings and testimonies from individuals whose lives have crossed every imaginable border-only to find themselves behind bars. Incarceration itself becomes vet another dividing line from society. Participants who are currently or formerly detained join Paola Tacchella (MicroCosmo project coordinator), Davide Sapienza (writer, journalist, and translator), and psychiatrist Giuseppe Saglio to share their experiences.

12.00 12 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Encounters Gratuito

APERITIVO CON I REGISTI APERITIF WITH THE DIRECTORS

Scopri il programma cinematografico della giornata e incontra i registi presenti al Festival. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti dei piccoli produttori, con cocktail analcolici e con i vini delle cantine della Lessinia. A cura del GAS (Gruppo Acquisto Sociale) Lessinia.

Learn about the day's film programme and meet the filmmakers present at the Festival At the end of the meeting there will be a tasting of products from small producers, with nonalcoholic cocktails and wines from Lessinia wineries. Organized by GAS (Social Purchasing Group) Lessinia.

15.30 3:30 PM

TEATRO VITTORIA

Evento speciale Special Event



IL CAMMINO THE PATH

Giovanni Montagnana / 30' / Italia Italy

ANTEPRIMA MONDIALE WORLD PREMIERE

Davide e Cristian partono per un'escursione sulle tracce di Don Domenico Mercante, parroco ucciso, insieme con un soldato tedesco, negli ultimi giorni della Seconda Guerra Mondiale. Dalle montagne veronesi a quelle trentine, da Giazza ad Ala, i due ragazzi seguono il tragitto percorso dal sacerdote quel giorno, mentre si indaga su fatti non privi di interrogativi e punti oscuri. "Il cammino" dei due ragazzi diventa così un rito. Davide and Cristian set off on a hike in the footsteps of Don Domenico Mercante, a parish priest killed-alongside a German soldier-during the final days of World War II. From the Veronese to the Trentino mountains, from Giazza to Ala, the two young men follow the route the priest walked that day, investigating events still marked by unanswered questions and murky details. Their "path" becomes a ritual.





Evento speciale Special Event



AL DI LÀ DELLA PARETE **BEYOND THE WALL**

Mattia Forni / 5' / Italia Italy / 2025

ANTEPRIMA MONDIALE WORLD PREMIERE

Quanto contiamo noi esseri umani per la natura? Quanto amiamo la terra che ci ospita? Il percorso interiore di un giovane uomo attraverso la memoria. La rottura della barriera spazio-temporale. Un incontro di anime nel vento.

How much do we humans matter to nature? How much do we love the Earth that hosts us? The inner journey of a young man through memory. The breaking of the space-time barrier. A meeting of souls in the wind.



ELEGY OF ROOTS ELEGIA DELLE RADICI

Isabella Gorgoni Gufoni / 8' / Italia Italy

ANTEPRIMA MONDIALE WORLD PREMIERE

Ad Orsigna finisce la strada e allora è l'anima a viaggiare tra le persone che abitano questo luogo. In Orsigna, the road ends-and so the soul begins to travel among the people who inhabit this place.



LASSÙ **UP THERE**

Tommaso Calestani / 8' / Italia Italy /

ANTEPRIMA MONDIALE WORLD PREMIERE

Lassù, un signorino cerca risposte. Prova a scrivere di un mondo lontano che gli compare in sogno. Da lassù fatica a scendere perché non comprende più ciò che sente, ma lui ha bisogno di capire. L'incertezza lo blocca, ancora è immaturo per conoscere la sua voce, la sua anima.

Up there, a young man searches for answers. He tries to write about a distant world that appears to him in dreams. From up there, it's hard to come back down because he no longer understands what he feels, yet he needs to understand. Uncertainty holds him back-he's still too immature to know his own voice. his own soul.

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words

Katia Tenti

A WITCH

Evento speciale Special Event

Lorenzo Saiani / 2' / Italia Italy / 2025

ANTEPRIMA MONDIALE WORLD PREMIERE

Ritratto con anima e vita.

A portrait with life and soul.

ANIME

SOULS

Gratuito

E TI CHIAMERANNO STREGA AND THEY WILL CALL YOU

Katia Tenti con il suo E ti chiameranno strega (Neri Pozza 2024. Premio ITAS del Libro di Montagna 2025) ci porta nel Sud Tirolo del Cinquecento, quando una feroce caccia alle streghe condannò decine di donne innocenti alla tortura e al rogo. Tramite la ricerca di una giovane antropologa, Arianna Miele, l'autrice unisce passato e presente, riportando al lettore storie di vite per lungo tempo ingiustamente dimenticate. Dialoga con l'autrice Beatrice Azzolina.

With her novel E ti chiameranno strega (And They Will Call You a Witch, Neri Pozza, 2024, ITAS Mountain Book Prize 2025), Katia Tenti takes us to 16th-century South Tyrol, when a fierce with hunt condemned dozens of innocent women to torture and the stake. Through the research of a young anthropologist, Arianna Miele, the author unites past and present, bringing the reader tales of lives that have long been unjustly forgotten. The author converses with Beatrice Azzolina.

18.00 6 PM

TEATRO VITTORIA

Montagne Italiane Italian Mountains



MUT

Giulio Squillacciotti / 18' / Italia Italy / 2024

Il film racconta una giornata in alpeggio come allegoria di un'intera stagione estiva. In bergamasco, montagna si dice mut. Lassù i gesti si ripetono simili da centinaia di anni. Li rivediamo compiere da due ragazzi: la mungitura. la cura dei recinti per il bestiame ma anche lo squardo al cellulare. La ciclicità della vita diventa il ritratto del legame tra uomini e animali e di un rapporto familiare fatto di silenzi e affetti immersi nella natura.

The film portrays a single day spent on a mountain pasture as an allegory for an entire summer season. In the Bergamasque dialect. mut means "mountain." Up there, gestures have repeated in similar fashion for hundreds of years. We watch two boys carry them out: milking the cows, tending to livestock enclosures, but also glancing at their phones. The cyclical nature of life becomes a portrait of the bond between humans and animals, and of a family dynamic shaped by silences and affection, all immersed in nature.





18.30 6:30 PM

Incontri

Encounters

CENTRO SOCIO CULTURALE

Gratuito

Concorso

Competition

MUOVERÀ

TEATRO VITTORIA

€ 6

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

23.00 11 PM

Concerto Concert

Gratuito Free

Montagne Italiane Italian Mountains 18.00 6 PM



TALIS MATER

Marco Rossitti / 70' / Italia Italy / 2025

ANTEPRIMA MONDIALE WORLD PREMIERE

Nel più alto insediamento umano della Val di Fassa, negli anni Ottanta, una troupe della RAI raccontò in un film la vita di Liz. Le immagini di allora si accostano a quelle girate oggi nello stesso luogo dove la figlia Assunta, morta la madre, è tornata a vivere. Perpetuando le radicate abitudini e misurandosi con le antiche fatiche, la donna onora la memoria della madre e ribadisce, rigenerandola, un'identità culturale ed esistenziale.

In the highest inhabited settlement of the Val di Fassa, in the 1980s, a RAI (Italian National TV) crew documented the life of Liz. The footage from back then is now paired with scenes shot today in the same place, where her daughter Assunta, following her mother's passing, has returned to live. By continuing deeply rooted habits and taking on the same old labors, Assunta honors her mother's memory and reaffirms, while renewing it, a cultural and existential identity.

Margherita Sciarretta, Alberto Brignoli UN ANNO SULL'ALTIPIANO

Alberto Brignoli
UN ANNO SULL'ALTIPIANO
ONE YEAR ON THE HIGH
PLATEAU

Mario Rigoni Stern lo defini

Mario Rigoni Stern lo definì il libro più bello sulla Prima Guerra Mondiale. Un anno sull'Altipiano di Emilio Lussu (scrittore, militare, politico) è il libro che ha svelato l'insensatezza di quel conflitto, che ha smascherato l'ipocrisia della narrativa ufficiale, che ha descritto la cecità delle strategie militari e la ribellione dei soldati di fronte agli ordini di compiere azioni inumane. Nell'anniversario dei cinquant'anni dalla morte di Emilio Lussu. Margherita Sciarretta (narrazione) e Alberto Brignoli (chitarra ed elettronica) fanno rivivere questo capolavoro.

Mario Rigoni Stern called it the most beautiful book about the First World War. Un anno sull'Altipiano (A Soldier on the Southern Front) by Emilio Lussu (writer, soldier, politician) is the work that revealed the senselessness of that conflict. exposed the hypocrisy of the official narrative, laid bare the blindness of military strategies. and chronicled soldiers' rebellion against orders to carry out inhuman actions. On the fiftieth anniversary of Emilio Lussu's death, Margherita Sciarretta (narration) and Alberto Brignoli (guitar and electronics) will bring this masterpiece to life again.

THE MOUNTAIN WON'T MOVE LA MONTAGNA NON SI

Petra Seliškar / 96' / Slovenia, Francia, Macedonia del Nord Slovenia, France, North Macedonia / 2025

Zekir e Zarif si occupano del gregge di famiglia, oltre seicento pecore sorvegliate da enormi cani da guardia, su un pascolo di alta montagna in Macedonia. Con loro c'è il fratello minore, Zani, che si prende cura delle mucche. Trascorrono l'estate lassù, in una modesta e disordinata capanna. Lavorano, discutono, litigano, giocano. Zarif ha in mente una ragazza e negli occhi la tentazione di abbandonare questa vita di pastore.

Zekir and Zarif tend the family's flock—over 600 sheep guarded by enormous dogs—on a high mountain pasture in Macedonia. With them is their younger brother Zani, who looks after the cows. They spend the summer in a modest, cluttered hut, working, arguing, fighting, and playing. Zarif is thinking about a girl and feels the pull to leave the shepherd's life behind

CAFÈ DESORDRE

In bilico tra folk cantautorale a sfumature jazz e atmosfere progpsichedeliche anni Settanta, i Cafè Desordre sono nati nel 2008 a Verona. Hanno pubblicato tre album e due EP e sono al lavoro su un quarto album, in uscita nel 2025, con storie e personaggi assurdi di un circo "senza tempo", ironico e irriverente, in bilico fra Gogol Bordello e Vinicio Capossela. Loro sono: Andrea Felis (voce, chitarra), Matteo Del Passo (chitarra, cori), Michele Zanotti (sax), Enrico Perenzoni (basso) e Pietro Pizzoli (batteria). Balancing between folk with jazz undertones and the progpsychedelic atmospheres of the 1970s, Cafè Desordre formed in Verona in 2008. With three albums and two EPs already released, they are currently working on a fourth album, slated for 2025, featuring surreal stories and characters from a "timeless circus"-ironic and irreverent. somewhere between Gogol Bordello and Vinicio Capossela. The band features Andrea Felis (vocals, guitar), Matteo Del Passo (guitar, backing vocals), Michele Zanotti (sax), Enrico Perenzoni (bass), and Pietro Pizzoli (drums).



30

9.00 9 AM

MALGA SAN GIORGIO

Escursione Gratuito
Excursion Free

IL FUTURO DELL'ENERGIA È SOTTOTERRA THE FUTURE OF ENERGY IS UNDERGROUND

Escursione a San Giorgio con visita agli impianti di geotermia del progetto "San Giorgio Zero Emissioni" e salita al Buso del Valon per una riflessione sul rapporto tra energia e cambiamento climatico. Partecipano Francesco Sauro e Renato Canteri. Partenza e arrivo: Malga San Giorgio. Lunghezza: 1 chilometro. Dislivello: 200 mt. Durata: 2 ore. Difficoltà: media. An excursion to San Giorgio to visit the geothermal facilities of the "San Giorgio Zero Emissions" project, followed by a hike to the Buso del Valon for a moment of reflection on the connection between energy and climate change. The experience will be guided by Francesco Sauro and Renato Canteri. The route begins and ends at Malga San Giorgio. Length: 1 kilometer. Elevation gain 200 m. Duration: 2 hours. Ddifficulty: moderate.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

10.00 10 RM

TRATTORIA DEL FESTIVAL

Laboratorio 8+ Workshop 8+ Gratuito Free

....

UN'ORA DA CASARO AN HOUR AS A CHEESEMAKER

Il tradizionale laboratorio del Consorzio del Formaggio Monte Veronese DOP per bambini e adulti, dedicato alla trasformazione del latte in formaggio. Ogni partecipante realizza una caciotta a partire da latte bovino fresco, seguendo le indicazioni dell'esperto casaro. Durante l'incontro viene fatta una simulazione divertente per far meglio comprendere i principi della caseificazione. Seguirà la degustazione di formaggio Monte Veronese DOP.

The traditional workshop of the Monte Veronese DOP Cheese Consortium for children and adults, dedicated to transforming milk into cheese. Each participant makes a small caciotta from fresh cow's milk, following the directions of an expert cheesemaker. During the session, a fun simulation helps explain the principles of cheesemaking. The workshop concludes with a tasting of Monte Veronese DOP cheese.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

10.00 10 AM

TEATRO VITTORIA

Evento speciale Special event € 6



SQUALI SHARKS

Alberto Rizzi / 107' / Italia Italy / 2024

La Lessinia è l'affascinante ambientazione delle vicende surreali e grottesche di quattro fratellastri intenti a rimettere insieme i cocci di un'esistenza alla deriva. Uniti soltanto dall'odio verso un padre bugiardo e crudele, i protagonisti si muovono su una montagna che sembra essere abitata da spettri e da figure misteriose. Il film è una libera interpretazione de *I fratelli* Karamazov di Fëdor Dostoevskij. Lessinia provides the fascinating backdrop for the surreal and grotesque tale of four half-siblings trying to piece together the fragments of their broken lives. Bound only by their hatred for a deceitful and cruel father, the protagonists wander a mountain landscape seemingly inhabited by ghosts and mysterious figures. The film is a loose adaptation of The Brothers Karamazov by Fyodor Dostoevsky.

11.00 11 RM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Gratuito Encounters Free

CINEMA PER LA PACE CINEMA FOR PEACE

In un'epoca in cui il "buio della ragione" sembra prevalere. portando a divisioni e conflitti. il Film Festival della Lessinia. con l'adesione alla campagna R1PUD1A di Emergency, propone una riflessione su come il Cinema possa contribuire a smuovere le coscienze e a offrire visioni di pace. tanto urgenti quanto necessarie. Partecipano Renato Cremonesi (presidente del Film Festival della Lessinia), Emanuela Mirozzi (regista e produttrice cinematografica. direttrice artistica di Studio Cinema International Italia). Mauro Boniolo (coordinatore dei volontari di Emergency del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e di Ferrara), Maurizio Ferron (Arena in Cammino). Modera Mario Puliero.

In an age where the "darkness of reason" seems to prevail. leading to division and conflict. the Film Festival della Lessinia. in support of Emergency's R1PUD1A campaign, offers a moment of reflection on how cinema can help awaken consciences and present visions of peace that are as urgent as they are necessary. A panel discussion featuring Renato Cremonesi, President of the Film Festival della Lessinia: Emanuela Mirozzi, film director and producer as well as Artistic Director of Studio Cinema International Italia: Mauro Boniolo, volunteer coordinator for Emergency in Friuli Venezia Giulia. Veneto, and Ferrara: and Maurizio Ferron. Arena in Cammino. Moderated by Mario Puliero.

15.00 3 PM

TRATTORIA DEL FESTIVAL

Laboratorio 8+ Workshop 8+ Gratuito Free

UN'ORA DA CASARO AN HOUR AS A CHEESEMAKER

Il tradizionale laboratorio del Consorzio del Formaggio Monte Veronese DOP per bambini e adulti, dedicato alla trasformazione del latte in formaggio. Ogni partecipante realizza una caciotta a partire da latte bovino fresco, seguendo le indicazioni dell'esperto casaro. Durante l'incontro viene fatta una simulazione divertente per far meglio comprendere i principi della caseificazione. Seguirà la degustazione di formaggio Monte Veronese DOP. The traditional workshop of the

Monte Veronese DOP Cheese
Consortium for children and
adults, dedicated to transforming
milk into cheese. Each participant
makes a small caciotta from fresh
cow's milk, following the directions
of an expert cheesemaker. During
the session, a fun simulation
helps explain the principles of
cheesemaking. The workshop
concludes with a tasting of Monte
Veronese DOP cheese.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

15.30 3:30 PM

Q TEATRO VITTORIA

FFDLgreen





ZONA WAO WAO ZONE

Nagore Eceiza Mujika / 25' / Spagna Spain / 2024

Da oltre cinquant'anni le compagnie petrolifere estraggono petrolio in Amazzonia, uno dei grandi polmoni verdi del Pianeta. L'azione delle multinazionali in quelle che sono chiamate dagli attivisti "zone di sacrificio" mette a repentaglio la vita delle popolazioni indigene, costrette, con la complicità del governo ecuadoriano, ad allontanarsi dalla selva per vivere in anguste e misere riserve.

For over fifty years, oil companies have been extracting petroleum in the Amazon, one of the planet's great green lungs. The operations of multinational corporations in what activists call "sacrifice zones" threaten the lives of Indigenous populations, who are forced—often with the complicity of the Ecuadorian government—to abandon the rainforest and live in cramped, impoverished reserves.





16.00 4 PM

Parole alte

Higher Words

PIAZZA DEL FESTIVAL

18.00 6 PM

Evento

Gratuito

TEATRO VITTORIA

CERIMONIA DI

PREMIAZIONE

AWARD CEREMONY

Evento speciale Special Event

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

€ 10





À QUI LE MONDE **BLOOMING**

Marina Russo Villani, Victor Missud / 45' / Francia, Benin France, Benin /

Il giacinto d'acqua era stato introdotto sulle rive del lago di Nokué, nel sud del Benin, per decorare hotel e abitazioni di lusso. Ora questa pianta è diventata una minaccia per il villaggio su palafitte di Ganvié e per la sua gente. La facilità incontrollabile con cui si riproduce sta soffocando il lago, le case e le persone. Il film mescola realismo e simbolismo per raccontare una storia di distruzione e un tentativo di rinascita.

The water hyacinth was introduced along the shores of Lake Nokoué. in southern Benin, to decorate luxury hotels and residences. Today, this plant has become a threat to the stilt village of Ganvié and its inhabitants. Its uncontrollable ability to reproduce is suffocating the lake, the houses, and the people. The film blends realism and symbolism to tell a story of destruction and a struggle for rebirth.

Andrea Gobetti, Tullio Bernabei. Lucia Confente, Martina Cappelletti IL CONFINE TRA LA LUCE E IL BUIO THE BORDER BETWEEN LIGHT AND DARKNESS

Gratuito

Nel mito di Platone, il passaggio dal buio alla luce simboleggia il confine tra mistero e conoscenza. Le grotte, ancora avvolte nell'oscurità, ci proiettano in un mondo fantastico, facendoci toccare i limiti tra realtà e immaginazione, vita e morte, ere geologiche e percezione umana. Per noi, abitanti della superficie, il confine tra sopra e sotto evoca paure ancestrali. Gli ospiti dell'incontro (speleologi, scrittori, documentaristi. soccorritori e scienziati) indagano il tema dell'esplorazione del buio e della vita sotterranea in dialogo con Francesco Sauro.

In Plato's myth, the passage from darkness into light symbolizes the boundary between mystery and knowledge. Caves, still cloaked in obscurity, transport us into a fantastical realm, where the limits between reality and imagination, life and death, and geological eras meet human perception. For those of us who live on the surface, the divide between above and below evokes ancestral fears. Participants in the meeting (cavers, writers, documentarists, rescue workers, and scientists) investigate the theme of exploring the dark and underground life in dialogue with Francesco Sauro.





EVENTO SPECIALE DI CHIUSURA CLOSING SPECIAL EVENT

GO WEST IO E LA VACCA

Buster Keaton / 69' / USA / 1925

Friendless, un giovane solitario in cerca di lavoro, lascia la città e trova impiego in un ranch del West. Impacciato con cavalli e armi, riesce a legare solo con Brown Eyes, una mucca zoppa che lo segue ovunque. Quando l'animale viene spedito al macello, Friendless decide di salvarla, attraversando Los Angeles con un'intera mandria al seguito. Tra treni, strade affollate e inseguimenti improbabili, il film diventa un'ode alla fedeltà, all'ingegno e all'affetto più inaspettato. Con il suo stile asciutto e poetico, Keaton firma una commedia surreale che riflette, con leggerezza, su solitudine e amicizia.

Friendless, a lonely young man in search of work leaves the city and is hired at a ranch in the West, Clumsy with horses and weapons, he manages to connect only with Brown Eyes, a limping cow who follows him everywhere. When the animal is sent to the slaughterhouse. Friendless decides to save her, crossing Los Angeles with an entire herd in tow. Between trains, crowded streets, and improbable chases, the film becomes an ode to loyalty, cleverness, and the most unexpected kind of affection. With his dry, poetic style, Keaton delivers a surreal comedy that gently reflects on loneliness and friendship.

Musica dal vivo di Mauro Ottolini con Osaki Trio: Mauro Ottolini (trombone, conchiglie), Thomas Sinigaglia (fisarmonica), Marco Bianchi (chitarra), Prima esecuzione assoluta.

Live music by Mauro Ottolini with Osaki Trio: Mauro Ottolini (trombone, shells), Thomas Sinigaglia (accordion), Marco Bianchi (guitar). First performance.



31

9.00 9 AM

PIAZZA DELLA CHIESA

Evento Event

FESTA DEL MIELE THE HONEY FESTIVAL

Nella Piazza della Chiesa si aprono i mercatini del miele e dei prodotti dell'alveare, con visite in apiario, laboratori per bambini e musica, per la quarantaduesima Festa dell'Apicoltura e del Miele della Lessinia organizzata dall'Associazione Regionale Apicoltori del Veneto con la Pro Loco e il Comune di Bosco Chiesanuova.

In the Church Square, the honey and hive-product markets open, featuring apiary visits, children's workshops, and live music for the 42nd Lessinia Beekeeping and Honey Festival, organized by the Veneto Regional Beekeepers' Association in collaboration with the Pro Loco and the Municipality of Bosco Chiesanuova.

9.30 9:30 AM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Laboratorio 2+ Laboratorio 2+

€ 10

LA CARTA CERATA WAXED PAPER

La cera d'api è una sostanza naturale insolubile in acqua. perfetta per l'immagazzinamento del miele dentro l'alveare. I partecipanti scoprono anche che, tra i suoi molteplici e ingegnosi utilizzi, la cera può essere usata per la realizzazione di utili ed ecologiche carte cerate per alimenti. Con l'Associazione Regionale Apicoltori del Veneto, e il co-finanziamento dell'Unione Europea, i partecipanti potranno portare con sé la loro personale carta cerata che hanno creato. Beeswax is a natural substance.

Beeswax is a natural substance, insoluble in water, ideal for storing honey inside the hive. Participants also discover that, among its many ingenious uses, wax can be used to make practical, eco-friendly food wraps. With the Regional Beekeepers' Association of Veneto and co-funding from the European Union. Participants can take home the personal wax wrap they create

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

9.45 9:45 AM

TRATTORIA DEL FESTIVAL

Laboratorio 18+ Laboratorio 18+

€ 10

DEGUSTAZIONE GUIDATA DI MIELI ITALIANI GUIDED TASTING OF ITALIAN HONEY

C'è miele e miele. E allora qual è il miele più adatto a esaltare e bilanciare le caratteristiche dei diversi tipi di formaggio? I partecipanti lo imparano con l'Associazione Apicoltori del Veneto attraverso una degustazione di quattro mieli italiani in abbinamento ai formaggi della Lessinia sotto la guida di Marco Filippozzi, iscritto all'Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele.

There's honey and then there's honey. But which honey best enhances and balances the characteristics of different cheeses? Participants learn this with the Veneto Beekeepers' Association through a tasting of four Italian honeys paired with cheeses from Lessinia, led by Marco Filippozzi, member of the National Register of Honey Sensory Analysis Experts.

Iscrizione obbligatoria Registration required biglietteria@ffdl.it

10.00 10 AM

TEATRO VITTORIA

€ 6



PROIEZIONE DEI FILM PREMIATI SCREENING OF PRIZE-WINNING FILMS

10.30 10:30 AM

SALA OLIMPICA

Parole alte Higher Words Gratuito Free

Davide Poggi, Giuseppe Fornari LÀ DOVE IL PENSIERO RESPIRA: ZAMBONI A BOSCO E NIETZSCHE A RECOARO WHERE THOUGHT BREATHES: ZAMBONI IN BOSCO AND NIETZSCHE IN RECOARO

Due filosofi che hanno trovato nelle montagne a noi vicine il luogo privilegiato per le loro riflessioni e speculazioni: il veronese Giuseppe Zamboni che passò gli ultimi anni della sua vita a Bosco Chiesanuova, e Friedrich Nietzsche che, per problemi di salute, trascorse le sue ultime estati a Recoaro Terme. In dialogo con il collega Giorgio Erle. Davide Poggi e Giuseppe Fornari, docenti dell'Università degli Studi di Verona, raccontano il "bisogno di montagna" di due grandi voci della filosofia, per nutrire i "parti della mente". come li chiamava Platone. Two philosophers found in the Lessini Mountains a privileged place for their reflections and speculations: Giuseppe Zamboni from Verona, who spent his final years in Bosco Chiesanuova, and Friedrich Nietzsche who, due to health problems, spent his last summers in Recoaro Terme. In conversation with their colleague Giorgio Erle, Davide Poggi and Giuseppe Fornari, professors at the University of Verona, talk about the "need for mountains" of two great voices of philosophy. to nourish the "parts of the mind". as Plato called them.

11.00 11 AM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Incontri Encounters Gratuito Free



INCONTRO CON MARCO PAOLINI A CONVERSATION WITH MARCO PAOLINI

Il legame di Marco Paolini con la montagna traspare fin da *Il racconto del Vajont*. La montagna ritorna nei testi dedicati a Luigi Meneghello, Mario Rigoni Stern, Jack London, appare a teatro nei *Bestiari*, negli *Appunti* e nei *Filò* o nei progetti come *Fén*. Con Marco Segato, Paolini aveva già raccontato le Dolomiti ne *La pelle dell'orso*, ora torna in *Mar de Molada* per parlare di acqua. Ospite d'onore del Festival, dialoga con Alessandro Anderloni

Marco Paolini's connection with the mountains has been evident since Il racconto del Vajont (The Story of Vaiant). The mountains return in his works dedicated to Luigi Meneghello, Mario Rigoni Stern, and Jack London, and appears in the theater in Bestiari, in the Appunti and in the Filò, as well as in projects like Fén. With Marco Segato, Paolini he had already recounted the Dolomites in La pelle dell'orso: he now returns in Mar de Molada to talk about water. The guest of honor at this year's Festival. Paolini converses with Alessandro

75

74 Anderloni.

31

31

14.00 2 PM

TEATRO VITTORIA

€ 6



PROIEZIONE DEI FILM PREMIATI SCREENING OF PRIZE-WINNING FILMS

15.00 3 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Paroline alte 3+ Little Higher Words 3+ Gratuito Free

Cristina Bellemo STORIE NOTTURNE / NIGHT STORIES

«Cosa c'è dentro la notte fuori da me?» Addormentarsi richiede un atto di fiducia, per passare dal vedere al sognare. Quello che succede durante il sonno non è controllabile e rimane talvolta segreto. Ne è consapevole Cristina Bellemo, autrice di Poesie notturne (Topipittori, 2025) e di Amelia (Il Castoro, 2020), quest'ultima la storia di una pecora che si incanta a guardare la prima stella della sera e. distratta, rimane fuori dalla stalla. Cosa scoprirà della notte che le fa un po' paura? Cosa imparerà di se stessa?

"What's inside the night outside of me?" Falling asleep requires an act of faith, to move from seeing to dreaming. What happens during sleep is uncontrollable and sometimes remains secret. Cristina Bellemo, author of *Poesie* notturne (Topipittori, 2025) and Amelia (II Castoro, 2020), is aware of this. The latter is the story of a sheep who is enchanted by the first evening star and, distracted. remains outside the barn. What will she discover about the night that scares her a little? What will she learn about herself?

15.30 3:30 PM

Q TEATRO VITTORIA

Omaggio a Marco Paolini Homage to Marco Paolini

€ 6

MAR DE MOLADA

Marco Segato / 78' / Italia Italy / 2025

Mar de Molada è il titolo dello spettacolo che Marco Paolini ha portato in scena nell'autunno del 2024. Intrecciando narrazione, scienza e poesia, l'artista intendeva sensibilizzare gli spettatori sul tema della gestione sostenibile delle risorse idriche. Il documentario racconta il processo creativo dello spettacolo e mette in luce il legame tra il teatro, la coscienza civile e la terra veneta che è da sempre al centro del lavoro di Paolini.

Mar de Molada is the title of the show staged by Marco Paolini in the autumn of 2024. Weaving together storytelling, science, and poetry, the artist aimed to raise awareness around the sustainable management of water resources. The documentary follows the creative process behind the show and highlights the deep connection between theater, civic consciousness, and the land of the Veneto that has always been at the heart of Paolini's work.

16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL

Parole alte Higher Words Gratuito Free

Manuel Panarotto
OLTRE I PASCOLI DELLA
LESSINIA. NEL REGNO DELLA
NATURA SELVAGGIA
BEYOND THE LESSINIA
PASTURES. IN THE REALM OF
WILDERNESS

I panorami della Lessinia sono conosciuti e frequentemente fotografati, ma i suoi animali? Manuel Panarotto, con Oltre i pascoli della Lessinia. Nel regno della natura selvaggia (wabisabi books, 2025), ci mostra e ci racconta un mondo straordinario di fauna selvatica, che si svela solo a chi ha la pazienza e la sensibilità di concederle il tempo necessario. Ospite speciale Ottavio, l'inseparabile cane che accompagna sempre Manuel nei suoi appostamenti. Dialoga con l'autore Marta Bicego.

The landscapes of the Lessini Mountains are well known and often photographed-but what about its animals? In Oltre i Pascoli della Lessinia. Nel Regno della Natura Selvaggia (Beyond the Lessinia Pastures: in the Realm of Wilderness, wabisabi books. 2025). Manuel Panarotto reveals an extraordinary world of wildlife that only those with the patience and sensitivity to give it time can truly discover. The special guest is Ottavio, the inseparable dog who joins Manuel on every watch. Marta Bicego converse with the author.

18.00 6 PM

Q TEATRO VITTORIA

€ 6

* STATE OF THE PARTY OF THE PAR

PROIEZIONE DEI FILM PREMIATI SCREENING OF PRIZE-WINNING FILMS

21.00 9 PM

TEATRO VITTORIA

€ 6



PROIEZIONE DEI FILM PREMIATI SCREENING OF PRIZE-WINNING FILMS



22 VENERDÌ FRIDAY ORE 16.00 4 PM

PIAZZA **DEL FESTIVAL**

Marco Albino Ferrari

LA MONTAGNA CHE VOGLIAMO

THE MOUNTAINS WE WANT



23 SABATO SATURDAY ORE 10.30 10:30 AM

SALA **OLIMPICA**



Cristian Ferrari, Monica Tolotti ACQUA: RISORSE, SFIDE E FUTURO WATER: RESOURCES, CHALLENGES

«Quando si parla di montagna prevale un'idea stereotipata: lo spazio dello sci, delle vacanze nelle solite località del turismo. Ma le terre alte sono anche altro. [...] È venuto il momento di stilare un manifesto. di dire forte e chiaro qual è la montagna che vogliamo.» Bastano queste poche frasi introduttive per chiarire l'intento dell'ultimo libro di Marco Albino Ferrari: uscire dalle abitudini, cambiare paradigmi spesso dati per scontati per immaginare nuove forme e idee per la vita e il turismo di montagna. in un'epoca così delicata a livello climatico, con buona parte delle nostre Alpi che alternano luoghi ormai irrimediabilmente spopolati ad altri in cui invece l'overtourism (l'eccesso di affluenza turistica) è ormai la triste quotidianità. Dopo le parole di denuncia dei suoi ultimi libri, con La montagna che vogliamo (Einaudi, 2025) l'autore porta una nuova visione, in cui comunitarismo, senso della misura e responsabilità potranno essere le chiavi per il crearsi di una "nuova montagna". Dialoga con l'autore Giacomo Repele.

"When we talk about mountains, a stereotypical idea prevails: a place for skiing and for holidays in the usual tourist resorts. But the highlands are also something else. [...] The time has come to draw up a manifesto, to describe loudly and clearly the mountains we want." These few introductory sentences are enough to clarify the intent of Marco Albino Ferrari's latest book: to break away from habits, challenge often unquestioned paradigms, and imagine new forms and ideas for mountain life and tourism. In a delicate era in terms of climate. much of our Alpine region alternates between areas now irreversibly depopulated and others where overtourism has become a sad reality. Following the tone of denunciation in his previous books, with La montagna che vogliamo (Einaudi, 2025) the author puts forth a new vision in which communitarianism, a sense of proportion, and responsibility could be the keys to creating a "new mountain". In conversation with the author is Giacomo Repele.

Sara Pavan, Antonio Massarutto AND THE FUTURE

Nell'Anno Internazionale per la Conservazione dei Ghiacciai, il CAI Veneto propone una mattinata dedicata al tema della conservazione dell'acqua. Cristian Ferrari, presidente della Commissione Glaciologica della SAT, espone come i ghiacciai alpini rappresentino gli ecosistemi più sensibili ai cambiamenti climatici e come la loro progressiva scomparsa abbia un impatto significativo sulla disponibilità di acqua dolce negli ecosistemi circostanti. Monica Tolotti della Fondazione Edmund Mach riflette sulla fusione dei rock glacier, i ghiacciai rocciosi, le formazioni più comuni del permafrost alpino, e di come essa influenzi la qualità dell'acqua potabile. Sara Pavan di ARPA Veneto illustra le strategie per la gestione dell'acqua in relazione alla diminuzione della disponibilità e agli eventi metereologici estremi. Antonio Massarutto dell'Università di Udine parla dell'acqua del futuro, della necessità di un approccio per la gestione delle risorse idriche che persegua un equilibrio sostenibile in grado di preservare questa essenziale risorsa per le generazioni future. Introduce Marco Cabbai del Comitato Scientifico VFG del CAI.

In the International Year for the Conservation of Glaciers. CAI Veneto is offering a morning dedicated to issue of water conservation. Cristian Ferrari, president of the SAT Glaciologist Commission, shows how alpine glaciers represent the ecosystems most sensitive to climate change and how their gradual disappearance has a significant impact on the availability of fresh water in surrounding ecosystems. Monica Tolotti of the Edmund Mach Foundation. reflects on the melting of rock glaciers, the most common formations of alpine permafrost, and how it affects the quality of drinking water. Sara Pavan of ARPA Veneto discusses strategies for water management in relation to decreasing availability and extreme weather events. Antonio Massarutto of the University of Udine talks about the water of the future and the need for an approach to water resource management that seeks a sustainable balance that can preserve this essential resource for future generations. Marco Cabbai of the Comitato Scientifico VFG del CAI will introduce the discussion.

23 SABATO SATURDAY ORE 16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL



Dalle affollate vie di Baghdad, passando per le verdi montagne della Svizzera, Usama Al Shahmani arriva sul palco di Parole Alte per raccontarci la sua incredibile storia, così comune purtroppo a troppe persone oggi nel mondo. Costretto vent'anni fa alla fuga dall'Iraq per un testo teatrale sgradito al regime di Saddam, Usama dopo mille peripezie approda infine in Svizzera: qui conoscerà le difficoltà e lo spaesamento dell'esule, il potere terapeutico dell'ambiente montano, e infine una nuova vita da scrittore e uomo di cultura, che però non dimentica il paese e la famiglia d'origine e le tante avversità passate. Con la lingua del poeta iracheno e del letterato tedesco, in Quando migrano, gli uccelli sanno dove andare (Marcos v Marcos, 2024) Usama ci porta una storia personale e collettiva di riscatto e grande determinazione. Dialoga con l'autore Giacomo Melotti, con traduzione simultanea dal tedesco. L'incontro è organizzato con il sostegno di Pro Helvetia, fondazione svizzera per la cultura.

From the crowded streets of Baghdad to the green mountains of Switzerland. Usama Al Shahmani takes to the stage of *Higher Words* to share his incredible story - one that, sadly, is all too common for many people around the world today. Forced to flee Iraq twenty years ago after writing a play that displeased Saddam Hussein's regime. Usama endured countless hardships before eventually arriving in Switzerland. There, he experienced the disorientation and challenges of exile, the healing power of the mountain landscape, and finally a new life as a writer and cultural figure. Yet he has never forgotten his homeland, his family, or the many adversities he faced. In the poetic language of both the Iraqi and German literary traditions, Quando migrano, gli uccelli sanno dove andare (Marcos v Marcos, 2024) tells a deeply personal and collective story of resilience and redemption. In conversation with the author is Giacomo Melotti, with simultaneous translation from German. The event is supported by Pro Helvetia, the Swiss arts council.

24 DOMENICA SUNDAY ORE 10.30 10:30 AM

SALA **OLIMPICA**



Davide Cappelletti, Nadia Massella, Giovanni Montagnana, Giorgio Robol IL CAMMINO. LÀ DOVE CADDERO NACQUE UN FIORE THE WALK. THERE WHERE THEY FELL. A FLOWER WAS BORN

Il 27 aprile 1945, in circostanze in parte ancora da chiarire, morirono don Domenico Mercante. parroco di Giazza, e il soldato sudtirolese Leonhard Dallasega. Il Curatorium Cimbricum Veronense, a ottant'anni da quei fatti, offre un momento di approfondimento, indagine e riflessione su ciò che avvenne quel giorno sul percorso tra Giazza e Ala, a scavalco dell'antico confine asburgico. Dopo il saluto del presidente Vito Massalongo, intervengono Nadia Massella (storica), Giorgio Robol dell'Associazione Storico Culturale Memores di Ala, e Davide Cappelletti, referente del progetto che intende dedicare alla memoria di don Domenico Mercante e di Leonhard Dallasega il cammino sull'itinerario che essi percorsero quel giorno. In occasione dell'anniversario, il Curatorium Cimbricum Veronense ha contribuito a realizzare il docu-fim *Il cammino* di Giovanni Montagnana che sarà presentato in anteprima mondiale al Festival.

On April 27, 1945—under circumstances still partly unclear-Don Domenico Mercante, the parish priest of Giazza, and the South Tyrolean soldier Leonhard Dallasega lost their lives. Eight decades on, the Curatorium Cimbricum Veronense invites the public to a session of in-depth discussion, investigation, and reflection on the route between Giazza and Ala, crossing the old Habsburg frontier. Following opening remarks by President Vito Massalongo, a talk will take place with historian Nadia Massella. Giorgio Robol of the Associazione Storico Culturale Memores di Ala, and Davide Cappelletti, project lead for the commemorative trail honoring Mercante and Dallasega. In conjunction with the anniversary, the Curatorium has helped produce Giovanni Montagnana's documentary II Cammino, which will have its world premiere at the Festival.

24 DOMENICA SUNDAY ORE 16.00 4 PM

PIAZZA **DEL FESTIVAL**

E DI SCONFINAMENTI

AND BORDERLESSNESS



25 LUNEDÌ MONDAY ORE 16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL



Franco Bragagna, Duccio Facchini OLIMPIADI 2026: OPPORTUNITÀ O SPRECO? 2026 OLYMPICS: OPPORTUNITY OR WASTE?

Tre voci del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna per dibattere sulla montagna come terra di confine. Paola Favero dopo l'impegno lavorativo nel Corpo Forestale dello Stato ha continuato a occuparsi di foreste con studi e pubblicazioni, l'ultima La foresta si racconta (Hoepli, 2025). Appassionata di trekking e alpinismo, riflette sull'andare in montagna come gesto del passare un confine ideale, sconvolgere orari e priorità, trasformare la fatica in un valore. Paola Lugo, insegnante, alpinista, giornalista e scrittrice. indaga sulla storia dei confini nazionali in montagna e sulle rotte dei migranti che oggi li attraversano, considerando che la montagna non è solo una barriera naturale ma spesso ha unito i popoli. Anna Sustersic, scrittrice, esperta di comunicazione e divulgazione, dice del rapporto tra i confini umani e quelli della fauna selvatica, i primi confini culturali e politici, i secondi fisici e ambientali, gli uni e gli altri in un delicato equilibrio che impone ai selvatici frontiere astratte. Dialoga con le relatrici Michele Zanini.

Paola Favero, Paola Lugo, Anna Sustersic

THE MOUNTAINS: A LAND OF BORDERS

LA MONTAGNA: TERRA DI CONFINI

Three voices from the Italian Mountain Writers Group come together to discuss the mountains as a land of borders. Paola Favero, following her work with the State Forestry Corps, has continued to dedicate herself to forests through research and publications. the latest being La foresta si racconta (Hoepli, 2025). A passionate trekker and mountaineer, she reflects on going to the mountains as an act of crossing an ideal border-disrupting schedules and priorities. turning effort into a value. Paola Lugo, a teacher, mountaineer, journalist, and writer, explores the history of national borders in the mountains and the migrant routes that cross them today, noting that the mountains are not just natural barriers, but have often united people. The writer Anna Sustersic, an expert in communication, speaks about the relationship between human boundaries and those of wildlife-the former being cultural, and political, the latter physical and environmental. Both types of borders exist in a delicate balance that imposes abstract frontiers on wild beings. The discussion is moderated by Michele Zanini.

Le Olimpiadi di Milano e Cortina 2026 sono ormai alle porte: dopo anni di preparazione, durante i quali il dibattito pubblico si è concentrato più su appalti e lavori pubblici piuttosto che su medaglie e atleti, si avvicina il momento della verità. A febbraio 2026 scopriremo se l'organizzazione dell'evento ha avuto buone ragioni nell'insistere su luoghi e progetti tanto dibattuti o se, al contrario, si confermeranno le criticità e i punti deboli evidenziati da chi da anni osteggia la programmazione di guesto grande evento. A poco più di cinque mesi dall'inizio delle competizioni. Heraldo organizza con il Film Festival della Lessinia un incontro per fare il punto della situazione con due esperti del settore: Franco Bragagna, giornalista sportivo per la RAI da più di trent'anni e con più di quindici olimpiadi seguite in prima persona, e Duccio Facchini, giornalista. scrittore e direttore della rivista Altreconomia. Modera l'incontro Ernesto Kieffer.

The 2026 Milan-Cortina Olympics are now just around the corner: after years of preparation, during which public debate focused more on contracts and construction than on medals and athletes, the moment of truth is fast approaching. In February 2026, we'll find out whether the event organizers had valid reasons to persevere with such hotly debated venues and projects or whether, conversely, the criticisms and weak points highlighted for years by those opposed to this major event will be confirmed. Just over five months before the competitions begin. Heraldo, together with the Film Festival della Lessinia, is hosting a discussion to take stock of the situation with two industry experts: Franco Bragagna, a sports journalist at RAI for over thirty years, and with more than fifteen Olympics personally covered, and Duccio Facchini, journalist, author, and editor-inchief of the magazine Altreconomia. The session is moderated by Ernesto Kieffer.

26 MARTEDÌ **TUESDAY** ORE 10.30 10:30 AM

SALA **OLIMPICA**



26 MARTEDÌ TUESDAY ORE 16.00 4 PM

PIAZZA **DEL FESTIVAL**



Massimo Tripodi, Enrico Arcangelo Stanziale ROMA E I CONFINI: DALL'IMPERO ALL'IDENTITÀ ROME AND ITS BORDERS: FROM EMPIRE TO **IDENTITY**

Cosa significava per i Romani parlare di confine? E cosa significa oggi? Tra sacralità antica e smarrimento dell'eredità civica, Itineraria (itinerariaonline.it), piattaforma di analisi geopolitica, propone un incontro dedicato all'idea di confine come fondamento del diritto, della cittadinanza e dell'identità. Una riflessione che parte dalla concezione sacra del confine inviolabile che circondava le città romane, il pomerium, attraversa la frattura simbolica del Rubicone. la distorsione del mito romano operata dal Fascismo e il trauma dell'8 settembre 1943. L'incontro si articola in due parti: Enrico Arcangelo Stanziale, storico e analista geopolitico, affronta la genealogia del confine romano e la frattura dell'identità italiana nel Novecento: Massimo Tripodi, esperto di consulenza strategica, presenta la proposta di un nuovo Impero Latino come cornice operativa di cooperazione tra paesi, fondata sull'eredità romana, Modera Giovanni Teodori, autore e documentarista.

What did "boundary" mean to the Romans, and what does it mean today? Between ancient sacrality and the loss of our civic inheritance. Itineraria. (itinerariaonline.it) a geopolitical analysis platform. convenes an event devoted to the boundary as the bedrock of law, citizenship, and identity. The conversation begins with the sacred conception of the inviolable *pomerium* that once encircled Rome. then reflects on the symbolic rupture of the Rubicon, examines the distortion of Roman myth under Fascism, and confronts the trauma of September 8. 1943. The encounter will have two parts: Enrico Arcangelo Stanziale, historian and geoplotical analyst, will trace the genealogy of the Roman boundary and the fracture of Italian identity in the twentieth century, while Massimo Tripodi, strategic consulting expert, will propose a framework for a new Latin Empire as an operative model for cooperation among nations, rooted in the Roman legacy. The session is moderated by author and documentarian Giovanni Teodori.

Stefano Dal Bianco **PARADISO PARADISE**

La storia della poesia è piena di esempi illustri in cui la natura. l'ambiente e il paesaggio diventano l'occasione per il poeta per cogliere connessioni. suggestioni, magie spesso nascoste dal frastuono della vita quotidiana. Ciò è ben noto a Stefano Dal Bianco, tra i più stimati poeti italiani contemporanei e vincitore lo scorso anno del Premio Strega per la Poesia. In Paradiso (Garzanti, 2024) ci accompagna lungo i sentieri e i boschi delle colline senesi. durante le interminabili passeggiate in compagnia dell'amato cane Tito. Lungo tutte le stagioni uomo e cane annusano il bosco, ascoltano animali, e piante in movimento, scoprono una natura «apparentemente non corrotta, a volte protettiva, a volte sottilmente inquietante» ma sempre in grado di consolare e parlare a chi ha la sensibilità per ascoltarla, sia esso uomo o animale. Dialoga con l'autore Massimo Natale, docente di Letteratura Italiana presso l'Università degli Studi di Verona.

The history of poetry is full of illustrious examples in which nature, the environment, and the landscape become the occasion for the poet to perceive connections, suggestions, and magic, often concealed by the noise of everyday life. This is well known to Stefano Dal Bianco, one of the most esteemed contemporary Italian poets and last year's winner of the Strega Prize for Poetry. In *Paradiso* (Garzanti, 2024), we accompany him along the trails and woods of the Sienese hills during his endless walks with his beloved dog Tito. Throughout the seasons, man and dog sniff the forest, listen to the animals and plants in motion, and discover a nature that is "seemingly unspoiled, sometimes protective. sometimes subtly unsettling," but always able to offer comfort and speak to those with the sensitivity to hear it—whether human or animal. In conversation with the author is Massimo Natale, professor of Italian Literature at the University of Verona.

27 MERCOLEDÌ WEDNESDAY ORE 16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL



ORE 10.30 10:30 AM

28 GIOVEDÌ

SALA OLIMPICA



Moni Ovadia LA NAZIONE DELL'ESILIO THE NATION OF EXILE

Si può vivere oltre i confini o a cavallo dei confini? Nella storia d'Europa due nazioni lo hanno fatto: il popolo Rom e gli Ebrei della diaspora. Quest'ultimi parlavano una lingua che i confini li scavalcava. quell'inafferrabile miscuglio di tedesco, ebraico. polacco, russo, ucraino e romeno chiamato yiddish. Furono il popolo dell'esilio, genti senza patria sempre e comunque. Nella loro cultura di erranti, lo straniero è colui che apre il confine, è il portatore della benedizione. «Quella dell'esilio è una condizione di splendore dell'essere umano», afferma Moni Ovadia, musicista, scrittore, attore, intellettuale, La sua riflessione sui confini appare oggi cruciale, in un tempo drammaticamente segnato da nuove migrazioni e da guerre. Egli stesso migrante, arrivato a tre anni in Italia dalla Bulgaria, da ebreo ha denunciato il «genocidio intenzionale» che sta avvenendo a Gaza. In dialogo con Alessandro Anderloni, tra storia e attualità, porta la sua voce coraggiosa al Film Festival della Lessinia.

Can one live beyond or astride borders? In European history, two peoples have done so: the Roma People and the Jews of the diaspora. The latter spoke a tongue that leapt over boundaries—the elusive blend of German, Hebrew, Polish, Russian, Ukrainian, and Romanian known as Yiddish. They were the people of exile, stateless wanderers. In their nomadic culture, the stranger is the one who opens the border, the bearer of blessings. "Exile is a condition of human splendor," says Moni Ovadia-musician, writer, actor, and intellectual. His reflections on boundaries are especially vital today, in a time marked by new migrations and wars. A migrant himself, arriving in Italy from Bulgaria at age three, Ovadia, as a Jew, has spoken out against the "intentional genocide" taking place in Gaza. In dialogue with Alessandro Anderloni, blending history and current events, he brings his courageous voice to the Film Festival della Lessinia.

Claudia Cavallo, Giacomo Lombardo, Dario Castellino, Fabio Figaroli, Giulia Giavoni OLTRELESSINIA. ESPERIENZE DI RECUPERO DI ANTICHI BORGHI E DI ARCHITETTURE NELL'ARCO ALPINO

OLTRELESSINIA. RESTORATION EXPERIENCES OF ANCIENT VILLAGES AND ARCHITECTURAL HERITAGE IN THE ALPINE ARC

Dalle valli del Piemonte a quelle della Liguria, dal Verbano al Ticino: le esperienze portate a dialogare con il contesto dell'architettura di pietra della Lessinia provengono quest'anno da terre di confine. Nell'incontro organizzato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Verona verranno presentati casi di insediamenti che hanno attraversato fasi successive. dall'abbandono al recupero: interventi che hanno comportato innesti contemporanei sia in termini morfologici che funzionali e sociali. Partecipano Claudia Cavallo (Università IUAV di Venezia). Comporre lungo i limiti. Giancarlo De Carlo a Colletta di Castelbianco. Giacomo Lombardo (sindaco di Ostana). L'esperienza di Ostana: un laboratorio architettonico e sociale, Dario Castellino (architetto), Da Paraloup a Campofei: progettare nella pietra, Fabio Figaroli, Giulia Giavoni (ATOMAA), Casa Cinsc e Casa in Borgata Cisore: recupero dell'architettura in pietra sulle Alpi Lepontine.

From the vallevs of Piedmont to those of Liquria. from Verbano to Ticino, this year's discussion brings together experiences from border regions to compare with the stone architecture of Lessinia. In this meeting, organized by the Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Verona, case studies of settlements that have gone through successive phases—from abandonment to recovery—will be presented. These interventions include contemporary insertions, both morphological and functional, with social dimensions as well. Participants include Claudia Cavallo (IUAV University, Venice). Comporre lungo i limiti. Giancarlo De Carlo a Colletta di Castelbianco, Giacomo Lombardo (Mavor of Ostana). L'esperienza di Ostana: un laboratorio architettonico e sociale. Dario Castellino (architect). Da Paraloup a Campofei: progettare nella pietra. Fabio Figaroli and Giulia Giavoni (ATOMAA), Casa Cinsc e Casa in Borgata Cisore: recupero dell'architettura in pietra sulle Alpi Lepontine.

28 GIOVEDÌ THURSDAY ORE 16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL



29 VENERDÌ FRIDAY ORE 10.30 10:30 AM

SALA OLIMPICA



Marco Aime CONFINI. REALTÀ E INVENZIONI BORDERS. REALITY AND INVENTIONS

Quando parliamo di confini viene immediatamente spontaneo pensare al concetto geografico di limite. politico o fisico, che tutti noi abbiamo conosciuto sin dai primi anni di scuola. Marco Aime, antropologo e grande viaggiatore, con il suo Confini. Realtà e invenzioni (Edizioni Gruppo Abele, 2023) ci insegna che in realtà questo concetto è molto più variegato, contemplando in gran parte anche tutto un mondo simbolico a cui non si pensa immediatamente ma che divide il mondo e l'umanità in gruppi con un'identità condivisa. La pelle è dunque un confine, parimenti lo è il cibo con le più varie abitudini alimentari, allo stesso modo esistono confini tra generazioni, tra religioni, tra classi sociali, nella produzione artistica e letteraria e in molti altri campi dell'esperienza umana. Ma a che serve, in fondo, un confine? Dialoga con l'autore Nadia Massella. When we talk about borders, our thoughts immediately turn to the geographical concept of

boundaries-political or physical-that we've all learned about from our earliest school years. Marco Aime, anthropologist and seasoned traveler, with his book Confini. Realtà e invenzioni (Edizioni Gruppo Abele, 2023), shows us that this concept is actually much more complex. It also encompasses a whole symbolic world that we don't immediately considerone that divides the world and humanity into groups with shared identities. Skin is therefore a border; so is food, with the wide range of dietary customs. There are also borders between generations, between religions, between social classes, and in artistic and literary production-and in many other areas of human experience. But in the end, what is a border really for? Nadia Massella converses with the author.

Paola Tacchella, Davide Sapienza, Giuseppe Saglio IL CARCERE COME CONFINE: INCIAMPI, SOSTE FORZATE E SUPERAMENTI THE PRISON AS A BORDER: STUMBLES, FORCED PAUSES. AND CHALLENGES OVERCOME

Il tema del confine si declina nei vissuti di chi ha sperimentato la detenzione. Lo dimostrano le testimonianze e gli scritti di persone che grazie al progetto "La Montagna Dentro" hanno condiviso esperienze di sconfinamento che hanno causato il loro approdo al carcere. Un luogo che è un'ulteriore linea di confine. Per superarla non è sufficiente un breve passo, ma un'impegnativa e consapevole esperienza di attraversamento. L'associazione MicroCosmo, per il quindicesimo anno partner del Film Festival della Lessinia per i progetti all'interno della Casa Circondariale di Verona, offre una mattinata di riflessione e testimonianze che prendono avvio dal concetto di confine per esaminarlo con lo squardo di chi vive e conosce il carcere. Persone che vivono o hanno vissuto l'esperienza del carcere dialogano con Davide Sapienza (scrittore, giornalista e traduttore) e Giuseppe Saglio (psichiatra e membro dell'Associazione Shōbōgendō Dōjō Zen Sōtō di Novara). Conduce Paola Tacchella (coordinatrice dei progetti MicroCosmo).

The theme of the border is explored in the stories of those who have experienced detention. This is demonstrated by the testimonies and writings of people who, thanks to "The Mountain Inside" project. have shared experiences of border crossings that led to their arrival in prison, a place that is vet another boundary. To overcome it requires not a short step, but rather a challenging and conscious experience of crossing. The MicroCosmo association, a partner of the Film Festival della Lessinia for the fifteenth year, with projects within the Verona prison, offers a morning of reflection and testimonies that begin with the concept of border, examining it through the eyes of those with direct knowledge of prison. People who are living or have lived the experience of prison will talk with Davide Sapienza (writer, journalist. and translator), and Giuseppe Saglio (psychiatrist and member of the Shōbōgendō Dōjō Zen Sōtō Association of Novara). Paola Tacchella (coordinator of the MicroCosmo projects) moderates.

29 VENERDÌ FRIDAY ORE 16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL



30 SABATO SATURDAY ORE 16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL



Katia Tenti E TI CHIAMERANNO STREGA AND THEY WILL CALL YOU A WITCH

Fiè allo Sciliar, 1506: questo luogo idilliaco incastonato tra le montagne di Bolzano diventa teatro di una drammatica e crudele caccia alle streghe, che porterà in pochi anni decine di donne all'incarcerazione, alla tortura, al rogo. Tra loro Barbara Vellerin, colpevole di amare i boschi e conoscere i segreti delle piante, con cui per anni ha curato coloro che poi la accuseranno di stregoneria. Cinquecento anni dopo una giovane antropologa, Arianna Miele, ritrova voci e storie di quelle donne, per tutti questi anni condannate al silenzio e all'oblio; ma insieme alle loro vite scoprirà anche verità scomode sull'eroe locale, il capitano del Tirolo Franziskus von Stauber, che alcuni vorrebbero, ancora una volta, mettere a tacere. Con il suo E ti chiameranno strega (Neri Pozza, 2024, Premio ITAS del Libro di Montagna 2025) Katia Tenti porta al Festival un romanzo potente, che lega un filo tra passato e presente dando voce a storie di umiliazione, orgoglio e riscatto. Dialoga con l'autrice Beatrice Azzolina.

Fiè allo Sciliar, 1506: this idyllic place wedged between the mountains of Bolzano became the theatre of a dramatic and cruel witch hunt that in just a few years lead to the imprisonment, torture, and burning at the stake of dozens of women. Among them was Barbara Vellerin, guilty of loving the woods and knowing the secrets of its plants, which she used for years to cure those who then accused her of witchcraft. Five hundred years later a young anthropologist, Arianna Miele, rediscovered the voices and stories of these women, condemned until now to silence and oblivion. Along with the details of their lives, she also uncovered uncomfortable truths about the local hero, the Tyrolean captain Franziskus von Stauber, which many would like to once again conceal. With her novel E ti chiameranno strega (Neri Pozza, 2024, ITAS Mountain Book Prize 2025), Katia Tenti brings to the festival a powerful story that weaves a thread between past and present, giving voice to tales of humiliation, pride, and redemption. The author converses with Beatrice Azzolina.

Andrea Gobetti, Tullio Bernabei, Lucia Confente, Martina Cappelletti IL CONFINE TRA LA LUCE E IL BUIO THE BORDER BETWEEN LIGHT AND DARKNESS

Come nel Mito della Caverna di Platone, la transizione dal buio alla luce rappresenta il confine intangibile tra il mistero della natura e la conoscenza. Come in un'allegoria strappata alla realtà, il mondo sotterraneo rimane ancora immerso nell'oscurità. La soglia della caverna ci proietta in una dimensione fantastica dove si possono toccare con mano altri confini: quello tra immaginazione e realtà, tra vita e morte, tra le ere geologiche. Siamo esseri che vivono sulla superficie del pianeta e per questo il confine tra il sopra e il sotto ci sembra invalicabile ed evoca paure ancestrali e distanze infinite. Raccontano di questo confine Andrea Gobetti, scrittore e speleologo, Tullio Bernabei, documentarista e fondatore dell'Associazione La Venta, Lucia Confente, speleologa e dottoressa anestesista del Soccorso Alpino e Speleologico, e Martina Cappelletti, professoressa dell'Alma Mater di Bologna che studia l'adattamento della vita microscopica dalla luce al buio. Modera Francesco Sauro.

As in Plato's Myth of the Cave, the transition from darkness to light represents the intangible boundary between the mystery of nature and the pursuit of knowledge. Like an allegory torn from reality, the underground world remains immersed in darkness. The threshold of the cave propels us into a fantastical dimension where we can touch other boundaries: between imagination and reality, between life and death, between geological eras. We are beings who live on the surface of the planet, and for this reason the boundary between above and below seems impassable, evoking ancestral fears and infinite distances. This boundary will be explored by Andrea Gobetti, writer and speleologist: Tullio Bernabei, documentary filmmaker and founder of the La Venta Association; Lucia Confente, speleologist and anesthetist for the Alpine and Speleological Rescue Service; and Martina Cappelletti, professor at the Alma Mater Studiorum - University of Bologna who studies the adaptation of microscopic life from light to darkness. Moderated by Francesco Sauro.

31 DOMENICA SUNDAY ORE 10.30 10:30 AM

SALA OLIMPICA



31 DOMENICA SUNDAY ORE 16.00 4 PM

PIAZZA DEL FESTIVAL



Davide Poggi, Giuseppe Fornari LÀ DOVE IL PENSIERO RESPIRA: ZAMBONI A BOSCO E NIETZSCHE A RECOARO WHERE THOUGHT BREATHES: ZAMBONI IN BOSCO AND NIETZSCHE IN RECOARO

I "parti della mente", come li chiamava Platone, hanno bisogno del luogo adeguato, come se il genius loci aiutasse il pensiero a dispiegarsi e a prendere una forma nuova. Sovente i filosofi hanno trovato nella montagna il "giusto contesto" per le proprie speculazioni. Giuseppe Zamboni, una delle principali voci della filosofia italiana del Novecento, trascorse gli ultimi anni della sua vita a Bosco Chiesanuova. Qui, pressoché cieco, dettò le ultime pagine di un poderoso pensiero teso all'indagine spregiudicata sul reale e sull'Io. Friedrich Nietzsche visse gli anni della sua maturità come "turista" a causa dei ricorrenti problemi di salute, l'inverno in località temperate, l'estate nel fresco di Recoaro Terme. Il paesaggio montano fa da scenario ad alcune delle sue riflessioni filosofiche riguardanti il superamento di tutto ciò che l'Uomo è stato finora. Un motivo accompagna costantemente le avventure "montane" del filosofo tedesco: l'umanità può realizzare se stessa solo se si innalza. Dialoga con i relatori, docenti dell'Università degli Studi di Verona, il collega Giorgio Erle.

The "parts of the mind," as Plato called them, need the right setting — as if the genius loci, the spirit of a place, helps thought to unfold and take on new form. Time and again, philosophers have found the mountains to be the right context for their speculations. Giuseppe Zamboni, one of the major voices of twentieth-century Italian philosophy, spent the final years of his life in Bosco Chiesanuova. There, almost completely blind, he dictated the last pages of a powerful philosophical journey, driven by an unflinching investigation into reality and the self. Friedrich Nietzsche, because of persistent health problems, spent his later years as a kind of "tourist," spending winters in mild climates and summers in the cool air of Recoaro Terme. The mountain landscape forms the backdrop to some of his philosophical reflections - centered on the overcoming of all that humanity has been so far. A recurring motif in the German philosopher's "mountain adventures" is clear: humanity can fulfil itself only by rising above. Giorgio Erle converses with his colleagues from the University of Verona.

Manuel Panarotto
OLTRE I PASCOLI DELLA LESSINIA.
NEL REGNO DELLA NATURA SELVAGGIA
BEYOND THE LESSINIA PASTURES.
IN THE REALM OF WILDERNESS

Con i suoi boschi profondi e i suoi ampi pascoli. la Lessinia è detta anche "l'altopiano dei silenzi". in grado di svelare di volta in volta misteri e novità anche ai suoi frequentatori più assidui. E proprio il valore del silenzio è quello che ha scoperto Manuel Panarotto durante anni di costante presenza su questa montagna: in compagnia della macchina fotografica e del tranquillissimo cane Ottavio. durante i suoi lunghi appostamenti è riuscito a raccogliere tantissime meravigliose fotografie della fauna selvatica locale, incrociando e conoscendo così un mondo, quello degli animali del bosco, che molto spesso ci rimane celato e nascosto. Nel libro Oltre i pascoli della Lessinia. Nel regno della natura selvaggia (wabisabi books, 2025) Manuel ha raccolto le 95 foto più significative, accompagnate da alcuni testi descrittivi che raccontano la fatica. la dedizione e l'impegno necessari per incontrare questi testimoni di una straordinaria biodiversità. Dialoga con l'autore Marta Bicego.

With its dense forests and vast pastures, the Lessinia, also known as "the high plateau of silences." unveils new mysteries even to its most frequent visitors. It was this very silence that Manuel Panarotto came to appreciate during years of constant presence in these mountains. Accompanied by his camera and his dog, the calm, steadfast Ottavio, he amassed a stunning collection of local wildlife photographs, encountering creatures of the forest that often remain concealed from us. In Oltre i Pascoli della Lessinia. Nel Regno della Natura Selvaggia (wabisabi books, 2025), Manuel has gathered 95 of his most captivating images, each paired with descriptive texts that convey the effort, dedication, and passion required to meet these remarkable ambassadors of biodiversity. Marta Bicego converses with the author.





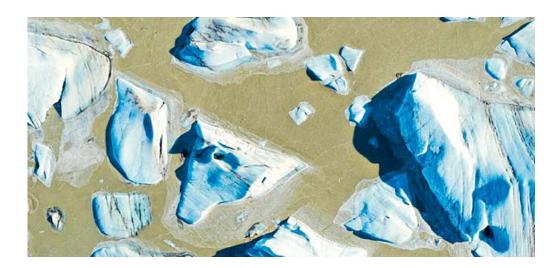
CENTO ANNI NELL'ABISSO. UN SECOLO DI ESPLORAZIONI NELLA SPLUGA DELLA PRETA

A CENTURY IN THE ABYSS. 100 YEARS OF EXPLORATION IN THE SPLUGA DELLA PRETA

a cura di curated by Paola Beccherle, Francesco Sauro

Il 14 giugno 1925, due uomini, seduti su un'asse sorretta da sottili corde di canapa, infransero per la prima volta l'oscurità dell'Abisso. Da quel giorno, la Spluga della Preta, una delle più profonde e celebri voragini della Terra che si apre sui pascoli del Corno d'Aquilio, non ha mai smesso di richiamare a sé generazioni di esploratori. Per cento anni, speleologi di tutto il mondo si sono calati nel buio profondo di questa cavità leggendaria, spinti dal desiderio di scoperta, dal coraggio e dalla curiosità di seguirne il richiamo. Dalla memoria delle loro imprese nasce la mostra allestita nel Centro Socio Culturale di Bosco Chiesanuova, che ripercorre un secolo di sfide e conquiste nel mondo sotto i nostri piedi. Un viaggio nel tempo e nella roccia, tra fotografie storiche, attrezzature originali, filmati d'epoca e racconti sospesi tra avventura, scienza e protezione ambientale. I visitatori potranno vivere anche un'esperienza immersiva della discesa virtuale nel Primo Pozzo della Spluga della Preta per provare, anche solo per un momento, l'emozione di immergersi nel buio. La mostra è un omaggio al senso profondo dell'esplorare, raccontando una storia che in pochi ancora conoscono. Realizzata nell'ambito del progetto "Cento anni nell'abisso" con il sostegno della Cassa Rurale Vallacarina e nell'ambito del Summer Camp Novaera sostenuto dalla Fondazione Cariverona.

On June 14, 1925, two men, seated on a wooden plank held by thin hemp ropes, broke through the darkness of the Abyss for the first time. Since then, the Spluga della Preta—one of the deepest and most iconic chasms on Earth, opening onto the pastures of Corno d'Aquilio—has continuously drawn generations of explorers. For a hundred years, speleologists from around the world have descended into its legendary depths, driven by a desire to discover, by courage, and by curiosity. This exhibition at the Bosco Chiesanuova Social and Cultural Center retraces a century of challenges and triumphs in the underground world. It's a journey through time and rock, featuring historical photographs, original equipment, archival footage, and stories suspended between adventure, science, and environmental stewardship. Visitors can also experience a virtual descent into the First Shaft of the Spluga della Preta, offering a momentary taste of what it feels like to plunge into the darkness. This exhibition is a tribute to the deep meaning of exploration, telling a story that few know. Implemented as part the project, "Cento anni nell'abisso" with the support of the Cassa Rurale Vallagarina and within the Summer Camp Novaera, supported by the Fondazione Cariverona.



FREEZE THE FUTURE - PRESERVIAMO I GHIACCIAI, PROTEGGIAMO IL FUTURO FREEZE THE FUTURE - PRESERVING GLACIERS, PROTECTING THE FUTURE

fotografie photographs Cristian Ferrari organizzata da organized by SAT di Trento (Società Alpinisti Tridentini)

Freeze the Future è un progetto ideato per sensibilizzare sull'urgenza di preservare e proteggere i ghiacciai attraverso un percorso di consapevolezza e azione. I ghiacciai sono i guardiani del clima. Con la loro fusione non stiamo solo perdendo riserve d'acqua dolce e habitat naturali, ma anche un prezioso archivio del passato. Il titolo del progetto richiama all'urgenza di preservare questi straordinari ecosistemi vitali, passando dalla consapevolezza all'azione concreta. Non possiamo fermare il tempo, ma possiamo agire ora per ridurre il nostro impatto sul clima e salvaguardare questi custodi della memoria della storia geologica del pianeta, risorse vitali per le generazioni future. Il percorso espositivo è suddiviso in tre parti, OSSERVA, RIFLETTI, AGISCI, pensate per guidare i visitatori in un viaggio tra conoscenza e azione. OSSERVA – I ghiacciai raccontano una storia: guardiamoli con occhi nuovi. RIFLETTI – Il tempo stringe: riflettiamo. AGISCI – Ognuno di noi può fare la differenza: è il momento di agire. La mostra, realizzata dalla Società Alpinisti Trentini, è allestita dal CAI Veneto presso la sede della sezione di Bosco Chiesanuova in occasione dell'Anno Internazionale per la Conservazione dei Ghiacciai. Gli scatti fotografici di Cristian Ferrari sono stati realizzati nel corso dei rilievi che la Commissione Glaciologica della SAT esegue durante l'attività di rilevazione e misurazione dei ghiacciai.

Freeze the Future is a project designed to raise awareness about the urgent need to preserve and protect glaciers through a journey of awareness and action. Glaciers are the guardians of the climate. With their melting, we are not only losing fresh water reserves and natural habitats, but also a valuable archive of the past. The title of the project highlights the urgency of preserving these extraordinary and vital ecosystems, moving from awareness to concrete action. We cannot stop time, but we can act now to reduce our impact on the climate and safeguard these keepers of the Earth's geological memory—vital resources for future generations. The exhibition is structured as a journey from knowledge to action: Observe—the glaciers tell a story and deserve a new perspective; Reflect—time is running out and calls for deep consideration; Act—each of us can make a difference, and the time to act is now. The exhibition, created by the Società Alpinisti Trentini, is organized by CAI Veneto at the Bosco Chiesanuova branch headquarters on the occasion of the International Year for Glacier Preservation. The photographs by Cristian Ferrari were taken during surveys carried out by the SAT Glaciological Commission as part of its glacier monitoring and measurement activities.

SEDE DEL CAI LESSINIA 22 - 31 AGOSTO 2025 22 - 31 AUGUST 2025 10.30 - 12.30 / 10:30 AM - 12:30 PM • 15.30 - 19.30 / 3:30 PM - 7:30 PM



GLI ALTI LESSINI NELLE MAPPE SETTECENTESCHE THE HIGH LESSINI IN EIGHTEENTH-CENTURY MAPS

a cura di curated by Gianmarco Lazzarin

I confini, siano essi di proprietà private o di amministrazioni locali, regionali o di Stato, caratterizzano e condizionano i luoghi di vita delle comunità umane e contribuiscono a plasmare il paesaggio. La montagna veronese è da secoli percorsa da molteplici linee di confine che, nel tempo, hanno dato origine a cause, dispute, intese e accordi, se non addirittura guerre. L'Archivio di Stato di Verona conserva un patrimonio di oltre tremila rappresentazioni cartografiche storiche della provincia di Verona, spesso realizzate proprio nell'ambito, o in seguito, a patti e a trattati siglati sui confini, su scale diverse. Particolarmente interessanti sono le raffigurazioni dei confini sulle mappe settecentesche. Quelle esposte in questa mostra sono state realizzate durante gli ultimi decenni del governo veneziano sul Veronese. Esse costituiscono una concreta testimonianza di un patrimonio cartografico prezioso per comprendere l'evoluzione dei confini sulla montagna veronese. Si va dalla mappa di Malga Coe Veronesi, a quella del Comune di Cona con Alfaedo e Ceredo, fino alle rappresentazioni dei caselli di controllo e di guardia dell'alta Lessinia e quelle del progetto di posa dei cippi di confine previsti dal Trattato di Rovereto nel 1753.

Boundaries, whether of private property or of civic, regional, or national jurisdictions, define and shape the life of human communities and the landscapes they inhabit. For centuries, the Veronese mountains have been crossed by numerous lines of demarcation, often giving rise to disputes, agreements, and even wars. The State Archives of Verona preserves more than 3,000 historical maps of the province, many of them created in the context of boundary negotiations and treaties. Particularly notable are the 18th-century maps produced in the final decades of Venetian rule over the Veronese territory. The maps displayed in this exhibition—ranging from Malga Coe Veronesi to the municipalities of Cona, Alfaedo, and Ceredo—includes representations of the control and guard posts of Upper Lessinia, as well as the project for placing boundary markers as established by the Treaty of Rovereto in 1753.



OLTRE I PASCOLI DELLA LESSINIA BEYOND THE PASTURES OF LESSINIA

fotografie e testi photographs and texts Manuel Panarotto

Per Manuel Panarotto l'inizio di questa esplorazione non solo fotografica in Lessinia è avvenuto nell'agosto del 2021 con un'escursione sul Corno d'Aquilio. Non era, e non sarebbe mai stato, solo. Con lui c'era Ottavio, il cagnolino che aveva adottato. La vista, in direzione del Montebaldo, di un camoscio alpino fu per loro un incontro magico. Le foto scattate quel giorno furono le prime di un racconto per immagini e parole che nel 2025 è diventato il libro *Oltre i pascoli della Lessinia*. *Nel regno della natura selvaggia* (wabisabi books). Nell'anno in cui il Film Festival della Lessinia indaga sul concetto di confine, questo libro dimostra come i limiti datisi dagli uomini siano insensati per gli animali. Lassù, attraverso le stagioni, volano i sordoni, gli scriccioli, i cardellini e i fanelli, si inerpicano sulle rocce i camosci e pascolano placidi cervi e i caprioli, guardinga si muove la volpe, invisibile il lupo. Planano le aquile, i falchi e le poiane, corrono tassi, lepri e marmotte, saltellano scoiattoli, spiano curiose le civette, posa il cuculo. E prendono la parola. Le immagini ospitate in questa mostra "itinerante" negli esercizi commerciali di Bosco Chiesanuova, riuniti da Assobosco, sono accompagnate dalle parole che Manuel ha trovato per raccontare le sue fotografie. Lui e il suo compagno Ottavio, pazienti, discreti, rispettosi, immobili, silenziosi, sono riusciti a dare immagini e voce agli abitanti dei boschi e dei pascoli della Lessinia.

Manuel Panarotto's journey—both photographic and personal—began in August 2021 with a hike to Corno d'Aquilio. He was not, and never would be, alone. With him was Ottavio, the little dog he had adopted. That day, the magical encounter with an alpine chamois in the distance, toward Monte Baldo, marked the beginning of a story told in images and words. In 2025, that story became the book *Oltre i pascoli della Lessinia*. *Nel regno della natura selvaggia* (Wabisabi Books). In a year when the Film Festival della Lessinia explores the theme of borders, this work demonstrates how human boundaries are meaningless for animals. Up in those highlands, season after season, alpine accentors, wrens, goldfinches, and linnets; chamois climb the rocks while deer and roe deer graze undisturbed; foxes move cautiously, wolves remain unseen. Eagles, falcons, and buzzards glide above; badgers, hares, and marmots scurry across the terrain; squirrels hop, owls peer curiously, and cuckoos call out. And they all have a voice. This "itinerant" exhibition is hosted by local shops in Bosco Chiesanuova, coordinated by Assobosco. The images are accompanied by Manuel's texts, giving voice to the wildlife of Lessinia. Manuel and his companion Ottavio, always patient, discreet, respectful, motionless, and silent, have managed to capture and tell the stories of the animals who call these pastures and forests home.









FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

I PRODUTTORI DEL FORMAGGIO MONTE VERONESE



Caseificio Menegazzi

Via Corte Bernardi, 12 37020 Erbezzo (VR) Tel. 045 7075008 info@caseificiomenegazzi.com



Caseificio Gardoni

di Gardoni Claudio & figli Via Gardun, 7 37028 Roverè Veronese (VR) Tel. 045 7835917 caseificio gardoni@tiscali.it





FORMAGGIO DOP

A SHORT STORY BY MONTE VERONESE



Caseificio Achille snc

Località Stander, 1 37030 Velo Veronese (VR) Tel. 045 7835549 www.caseificiodallavalentina.com info@caseificiodallavalentina.com



Giulia

di Lavarini Giuseppe e Roberto & C. Piazza G. Dalla Bona, 4 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) Tel. 045 7532575 caseificiogiulia@gmail.com



Caseificio Morandini

di Morandini Ruggero & C. Via Dosso, 1 37020 Erbezzo (VR) Tel. 045 7075050 caseificiomorandini@hotmail.com



Caseificio La Casara

Roncolato Romano Via Nuova, 1 37030 Roncà (VR) Tel. 045 7460052 www.lacasara.it info@lacasara.it



Casearia Albi

di Albi Alfonso & C. Via Verde, 9 37030 Velo Veronese (VR) Tel. 045 6519031 www.viawerdelessinia.com info@viaverdelessinia.com



Gugole Dario

di Gugole Antonella Via Cotto, 44 37035 San Giovanni Ilarione (VR) Tel. 045 6550285 gugole.d@libero.it

















INDICE DEI FILM FILM INDEX

AKABABURU: EXPRESIÓN DE ASOMBRO

27 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

AL DI LÀ DELLA PARETE

29 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

AMFN

27 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

ANIMANIMUSICAL

25 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

ANIME

29 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

ANNGEERDARDARDOR

24 domenica Sunday ore 21.00 9 pm

À QUI LE MONDE

30 sabato Saturday ore 15.30 3:30 pm

BARAFTOO

27 mercoledì Wednesday ore 18.00 6 pm

BLOODLINE

23 sabato Saturday ore 10.00 10 am

CANONE EFFIMERO

23 sabato Saturday ore 18.00 6 pm

CONFINI

22 venerdì Friday ore 18.00 6 pm

COMO EL AGUA, LA PIEDRA Y LA ESPUMA

23 sabato Saturday ore 10.00 10 am

CONTE SAUVAGE

27 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

DASHT MIKHANAD

28 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

DEEP ROOTED

26 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

DER STRACHEL IM PO

25 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

ELEGY OF ROOTS

29 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

ELYSIAN FIELDS

23 sabato Saturday ore 10.00 10 am

EMIGRANTI

22 venerdì Friday ore 18.00 6 pm

EMIGRAZIONE 68: L'ITALIA OLTRE CONFINE

22 venerdì Friday ore 18.00 6 pm

FILANTE

25 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

FREELANCE

26 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

FREERIDE IN C

27 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

GLI ULTIMI

27 mercoledì Wednesday ore 21.00 9 pm

GO WEST

30 sabato Saturday ore 21.00 9 am

GRIMMS ALBTRAUM

25 lunedì Monday ore 21.00 9 pm

HIDE OUT

25 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

HOMO HUMILIS

23 sabato Saturday ore 15.30 3:30 pm

IBUKA, JUSTICE

28 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

IL CAMMINO

29 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

IL DESERTO DEI TARTARI

26 martedì Tuesday ore 10.00 10 am

IL PERICOLO CHE SALVA

23 sabato Saturday ore 10.00 10 am

IL PROFUMO DELLA TERRA

23 sabato Saturday ore 15.30 3:30 pm

IL TORO

27 mercoledì Wednesday ore 10.00 10 am

IO STO CON LA SPOSA

28 giovedì Thursday ore 10.00 10 am

I PICCOLI MAESTRI

25 lunedì Monday ore 10.00 10 am

KINVA DA PATARAMOTSAPE

27 mercoledì Wednesday ore 15.30 3:30 pm

L'ABISSO

21 giovedì Thursday ore 21.00 9 pm

LA BOULANGERIE DE BORIS

25 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

LA FABULOSA MÁQUINA DE COSECHAR ORO

27 mercoledì Wednesday ore 18.00 6 pm

LA LÉGENDE DU COLIBRI

26 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

LA MARCHESA, LA MONACA, LA MATTA E LA SPIA

22 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

LA MONTAGNE D'OR

26 martedì Tuesday ore 21.00 9 pm

LA MURAILLE

26 martedì Tuesday ore 18.00 6 pm

LA RELIGIONE DELLA LIBERTÀ

22 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

_A ROUTE

28 giovedì Thursday ore 21.00 9 pm

LASSÙ

29 venerdì Friday ore 15.30 3:30 pm

LA STRADA DI PODESTARIA

24 domenica Sunday ore 21.00 9 pm

LE CAPRE DI MARGONE

23 sabato Saturday ore 15.30 3:30 pm

LE CHAT. LE RENARD ET LE LOUP

26 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

L'EMIGRANTE

22 venerdì Friday ore 18.00 6 pm

LEPTIR

25 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

LE TUNNEL DE LA NUIT

25 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

L'OURSE ET L'OISEAU

26 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

MAR DE MOLADA

31 domenica Sunday ore 15.30 3:30 pm

MOJAPPI - IT'S MINE!

25 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

MOVING MOUNTAINS

24 domenica Sunday ore 10.00 10 am

MUT

29 venerdì Friday ore 18.00 6 pm

MY SWEET LAND

23 sabato Saturday ore 21.00 9 pm

NEANDERTAL - AVVOLTOI E RITI ANCESTRALI

23 sabato Saturday ore 15.30 3:30 pm

O DIABO DO ENTRUDO

25 lunedì Monday ore 21.00 9 pm

ONLY ON EARTH

25 lunedì Monday ore 18.00 6 pm

PEUN-KU-LARP

26 martedì Tuesday ore 15.30 3:30 pm

PLEVEL

28 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

PREKID VATRE

24 domenica Sunday ore 18.00 6 pm

PROTIV VETRA

28 giovedì Thursday ore 18.00 6 pm

RENÉ VA ALLA GUERRA

28 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

SAARVOCADO

24 domenica Sunday ore 21.00 9 pm

SILENT OBSERVERS

24 domenica Sunday ore 15.30 3:30 pm

SILVESTERCHLÄUSEN

24 domenica Sunday ore 21.00 9 pm

SQUALI

30 sabato Saturday ore 10.00 10 am

SUI SENTIERI

24 domenica Sunday ore 10.00 10 am

TALIS MATER

29 venerdì Friday ore 18.00 6 pm

TEARS OF THE LITTLE CLOUD

25 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

THE ICE BUILDERS

28 giovedì Thursday ore 18.00 6 pm

THE MEN'S LAND

24 domenica Sunday ore 21.00 9 pm

THE MOUNTAIN WON'T MOVE

29 venerdì Friday ore 21.00 9 pm

THE SHEPHERD'S KEEPER
22 venerdì Friday ore 21.00 9 pm

THU GUI ME 28 giovedì Thursday ore 15.30 3:30 pm

UN ANNO IN LESSINIA

29 venerdì Friday ore 10.00 10 am

UPSHOT

22 venerdì Friday ore 21.00 9 pm

URTAJO

23 sabato Saturday ore 10.00 10 am

U VETRA NET HVOSTA

24 domenica Sunday ore 18.00 6 pm

VIENTRE DE LUNA

26 martedì Tuesday ore 18.00 6 pm

ZHILA-BYLA GORA

25 lunedì Monday ore 15.30 3:30 pm

70NA WAO

30 sabato Saturday ore 15.30 3:30 pm

OLTRE I PASCOLI DELLA LESSINIA

fotografie e testi photographs and texts Manuel Panarotto



Una mostra "itinerante" da percorrere a piedi, visitando gli esercizi commerciali di Bosco Chiesanuova An "itinerant" exhibition to experience on foot, visiting the various stores in Bosco Chiesanuova

ALBERGO LESO
BAR CENTRALE
BAZAAR ABBIGLIAMENTO
BORGO 19 ABBIGLIAMENTO
BOSCOPARK
CENTRO ESTETICO TAU
CENTRO SPORTIVO MONTI LESSINI
ESTETICA ROBERTA

FARMACIA LESSINIA
FRAC
HOTEL FRIZZOLAN
HOTEL LESSINIA
IL CAMINETTO
IL GIORNALAIO
LA BOTTEGA VALBUSA
LENCI TRE

MERCERIA DA RENATA OTTICA PICCOLI PARRUCCHIERA MARTA PIZZERIA I ROERSI RISTORANTE PIZZERIA VENERANDA TERRA CIMBRA

In collaborazione con In collaboration with

Teatro Vittoria **Biglietteria Ticket Office** Tel. +39 045 7050789 Sala Olimpica **8** Piazza del Festival Segreteria Festival Center Osteria del Festival Trattoria del Festival

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Libreria della Montagna Museo Luxino

G Centro Socio Culturale

Tel. 0452477050

6 CAI Lessinia

Uffici del Festival Festival Headquarters







(BMW Isetta, prima automobile al mondo prodotta in serie)

Il nostro film è partito da qui. Continuiamo a scriverlo insieme.





Concessionaria BMW, MINI e BMW Motorrad **Fimauto**

Via E. Torricelli, 44 (ZAI) - Verona- Tel. 045 8622044 Via E. Torricelli, 16 (ZAI) - Verona - Tel. 045 505791 Via del Lavoro, 19 - Loc. Ferlina - Bussolengo (VR) - Tel. 045 6767787 fimautogemelli.it





Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

La Cassa Rurale Vallagarina aderisce al Gruppo Cassa Centrale.





www.**crvallagarina.it** sede e direzione: **Ala** (Trento)

